

A detailed historical map of Venice, showing the city's layout, canals, and surrounding areas. The map is in a woodcut style, with intricate details of buildings, streets, and waterways. The title 'VENETIA MDCCCXXXIII' is visible in the upper right corner.

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

**PRIMO SEMESTRE
2026**

Venice Sustainability Foundation | VSF
31 luglio 2026



HIGHLIGHT I semestre



42 soci
al 30 giugno 2026

13 fondatori
26 cofondatori
3 sostenitori

A gennaio 2026
ingresso di **DBA Group**



Attivata l'area
tematica

Produzioni Culturali Innovative

con il progetto di
mappatura della
**rete delle fondazioni
culturali**
nel territorio veneziano

Accordo per l'avvio del

Polo del Mare

tra
Università Iuav, Università
Ca' Foscari, CNR e
Marina Militare

per **rafforzare le
competenze**
sui temi dell'acqua
e del mare



Conferenza

"Porti, interporti e corridoi. Venezia e
l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est"
in occasione del Salone Nautico di Venezia

170+ partecipanti

21 relatori

30+ uscite sui media

In collaborazione con AdSP MAS, Comune di Venezia e Vela



Avvio del

Tavolo Biometano

regionale

**21 stakeholder di
filiera coinvolti**

(tra cui **11 soci**
della Fondazione)

Su proposta di Edison



H2

Percorso formativo per PMI venete

**"Sostenibilità, filiere e idrogeno: capire la
transizione, cogliere le opportunità"**

3 incontri
a Padova, Verona e Venezia

50+ partecipanti
fra le PMI del territorio

In collaborazione con UniCredit



Supporto allo spettacolo

"Impresa e Disabilità Ogni cosa è un miracolo"

in occasione dei
Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026

400 partecipanti

Organizzato da Confindustria Belluno
Dolomiti, Fondazione Efesto, Comitato
Italiano Paralimpico del Veneto e
CONI Belluno

LEGENDA DEI LOGHI



IDROGENO



TRANSIZIONE ENERGETICA
E AMBIENTE



VENEZIA CITTÀ CAMPUS



INNOVAZIONE

Distribuite **500 copie** delle **"Pillole di Sostenibilità VSF"**

durante il laboratorio
"I materiali fantastici"
in occasione della

17ª edizione Carnevale Internazionale dei Ragazzi

in occasione dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 26



In collaborazione con Biennale Educational



Forum **duezero** **cinquezero**

Organizzazione del panel **"Resilienza urbana ai
cambiamenti climatici: il caso di Venezia"**

VENICE CLIMATE WEEK 2026

Organizzazione assieme a UNDRR del workshop
**"Business under Pressure: a Crisis Simulation
Workshop for SMEs"**

Attività di **Mentoring** a **"Imprenditori Gen-Next 2026"**

Percorso formativo su
impresa e innovazione per
studenti universitari

200+ studenti

8 università

16 aziende



Organizzato da UniCredit

Programmi di scambio e mobilità



Erasmus+

3 workshop

sul turismo sostenibile

80+ partecipanti

studenti e docenti da Italia,
Austria, Francia e Svezia



LinkedIn

+ 12 % follower

2.130 al 30 giugno



Siglato **accordo** con la **rete territoriale**
promossa dall'IIS Algarotti

per lo sviluppo della

filiera formativa tecnologico professionale
**"Turismo Sostenibile e innovazione digitale
nel contesto veneziano"**



Partecipazione attiva a
15 eventi internazionali,
tra cui:



**11° European Congress
of Local Governments**
(Mikolajki, Polonia
2-3 marzo)



**Small and Medium-
sized Enterprises
Resilience Forum**
(Barcellona, Spagna
28-29 aprile)

Seminari sulla

tutela della biodiversità marina nella Laguna di Venezia

con Fondazione Vittorio Occorsio e
National Biodiversity Future Center

coinvolti **2 istituti superiori** di Venezia
Algarotti e Vendramin Corner



INCLUSIONE SOCIALE



PRODUZIONI CULTURALI
INNOVATIVE



VENICE RESILIENCE HUB



CULTURA DELLA LEGALITÀ



SCENARIO OBIETTIVO



FORMAZIONE

ACR+ - Association of Cities and Regions for Sustainable Resource Management
 ACTV - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano
 AdSP MAS - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
 AI - Artificial Intelligence
 ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
 APCO - Associazione Professionale Italiana Consulenti di Management
 ASCOM - Associazione Commercianti
 ASvIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
 ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia
 AVAPO - Associazione Volontari Assistenza Pazienti Oncologici
 AVM - Azienda Veneziana della Mobilità
 BCG - Boston Consulting Group
 BIM - Building Information Modeling
 BS25 - Biennale della Sostenibilità 2025
 BS27 - Biennale della Sostenibilità 2027
 BU - Business Unit
 CAM - Criteri Ambientali Minimi
 CAV - Concessioni Autostradali Venete
 CCIAA VE RO - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo
 CEO - Chief Executive Officer
 CdI - Consiglio di Indirizzo
 CDP - Cassa Depositi e Prestiti
 CFIS - Copenhagen Institute for Future Studies
 CIA - Confederazione Italiana Agricoltori
 CIP - Comitato Italiano Paralimpico
 CITES - Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Fauna and Flora
 CL - Cultura della legalità
 CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici
 CMV - Città Metropolitana di Venezia
 CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
 CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche
 CNR-ISMAR - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine
 CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano
 CoR - Comitato Europeo delle Regioni
 CORILA - Consorzio per il Coordinamento delle Ricerche inerenti al Sistema Lagunare di Venezia
 CPI - Climate Policy Initiative
 CRM - Critical Raw Materials
 DBA Group - De Bettin Associati Group
 DG - Direttore Generale
 DG Energy - Directorate-General for Energy
 DL - Decreto Legge
 D. Lgs. - Decreto Legislativo
 DM - Decreto Ministeriale
 DNA - Acido desossiribonucleico
 EAD - Environment Agency Abu Dhabi
 EBA - European Banking Authority
 EIT - European Institute of Innovation and Technology
 Erasmus+ - European Community Action Scheme for the Mobility of University Students Plus
 ERP - Edilizia Residenziale Pubblica
 ESG - Environmental, Social, and Governance
 ESU - Ente per lo Studio Universitario (oggi Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario)
 EURICUR - European Institute for Comparative Urban Research
 EVP - Employee Value Proposition
 FS - Ferrovie dello Stato Italiane
 FSC - Forest Stewardship Council
 FP INE - Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est
 FVO - Fondazione Vittorio Occorsio
 GOTS - Global Organic Textile Standard
 GPP - Green Public Procurement
 GRI - Global Reporting Initiative
 GRS - Global Recycled Standard
 H2 - Idrogeno
 IAI - Istituto Affari Internazionali
 ICCROM - International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property
 ICLEI - Local Governments for Sustainability
 ICOMOS - International Council on Monuments and Sites
 ICOMIA - International Council of Marine Industry Associations
 IHA - International Hydropower Association
 IIS - Istituto di Istruzione Superiore
 IPAV - Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane
 IRENA - International Renewable Energy Agency
 IS - Inclusione sociale

ISSS - Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
 ISMAR - Istituto di Scienze Marine
 ISMM - Istituto di Studi Militari Marittimi
 ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
 ISSM - Istituto Salesiano San Marco
 ISW - Fundacja Instytut Studiów Wschodnich (Foundation Institute for Eastern Studies)
 Iuav - Università Iuav di Venezia
 ITS - Istituto Tecnologico Superiore
 IVSLA - Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
 IZSve - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
 KPI - Key Performance Indicators
 KPMG - Klynveld, Peat, Marwick, Goerdeler
 LIS - Lingua dei segni italiana
 M9 - Museo del '900
 MARIN - Maritime Research Institute Netherlands
 MCR2030 - Making Cities Resilient 2030
 MoMA - Monitoraggio Mobilità Acqua
 MOSE - Modulo Sperimentale Elettromeccanico
 NBFC - National Biodiversity Future Center
 OMEC - Organisation Méditerranéenne de l'Énergie et du Climat
 ONLUS - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
 OTRF - Osservatorio Turistico Regionale Federato
 PCI - Produzioni culturali innovative
 PEMS - Portable Emissions Measurement System
 PM - Project Manager
 PMD - Passive Mobile Data
 PMI - Piccole e Medie Imprese
 PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza
 PwC - PricewaterhouseCoopers
 R - Residenzialità
 Re.Te. - Recupero Tecnologico
 RICS - Royal Institution of Chartered Surveyors
 rPET - Recycled Polyethylene Terephthalate
 SAVE - Gruppo SAVE
 SCR - Smart Control Room
 SDU - University of Southern Denmark
 SFP - Scuola di Formazione Professionale
 SIOI - Società per la Organizzazione Internazionale
 SME - Small and Medium-sized Enterprises
 SP - Sottoprogetti
 SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno
 TEA - Transizione energetica e ambiente
 TEN-T - Trans-European Transport Network
 Texas A&M University - The Agricultural and Mechanical College of Texas
 THSN - Fondazione Generali - The Human Safety Net
 TS - Turismo sostenibile
 TIM - Telecom Italia SpA
 TWC - Tiramisù World Cup
 UE - Unione Europea
 UIG - Urban Innovators Global
 UN - United Nations
 UNDRR - United Nations Office for Disaster Risk Reduction
 UNECE - United Nations Economic Commission for Europe
 UNEP - United Nations Environment Programme
 UNESCO - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
 UNFCCC - United Nations Framework Convention on Climate Change
 UNIDO - United Nations Industrial Development Organization
 VCC - Venezia Città Campus
 VCW - Venice Climate Week
 Venis - Venezia Informatica e Sistemi S.p.A.
 Veritas - Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi
 VIU - Venice International University
 VIMM - Veneto Institute of Molecular Medicine
 VSF - Venice Sustainability Foundation
 WEC - World Energy Council
 ZAI - Zona Agricola Industriale

Indice

1. LA FONDAZIONE	10
1.1 Le finalità	10
1.2 Modus operandi e aree di intervento	11
1.3 Il partenariato	12
1.4 La governance	13
1.5 La sede operativa e lo staff	16
1.6 Il programma di indirizzo 2026	17
2. AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	18
A. Consolidamento ed evoluzione del partenariato	19
B. Attuazione delle aree tematiche	20
AREA 1 - Idrogeno (H2)	21
AREA 2 - Transizione energetica e ambiente (TEA)	23
AREA 3 - Venezia Città Campus (VCC)	28
AREA 4 - Residenzialità (R)	32
AREA 5 - Turismo sostenibile (TS)	34
AREA 6 - Innovazione (I)	38
AREA 7 - Inclusione sociale (IS)	40
AREA 8 - Cultura della legalità (CL)	43
AREA 9 - Produzioni culturali innovative (PCI)	44
C. Attuazione delle aree trasversali	46
T1 - Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano	47
T2 - Finanza sostenibile	50
T3 - Biennale della Sostenibilità	51
T4 - Venice resilience hub	53
D. Attività di formazione e capacity building	57
E. Promozione, divulgazione e networking	61
ATTIVITÀ ADDIZIONALI	76
APPENDICE	78
A. Calendario I semestre 2026	78
B. Eventi I semestre 2026	82



La Fondazione



1.1 Le finalità

La Fondazione ha come finalità quella di **creare un modello di sviluppo sostenibile integrato** (ambientale, sociale, economico e culturale) per la città di Venezia, il suo intorno metropolitano e l'intera regione del Veneto.

Per raggiungere questo obiettivo, VSF promuove iniziative capaci di sostenere la vitalità economica, sociale e culturale del territorio, favorendo nuove opportunità e l'attrazione e lo sviluppo di attività compatibili con la sua capacità di carico. L'azione della Fondazione coniuga questi obiettivi con la tutela e la conservazione del patrimonio ambientale e con il rafforzamento della coesione delle comunità che vi risiedono, studiano e lavorano.

Per dare concretezza a tale modello è indispensabile sviluppare e avviare progetti pilota che trovino nella specificità della città storica e nella peculiarità dell'area metropolitana post-industriale l'ambiente unico e privilegiato per sperimentare soluzioni e iniziative innovative poi più facilmente adattabili ad altri contesti urbani e non.

La Fondazione vuole contribuire a rendere Venezia e il suo territorio un esempio di qualità della vita urbana che possa essere di ispirazione per altre realtà nazionali e internazionali.

1.2 Modus operandi e aree di intervento

La principale modalità operativa della Fondazione consiste nell'accompagnare e promuovere le progettualità proposte, direttamente o indirettamente, dai propri soci. L'ampiezza e la pluralità del partenariato favoriscono la convergenza tra soggetti diversi e consentono a VSF di mettere in relazione competenze, risorse e capacità operative.

L'azione di VSF risponde a due esigenze complementari: affrontare le principali fragilità del territorio e valorizzare le opportunità offerte dalle trasformazioni in corso. Da questa duplice prospettiva deriva l'articolazione delle attività della Fondazione in nove aree tematiche, che traducono in ambiti operativi le sfide e le opportunità individuate per il futuro sostenibile di Venezia e del territorio veneto.

Le nove aree si concentrano su questioni cruciali per lo sviluppo sostenibile del territorio: 1) idrogeno; 2) transizione energetica e ambiente; 3) Venezia Città Campus; 4) residenzialità; 5) turismo sostenibile; 6) innovazione; 7) inclusione sociale; 8) cultura della legalità; 9) produzioni culturali innovative.

In ciascuna area, la Fondazione affianca i partner nello sviluppo di idee, progetti e attività, favorendo un approccio sistematico, integrato e coordinato alle diverse questioni locali.

La sinergia promossa da VSF tra enti territoriali, istituzioni culturali e accademiche e soggetti pubblici e privati contribuisce a creare un contesto favorevole allo sviluppo sostenibile della regione, mettendo a sistema competenze e risorse.

VSF facilita la definizione e lo sviluppo delle iniziative condivise, svolgendo una funzione di raccordo e accompagnamento tra i soggetti coinvolti. Contribuisce così a trasformare priorità e proposte in progettualità strutturate e a creare le condizioni affinché possano avanzare verso la realizzazione e produrre effetti positivi e duraturi per Venezia e, più in generale, per il territorio veneto.

Alle nove aree tematiche si affiancano quattro aree trasversali, articolate in attività multidisciplinari e strumentali. Le prime favoriscono le sinergie tra ambiti diversi e l'integrazione delle competenze; le seconde mettono a disposizione strumenti, metodologie e tecnologie innovative a supporto delle iniziative tematiche. Questo approccio rafforza la qualità dei progetti e la capacità delle iniziative della Fondazione di produrre risultati concreti.

Aree tematiche



IDROGENO

Sviluppare l'economia dell'idrogeno e una Hydrogen Valley a Porto Marghera (VE)



TRANSIZIONE ENERGETICA E AMBIENTE

Promuovere fonti di energia rinnovabile e favorire la mobilità sostenibile e la protezione dell'ecosistema lagunare



VENEZIA CITTÀ CAMPUS

Rivitalizzare la socio-economia della città attraverso lo sviluppo di un cluster economico urbano della conoscenza



RESIDENZIALITÀ

Incoraggiare un programma di residenzialità e di servizi per chi è interessato a vivere a Venezia



TURISMO SOSTENIBILE

Studiare e promuovere un modello di turismo sostenibile



INNOVAZIONE

Sviluppare attività di innovazione e accelerazione imprenditoriale nel campo della sostenibilità



INCLUSIONE SOCIALE

Creare una comunità inclusiva, sicura, resiliente e sostenibile



CULTURA DELLA LEGALITÀ

Accompagnare iniziative di tutela della legalità e di contrasto alle attività illecite e promuovere il decoro urbano



PRODUZIONI CULTURALI INNOVATIVE

Promuovere lo sviluppo di progetti culturali innovativi all'intersezione tra arte, scienza, tecnologia e sostenibilità

Aree trasversali



SCENARIO OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ URBANA PER VENEZIA E IL SUO INTORNO METROPOLITANO

Definizione di uno scenario condiviso quale mappa di trasformazione verso uno sviluppo sostenibile integrato



FINANZA SOSTENIBILE

Promozione di un protocollo operativo di finanza sostenibile applicato a progetti di sostenibilità per Venezia e il suo territorio



BIENNALE DELLA SOSTENIBILITÀ

Rassegna internazionale di eventi e iniziative dedicate al confronto e alla divulgazione di pratiche sostenibili tra istituzioni, mondo della ricerca e imprese



VENICE RESILIENCE HUB

Attuazione del ruolo di Venezia come resilience hub UNDRR-MCR2030, con iniziative e scambi internazionali sull'adattamento climatico

1.3 Il partenariato

Al 30 giugno 2026 la Fondazione riunisce 42 soci¹, di cui 13 fondatori, 26 cofondatori e 3 sostenitori, creando una rete dinamica che coinvolge enti territoriali, istituzioni culturali e accademiche veneziane, insieme a soggetti pubblici e privati di rilievo nazionale e internazionale. Questo ampio ed eterogeneo partenariato rafforza l'impegno comune verso obiettivi strategici condivisi, favorendo la collaborazione e la crescita di progetti di valore per il futuro sostenibile di Venezia.

Grazie al coinvolgimento sinergico di partner diversi per natura, tipologia e aree di intervento, la Fondazione può moltiplicare l'impatto delle proprie azioni e favorire lo scambio di competenze ed esperienze. Questo approccio integrato e partecipativo è fondamentale per sviluppare progetti di ampio respiro che rispondano efficacemente alle sfide contemporanee, valorizzando al contempo le specificità del territorio veneziano e veneto.

I soci fondatori



I soci cofondatori



I soci sostenitori



¹ A gennaio 2026 è stato finalizzato l'iter di adesione di DBA Group come socio sostenitore.

1.4 La governance

Gli organi di indirizzo, gestione e controllo della Fondazione sono definiti e regolamentati dallo [Statuto VSF](#), che ne stabilisce la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento.

Di seguito, si riporta la composizione degli organi statutari aggiornata alla data del 30 giugno 2026.

Il Consiglio di Indirizzo

Svolge la funzione di indirizzo e di supervisione strategica della Fondazione.

Il Consiglio è costituito dal Presidente e dai Vice Presidenti della Fondazione, e dai rappresentanti dei Soci fondatori e co-fondatori. I membri non percepiscono compenso alcuno in quanto l'incarico è espletato a titolo gratuito.

La composizione del Consiglio di Indirizzo è la seguente:

Renato Brunetta**	Presidente VSF - Presidente CNEL
Alberto Stefani**	Vice Presidente VSF - Presidente Giunta Regionale del Veneto
Simone Venturini** 2	Vice Presidente VSF - Sindaco Comune di Venezia
Benno Albrecht**	Rettore, Università Iuav di Venezia
Carlo Boffi Farsetti*	Vice Presidente, Fondazione di Venezia
Maria Raffaella Caprioglio*	Membro di Giunta, Camera di Commercio di Venezia Rovigo
Enrico Carraro	Delegato, Confindustria Veneto
Michele Casarin	Presidente, Accademia di Belle Arti di Venezia
Renata Codello	Segretario Generale, Fondazione Giorgio Cini
Francesco Cosulich* **	Responsabile dei Fondi Europei, Enfinity Global
Maria Enrica Danese*	Direttrice Corporate Communication & Sustainability, TIM
Angelo Grimaldi	Executive Director Institutional Affairs, Snam
Fabrizio Iaccarino	Responsabile Affari Istituzionali Italia, Enel Italia
Tiziana Lippiello	Rettrice, Università Ca' Foscari Venezia
Fabio Moretti	Presidente, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia
Giuseppe Ricci	Chief Operating Officer Industrial Transformation, Eni
Barbara Terenghi*	EVP Sustainability & CEO's Office Director, Edison
Emma Ursich	Group Head of Corporate Identity, Assicurazioni Generali
Laura Alice Villani**	Managing Director & Senior Partner, Boston Consulting Group (BCG)

*I 5 rappresentanti eletti dai soci cofondatori.

**Membri del Comitato Strategico (secondo l'art. 13.6 dello Statuto di VSF il Comitato strategico endoconsiliare dà impulso alle attività strategiche di VSF e svolge attività istruttoria a supporto del CdI; formula proposte al CdI; può esprimere il proprio parere sul programma di indirizzo annuale e sul bilancio previsionale; riferisce con cadenza almeno semestrale al CdI rispetto all'attività svolta).

² Subentrato a Luigi Brugnaro dal 29 maggio 2026.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, da esercitare nel rispetto delle linee programmatiche definite dal Consiglio di Indirizzo. L'incarico è ricoperto da **Alessandro Costa** (Snam).

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico fornisce pareri consultivi e proposte non vincolanti al Direttore Generale e/o al Consiglio di Indirizzo in merito al programma di indirizzo annuale e/o pluriennale della Fondazione e agli eventuali piani strategici e/o scientifici che il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio.

Il Comitato Scientifico, inoltre, qualora lo ritenga utile o necessario al perseguimento degli scopi della Fondazione e all'esercizio delle sue attività in tutti i suoi ambiti e settori:

- elabora analisi di scenario di breve, medio e lungo termine sugli sviluppi di scienze, tecnologie, ricerche e applicazioni;
- propone studi, ricerche, valutazioni e progetti;
- propone specifiche attività, iniziative, programmi e partnership;
- fornisce pareri non vincolanti su temi della ricerca, dell'educazione e dei servizi agli studenti.

La durata del mandato del Comitato Scientifico è allineata a quella del Consiglio di Indirizzo. I membri del Comitato Scientifico non percepiscono compenso alcuno in quanto l'incarico è espletato a titolo gratuito.

La composizione è la seguente:

Paolo Costa	Presidente del Comitato
Barbara Caputo*	Professore Ordinario, Politecnico di Torino
Carlo Carraro	Professore Ordinario, Università Ca' Foscari Venezia
Chiara Casarin	Responsabile Sviluppo Culturale e Comunicazione, Fondazione Giorgio Cini
Federico Cinquepalmi	Professore Ordinario, Sapienza Università di Roma
Liliana Fracasso	Docente, Accademia di Belle Arti di Venezia
Francesco La Camera	Direttore Generale, International Renewable Energy Agency (IRENA)
Gianluca Leonardi*	ESG Expert Region Nord Est, UniCredit SpA - ESG & Start
Antonio Marcomini	Prorettore Vicario, Università Ca' Foscari Venezia
Sara Mingardo	Docente, Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Francesco Petracchini*	Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Marilena Petraglia*	Responsabile Sostenibilità, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Cristiana Scarpa*	Dirigente Area Tutela ambientale, Città Metropolitana di Venezia
Lucia Silva	Group Chief of Sustainability Officer, Assicurazioni Generali
Gianluca Toschi	Ricercatore Senior Policy Advisor, Fondazione Nord Est

*Su designazione dei soci cofondatori.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sul perseguimento degli scopi istituzionali, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento. I membri del Collegio Sindacale non percepiscono compenso alcuno in quanto l'incarico è espletato a titolo gratuito.

È costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nominati dal Consiglio di Indirizzo. In attesa della designazione, da parte degli enti territoriali, del secondo Sindaco supplente, la composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Enrico Zanetti	Presidente del Collegio
Elena Nembrini	Sindaco effettivo
Aldo Tommasin	Sindaco effettivo
Maria Rosaria Leccese*	Sindaco supplente

La società di Revisione

La Fondazione è assoggettata alla revisione legale dei conti, che viene svolta da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 ("Revisore").

L'incarico per il triennio 2025-2027 è conferito a KPMG.

I referenti della Società di Revisione sono:

Gianluca Zaniboni	Partner, KPMG
Cristina Ghedini	Manager, KPMG
Alessia Scandian	Assistant Manager, KPMG



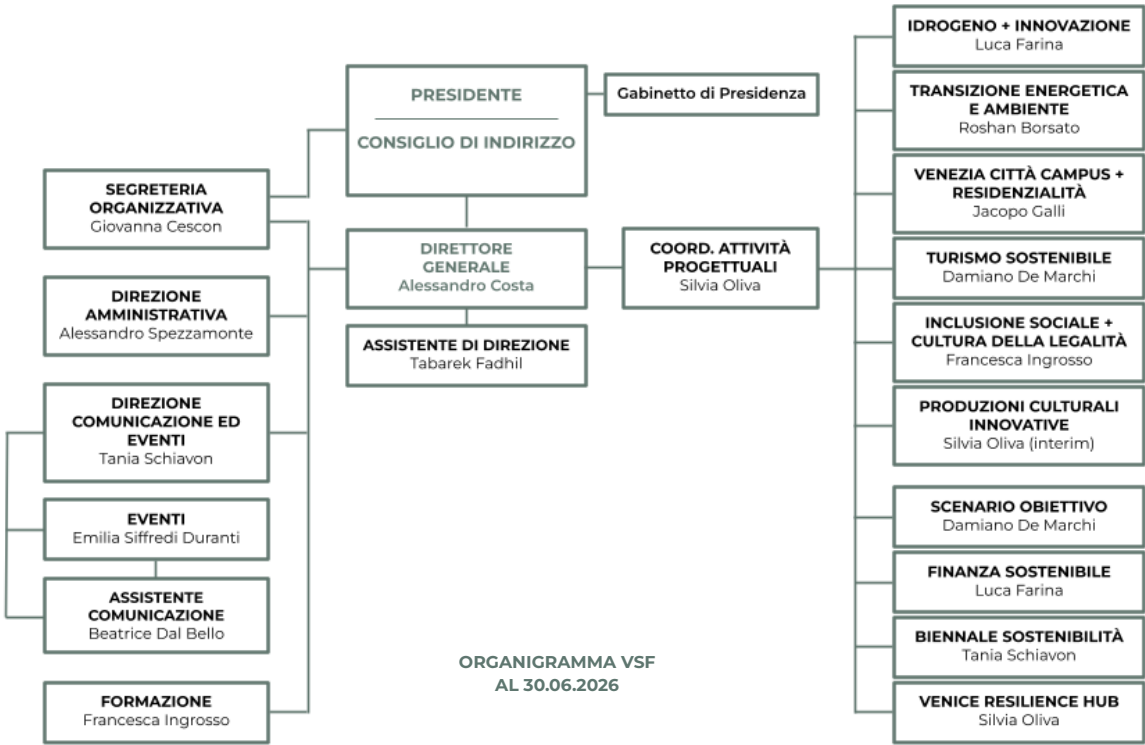
*Su designazione delle istituzioni culturali-accademiche e dei soggetti imprenditoriali.

1.5 La sede operativa e lo staff

Le attività della Fondazione si svolgono nella sede operativa delle Procuratie Vecchie, situata in Piazza San Marco a Venezia, messa a disposizione dal socio fondatore Assicurazioni Generali.

Lo **staff** della Fondazione, al 30 giugno 2026, è composto da 14 unità, tra cui 3 dipendenti a tempo indeterminato (1 part-time), 1 distacco, 10 collaboratori:

Alessandro Costa	Direttore Generale
Alessandro Spezzamonte	Direttore Amministrativo
Silvia Oliva	Coordinatrice Attività Progettuali
Tania Schiavon	Direttrice Comunicazione
Roshan Borsato³	PM Transizione energetica e ambiente
Giovanna Cescon	Responsabile Segreteria Organizzativa
Beatrice Dal Bello	Assistente Comunicazione ed Eventi
Damiano De Marchi	PM Scenario obiettivo di sostenibilità urbana Turismo sostenibile
Tabarek Fadhil	Assistente di Direzione
Luca Farina	PM Idrogeno Innovazione Finanza sostenibile
Jacopo Galli	PM Venezia Città Campus e Residenzialità
Francesca Ingrosso	PM Inclusione sociale Cultura della legalità Formazione
Giacomo Pace⁴	Junior Analyst
Emilia Siffredi Duranti	Responsabile eventi



³. Da aprile 2026.
⁴. Da maggio 2026.

1.6 Il programma di indirizzo 2026

Le attività della Fondazione nel corso del primo semestre 2026 danno attuazione al Programma di Indirizzo, approvato dal Consiglio di Indirizzo del 15 dicembre 2025, del quale di seguito viene presentata una sintesi:

A. Consolidamento del partenariato VSF tramite:

1. promozione dell'adesione di nuovi soci e rafforzamento della coesione del partenariato;
2. organizzazione dell'assemblea annuale VSF.

B. Prosecuzione delle attività delle aree tematiche tramite accompagnamento, facilitazione e promozione dei progetti più significativi:

1. Idrogeno: strutturazione della nuova mappatura della filiera dell'idrogeno in Veneto;
2. Transizione energetica e ambiente: studio sulla nautica sostenibile nella laguna di Venezia e avviamento del tavolo biometano veneto;
3. Venezia Città Campus: avanzamento del Polo del Mare e consolidamento del Polo dell'Arte;
4. Residenzialità: approfondimento del modello pilota di rigenerazione immobiliare ATER/luav e ISMM;
5. Turismo sostenibile: partecipazione alla Cabina di Regia e all'OTRF, raccolta delle migliori pratiche internazionali;
6. Innovazione: divulgazione dello studio sull'impatto della space economy in Veneto, progettazione dello studio sulla filiera regionale delle materie prime critiche;
7. Inclusione sociale e cultura della legalità: progetti educativi e attività di community engagement;
8. Produzioni culturali innovative: avvio delle attività di area.

C. Sviluppo delle attività delle aree trasversali:

1. costruzione di uno scenario-obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano, condiviso dal partenariato;
2. promozione di soluzioni di finanza sostenibile e standardizzazione del monitoraggio del rischio creditizio ESG;
3. valorizzazione dei risultati BS25 e attività preliminari per il programma della BS27;
4. attuazione del ruolo di Venezia quale resilience hub UNDRR-MCR2030, con focus su:
 - a. attivazione di una rete locale di scambio sui disastri naturali;
 - b. divulgazione internazionale delle migliori pratiche locali di resilienza climatica e di protezione delle infrastrutture critiche.

D. Organizzazione di attività di formazione locale, nazionale e internazionale sui principali temi di interesse VSF, valorizzando le competenze del partenariato e i contenuti tecnico-scientifici sviluppati nell'ambito delle attività della Fondazione.

E. Promozione, disseminazione e networking di VSF e delle sue iniziative:

1. completamento del roadshow istituzionale nazionale ed internazionale, nonché del roadshow tra i soci;
2. produzione di materiali e contenuti divulgativi;
3. rafforzamento della comunicazione istituzionale e della presenza mediatica della Fondazione.

2

Avanzamento delle attività istituzionali



Questa sezione presenta un resoconto delle attività svolte tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2026, organizzato secondo la suddivisione adottata nel Programma di Indirizzo.

In particolare:

- A.** Consolidamento ed evoluzione del partenariato
- B.** Attuazione delle aree tematiche
- C.** Attuazione delle aree trasversali
- D.** Attività di formazione e capacity building
- E.** Promozione, divulgazione e networking

A chiusura del capitolo, viene inoltre fornita una sintesi delle attività aggiuntive realizzate nel corso del primo semestre 2026.

A.

CONSOLIDAMENTO ED EVOLUZIONE DEL PARTENARIATO

Durante il primo semestre 2026, il partenariato della Fondazione si è ampliato con l'ingresso di **DBA Group**⁵, quale nuovo Socio sostenitore. L'adesione rafforza la componente tecnico-industriale della rete e amplia le competenze disponibili nei servizi per infrastrutture complesse, con particolare riferimento alla transizione energetica e alla decarbonizzazione.

L'evoluzione del partenariato riguarda non soltanto il suo ampliamento, ma anche la progressiva attivazione delle competenze presenti al suo interno. Nel corso del semestre è proseguito il coinvolgimento dei soci nelle aree progettuali, nei tavoli di lavoro e nelle attività di approfondimento e formazione, rafforzando le possibilità di collaborazione e di sviluppo di iniziative condivise.



⁵ DBA Group S.p.A. è una società quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, attiva in Italia e a livello internazionale nella consulenza tecnica, nell'ingegneria, nel project management e nelle soluzioni ICT (Information and Communication Technology) per la gestione del ciclo di vita di opere e infrastrutture a rete mission-critical. Le sue attività interessano, in particolare, la transizione digitale ed energetica e la decarbonizzazione di sistemi infrastrutturali e territoriali complessi.

B.

ATTUAZIONE DELLE
AREE TEMATICHE

Nel primo semestre del 2026 è stata attivata la nona area tematica di VSF:

- **PCI** - Produzioni culturali innovative

Con la sua attivazione si completa il quadro delle nove aree individuate a monte della costituzione della Fondazione, sulla base di un'analisi delle principali sfide e opportunità per lo sviluppo sostenibile di Venezia, del suo territorio metropolitano e del Veneto.

PCI si aggiunge alle otto aree già operative:

- **H2** - Idrogeno
- **TEA** - Transizione energetica e ambiente
- **VCC** - Venezia Città Campus
- **R** - Residenzialità
- **TS** - Turismo sostenibile
- **I** - Innovazione
- **IS** - Inclusione sociale
- **CL** - Cultura della legalità





AREA 1 Idrogeno (H2)



L'area tematica dedicata all'idrogeno sviluppa iniziative strategiche per **promuovere la riqualificazione ambientale ed economica di Porto Marghera**, uno dei territori industriali più significativi del Nord-Est italiano. Il fulcro di questo impegno è l'H2 Valley, il polo dedicato all'idrogeno che funge da catalizzatore per l'innovazione e la crescita nel settore delle energie alternative, aggregando competenze, risorse e attori chiave della filiera.

L'obiettivo principale è **rafforzare la filiera veneta dell'idrogeno, generando un impatto positivo sull'intera regione**. Questo si traduce nel potenziamento delle infrastrutture necessarie per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo dell'idrogeno, nel sostegno alla ricerca e allo sviluppo di tecnologie avanzate e nella creazione delle condizioni per una transizione energetica sostenibile dell'intero sistema economico regionale.

Nel primo semestre del 2026 VSF ha operato lungo due direttrici: la formazione delle PMI su ESG e idrogeno e l'aggiornamento della mappatura regionale della filiera. Entrambe rispondono all'obiettivo di sostenere concretamente imprese e territori nella transizione verso un'economia sostenibile.

RICERCA | Aggiornamento mappatura delle competenze e domanda di idrogeno in Veneto *[in corso]*

Soci coinvolti: AVL Italia, BCG, Città Metropolitana di Venezia, Confindustria Veneto, Edison, Eni, Regione del Veneto

Il progetto rappresenta la seconda edizione della **mappatura della filiera dell'idrogeno in Veneto**, pubblicata nel 2024 in collaborazione con la Regione del Veneto. La prima edizione aveva analizzato la domanda potenziale dell'idrogeno come vettore energetico e le prospettive di sviluppo del settore a livello regionale, articolando le analisi nei segmenti upstream (produttori), midstream (distribuzione e

stoccaggio) e downstream (utilizzatori finali).

La nuova edizione intende aggiornare e approfondire il quadro emerso nel 2024, con un focus sui progetti e attività in corso e sulle criticità ed esigenze delle imprese attive nella produzione e utilizzo di H2.

Nel primo semestre 2026 sono stati aggiornati gli strumenti di analisi. In particolare, il questionario è stato rivisto insieme a Boston Consulting Group, e poi condiviso con AVL Italia, Città Metropolitana di Venezia, Confindustria Veneto, Edison ed Eni per la validazione. La traccia di intervista è articolata in sette sezioni tematiche (posizionamento nella filiera, offerta, domanda industriale, trasporti, progetti, opportunità e policy, coinvolgimento) e si rivolge a imprese, professionisti, centri di ricerca, associazioni di categoria e pubbliche amministrazioni già attive o interessate alla filiera dell'H2 in Veneto.

Nel secondo semestre è prevista la somministrazione del questionario, con l'obiettivo di pubblicare i risultati dell'analisi a inizio 2027.

FORMAZIONE | Sostenibilità, filiere e idrogeno: capire la transizione, cogliere le opportunità *[concluso]*

Soci coinvolti: CCIAA VE RO, Confindustria Veneto, UniCredit, Unioncamere del Veneto

Partner coinvolti: CCIAA di Padova, CCIAA di Verona, Università degli Studi di Padova

Nell'ambito dell'accordo firmato da VSF con UniCredit (settembre 2025), la Fondazione ha realizzato, nel primo semestre 2026, **un percorso formativo rivolto alle PMI venete, dedicato allo sviluppo di competenze sui temi dell'idrogeno e dei fattori ESG** per favorirne l'integrazione nei modelli di business e facilitare l'accesso agli strumenti finanziari dedicati. I diversi seminari sono stati ospitati dalle Camere di Commercio di Venezia Rovigo, Padova e Verona che hanno patrocinato l'iniziativa insieme a Confindustria Veneto e Unioncamere del Veneto.

Il percorso si è articolato in tre moduli, realizzati in presenza, con il contributo di esperti dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Università degli Studi di Padova:

- il primo, dedicato alla misurazione e comunicazione degli effetti economico-finanziari dei fattori ESG (27 aprile 2026, Padova)
- il secondo, al rapporto tra ESG, resilienza aziendale e ruolo delle banche nella sostenibilità (19 maggio 2026, Verona)
- il terzo, a tecnologie, mercati e opportunità legate all'idrogeno (9 giugno 2026, Venezia Mestre).

Il percorso ha coinvolto complessivamente oltre 50 partecipanti in presenza; tutti i materiali utilizzati, comprese le registrazioni degli incontri, sono disponibili in formato [digitale](#).

EVENTO | Presentazione flotta bus idrogeno *[in definizione]*

Soci coinvolti: Comune di Venezia (AVM)

Nell'ambito dell'Hydrogen Valley di Porto Marghera - area in via di sviluppo per la produzione, la distribuzione e l'utilizzo dell'idrogeno pulito - VSF sta monitorando l'evoluzione del territorio veneziano su questo fronte.

Tra le iniziative in corso, la realizzazione di un impianto privato di produzione e distribuzione a Porto Marghera, a sostegno della filiera locale, e l'ingresso in servizio di una nuova flotta di autobus a idrogeno: 94 mezzi acquisiti dal Comune di Venezia con fondi PNRR, in consegna e immatricolazione per lotti.

In occasione del completamento delle consegne, previsto per l'autunno, VSF sta definendo un evento di approfondimento sulla mobilità a idrogeno, la decarbonizzazione e la sostenibilità del trasporto pubblico veneziano.



AREA 2

Transizione energetica e ambiente (TEA)



L'area tematica Transizione energetica e ambiente (TEA) lavora per **promuovere uno sviluppo socioeconomico sostenibile della città metropolitana di Venezia, della laguna e dell'intero territorio veneto**. La sua funzione è integrare in modo sinergico le progettualità e le iniziative degli stakeholder di VSF, orientandole verso **tre obiettivi strategici**.

Il primo obiettivo riguarda la protezione e la manutenzione dell'ecosistema lagunare, attraverso interventi mirati alla salvaguardia della laguna di Venezia, fondamentali per preservare la biodiversità, tutelare gli habitat naturali e mitigare l'inquinamento e il degrado ambientale. A questo si affianca il sostegno a pratiche di economia circolare, che favoriscano il riciclo dei materiali e la riduzione dei rifiuti.

Il secondo obiettivo mira ad incentivare l'efficienza energetica degli edifici e delle infrastrutture urbane, unitamente alla promozione delle filiere delle energie rinnovabili, incoraggiando l'adozione di fonti sostenibili per migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'impronta ecologica del territorio.

Il terzo obiettivo promuove il sostegno alla decarbonizzazione dei trasporti, incentivando soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale, al fine di migliorare la qualità dell'aria e la sostenibilità delle infrastrutture di mobilità cittadina.

L'area tematica TEA è stata perciò, suddivisa in tre sottoaree progettuali, con specifici ambiti di intervento:

- **TEA-SC1:** Protezione dell'ambiente ed economia circolare;
- **TEA-SC2:** Efficientamento energetico e fonti di energia rinnovabile;
- **TEA-SC3:** Mobilità e infrastrutture sostenibili.

L'attività si è articolata su più fronti. Si è concluso il lavoro di ricerca sulla nautica sostenibile nella Venezia insulare ed è proseguita, con la Regione Veneto, la campagna di promozione del Green Public Procurement. Sono state, inoltre, poste le premesse per l'apertura dei tavoli su biometano e infrastrutture, mentre ha preso avvio il progetto dedicato alla misurazione degli impatti (ambientali, economici e sociali) degli eventi pubblici.

TEA-SC1 - RICERCA | Venezia Città Circolare. Analisi e soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità *[concluso]*

Soci coinvolti: BCG, Ca' Foscari, Comune di Venezia e società partecipate (Vela, Venis e Gruppo Veritas)

A febbraio, nella sede del Gruppo Veritas – la multiutility che gestisce il ciclo dei rifiuti e il servizio idrico nella città metropolitana di Venezia – è stata presentata la ricerca sull'**economia circolare** realizzata da VSF insieme a Boston Consulting Group (BCG) nel corso del 2025 e pubblicata nel Quaderno VSF | 4 del 2025, "**Venezia Città circolare: analisi e soluzioni per il percorso di Venezia a città leader di circolarità**".

Lo studio, che guarda all'economia circolare come leva per affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali di Venezia, ha messo a confronto esperienze internazionali, arrivando a formulare ventidue suggerimenti e azioni concrete per rendere Venezia una città leader nella circolarità. Tali azioni sono basate su cinque pilastri di circolarità condivisi con altre città che prevedono, tra l'altro, il ruolo dei turisti come ambasciatori della sostenibilità.

Obiettivo dell'incontro con il Gruppo Veritas, che si intende replicare con altri stakeholder locali, è stato quello di condividere una riflessione sull'economia circolare applicata allo specifico contesto veneziano, immaginando insieme un quadro entro cui sperimentare azioni concrete.

In futuro, VSF pensa di sviluppare, insieme ad altri soggetti, alcune delle iniziative proposte, anche usando piattaforme digitali per coinvolgere i diversi city user.

TEA-SC1 - FORMAZIONE | Promozione e sviluppo di competenze sul Green Public Procurement in Veneto *[in corso]*

Soci coinvolti: Confindustria Veneto, CNR, Fondazione di Venezia, Regione del Veneto, Ca' Foscari, Iuav

Partner coinvolti: Confartigianato, Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, Università degli Studi di Padova, Arpav

Anche quest'anno prosegue la collaborazione di VSF con la Regione del Veneto per il supporto e la condivisione dell'organizzazione del Forum Acquisti Verdi e la realizzazione di un percorso di formazione sul tema del Green Public Procurement (GPP) nel territorio regionale.

Il Forum Acquisti Verdi Veneto è l'appuntamento annuale di riferimento, a livello regionale, per le politiche, i progetti e i servizi di GPP. L'iniziativa, promossa dalla Regione del Veneto, riunisce istituzioni, imprese e società civile ed è organizzata sui temi dell'acquisto di beni e servizi sostenibili e della conversione ecologica delle modalità di produzione e consumo.

L'edizione 2026 sarà la decima e, in occasione di questo traguardo, sarà pubblicato e presentato l'Annuario dei vincitori nel corso del Forum, in programma l'8 ottobre all'Auditorium M9 di Mestre. Il volume raccoglierà le imprese premiate nelle dieci edizioni e proporrà un approfondimento sulle attività da esse realizzate, insieme a una panoramica aggregata delle strategie di sostenibilità sviluppate negli anni successivi all'attribuzione del premio.

La raccolta e l'elaborazione di queste informazioni saranno curate da VSF, che ha predisposto e inviato un questionario alle aziende coinvolte. Nel corso dell'evento si terrà inoltre la premiazione annuale.

Nella stessa giornata si svolgerà il **primo seminario formativo dedicato ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di recente introduzione o riformulazione, nello specifico: edilizia, manutenzione del verde,**

rifiuti ed economia circolare.

A questo primo appuntamento **seguiranno**, tra ottobre e novembre, **altri sei incontri**, ospitati nelle sedi di Confindustria o delle Camere di Commercio delle altre province del Veneto, così da condividere conoscenze, competenze e opportunità direttamente sul territorio, coinvolgendo i diversi operatori economici potenzialmente interessati.

In occasione dei seminari è previsto il riconoscimento di crediti formativi per i professionisti iscritti agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri.

TEA-SC1 - FACILITAZIONE | Tiramisù World Cup. Percorso di sostenibilità integrato per la gestione dell'evento *[in corso]*

Partner coinvolti: Twissen, WST Legal

VSF e Twissen⁶ hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per integrare i principi della sostenibilità nel format della manifestazione. **L'obiettivo è supportare Twissen nel rendere la Tiramisù World Cup un evento a ridotto impatto ambientale, socialmente responsabile e rigenerativo**, riconosciuto come modello replicabile anche per altri eventi, enogastronomici e non.

Attualmente VSF, con il supporto di WST Legal, sta affiancando Twissen nell'applicazione della metodologia GRI (Global Reporting Initiative), per tradurre in una matrice sinottica le attività e gli impatti della Tiramisù World Cup. L'obiettivo è dotarsi di strumenti adeguati per misurare e rendicontare tali iricadute, in vista della decima edizione della manifestazione, in programma a Treviso dal 9 all'11 ottobre 2026.

Per VSF la collaborazione è l'occasione di sperimentare sul campo un metodo di misurazione degli impatti ambientali, economici e sociali di un evento, individuando le azioni che ne amplificano i benefici e ne contengono i costi. Il metodo è pensato per essere replicato: l'ambizione è estenderlo ad altre iniziative, perché gli eventi pubblici sappiano generare valore per la comunità e per l'economia locale senza gravare sull'ambiente che li ospita.

TEA-SC2 - NETWORK | Tavolo di Lavoro sul biometano *[in corso]*

Soci coinvolti: BCG, Ca' Foscari, CCIAA VE RO, CDP, Città Metropolitana di Venezia, CNR, Comune di Venezia, Confindustria Veneto, DBA Group, Edison, Eni, Fincantieri, Generali, Iuav, Regione del Veneto, Snam, UniCredit, Unioncamere, Gruppo Veritas

Partner coinvolti: Avicoltori Veneto, CIA, Coldiretti Veneto, Confagricoltura Veneto, Consorzio agrario NE, Consorzio agrario Treviso Belluno, Fitt S.p.A, IZSve, Legambiente Veneto, Motta Energia Ebs, Università di Padova, Veneto Agricoltura, WST Legal

La spinta alla decarbonizzazione del settore industriale sta accrescendo l'interesse delle imprese verso il biometano.⁷

Il Veneto, da questo punto di vista, dispone di condizioni particolarmente favorevoli: un'elevata concentrazione di aziende agricole e zootecniche, che garantisce la disponibilità di materia prima, e una solida base industriale, che assicura la domanda.

Su questi presupposti VSF, su proposta del socio Edison, ha predisposto le condizioni per l'avvio di un **Tavolo di Lavoro sul biometano in Veneto**, finalizzato a costruire una visione territoriale integrata attraverso attività di analisi, mappatura delle filiere e sviluppo progettuale.

⁶ Impresa trevigiana di consulenza e produzione specializzata nel turismo e nell'innovazione enogastronomica; ideatrice e organizzatrice della Tiramisù World Cup (TWC), evento internazionale nato nel 2017 per valorizzare la tradizione del tiramisù artigianale.

⁷ Tale interesse è sostenuto da un quadro regolatorio in evoluzione "DM Biometano 2022"; DL n. 63 del 15 maggio 2024, "DL Agricoltura"; DL n. 21 del 20 febbraio 2026, "DL Bollette".

Accanto ai soci interessati al tema, il Tavolo riunisce un'ampia rappresentanza di stakeholder territoriali: operatori titolari di impianti di biometano in esercizio, associazioni di categoria, potenziali fornitori di feedstock, possibili utilizzatori del mondo industriale e altri soggetti pubblici e privati, tra cui la ricerca accademica.

Il piano di lavoro si articola in tre fasi:

- **Fase 1 | Avvio:** costituzione formale del Tavolo, coinvolgimento degli stakeholder rilevanti e primo momento di confronto (2 luglio 2026).
- **Fase 2 | Mappatura territoriale:** individuazione dei siti idonei allo sviluppo di impianti di nuova generazione, ricognizione di quelli esistenti - biodigestori e impianti a fine vita - e analisi dei potenziali poli di consumo, alla luce del quadro autorizzativo e di mercato.
- **Fase 3 | Documento di sintesi:** elaborazione di un documento conclusivo che raccolga la mappatura, le proposte emerse dal Tavolo e una visione d'insieme delle potenzialità del Veneto, da presentare pubblicamente.

Nota di aggiornamento successivo al periodo di riferimento

Il 2 luglio 2026, presso la sede di Confindustria Veneto, si è tenuto l'incontro di avvio del Tavolo biometano. All'appuntamento hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, del sistema produttivo e agricolo, delle imprese energetiche, della ricerca, delle associazioni di categoria e del mondo professionale, tra cui undici soci della Fondazione. La partecipazione, ampia e qualificata, conferma l'interesse suscitato dall'iniziativa e il peso che la filiera del biometano sta assumendo per il Veneto.

Hanno partecipato: Regione del Veneto; Comune di Venezia; Città Metropolitana di Venezia; Confindustria Veneto; Unioncamere del Veneto; Confagricoltura Veneto; CIA - Confederazione Italiana Agricoltori Veneto; Coldiretti Veneto; A.V.A. - Associazione Veneta Avicoltori; Consorzio Italiano Biogas; Veneto Agricoltura; Legambiente Veneto; Università Ca' Foscari Venezia; Università degli Studi di Padova; DAFNAE - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente; Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie; Edison; Edison Next; Snam; EniBioCH4in; DBA Group; GP-LAB - Gruppo Veritas e Comune di Venezia; Boston Consulting Group; WST Law & Tax Firm.

TEA-SC3 - RICERCA | Mobilità nautica sostenibile in laguna. Analisi dell'impatto ambientale delle imbarcazioni circolanti nella Venezia insulare *[concluso]*

Soci coinvolti: Alilaguna, AVL Italia, Comune di Venezia (AVM), PwC, Regione del Veneto, SANLORENZO

Partner coinvolti: Venezia Taxi

Lo studio, realizzato da VSF, con il supporto tecnico di AVL Italia e SANLORENZO, si è concentrato sul monitoraggio delle emissioni inquinanti generate dal trasporto intralagunare di persone a Venezia, tenendo conto della peculiarità del contesto e dell'eventuale fattibilità di soluzioni di alimentazione alternative, effettivamente applicabili alla specifica realtà veneziana.

L'iniziativa mira a quantificare le emissioni delle principali flotte di imbarcazioni che attraversano i canali interni della città e, successivamente, a proporre - grazie al supporto dei soci coinvolti - soluzioni tecniche alternative in grado di rendere la navigazione più sostenibile, valutando opzioni innovative che possono comprendere la sostituzione dei sistemi di propulsione con carburanti alternativi e/o modifiche strutturali dei natanti, laddove realizzabili.

Inoltre, si prevede di avviare un confronto con le istituzioni pubbliche per la definizione di strategie condivise tra istituzioni e imprese private utili a supportare l'adozione di soluzioni tecniche meno inquinanti.

La campagna di monitoraggio, realizzata da luglio a settembre 2025 con la metodologia PEMS (Portable Emissions Measurement System) per la misurazione delle emissioni in esercizio reale ha coinvolto imbarcazioni con diversi motori e sistemi di propulsione delle flotte ACTV e Alilaguna.

Lo studio sarà pubblicato nel Quaderno VSF “Mobilità nautica sostenibile in laguna. Analisi dell'impatto ambientale delle imbarcazioni circolanti nella Venezia insulare” di prossima pubblicazione.

Si ipotizza di monitorare, successivamente, anche l'impatto del traffico merci e di integrare i dati raccolti con quelli del sistema di misurazione MoMa (Monitoraggio Mobilità acqua) della Smart Control Room per realizzare una stima complessiva delle emissioni del trasporto intralagunare.



TEA-SC3 - NETWORK | Tavolo infrastrutture *[in fase di definizione]*

Soci coinvolti: AdSP MAS, Almaviva, CAV, Città Metropolitana di Venezia, Comune di Venezia, Confindustria Veneto, DBA Group, Edison, Enel, Eni, FS, Regione del Veneto, Snam, Unioncamere Veneto

Partner coinvolti: Aeroporto Marco Polo, Interporto di Padova, Interporto di Verona e altri da definire

Il territorio veneziano costituisce un nodo infrastrutturale strategico, collocato alla convergenza tra il corridoio Mediterraneo e il corridoio Baltico-Adriatico della rete TEN-T: vi si concentrano il Porto di Venezia, l'Aeroporto Marco Polo, il nodo ferroviario di Mestre e l'area di Porto Marghera.

A partire da questa premessa, **VSF ritiene necessario avviare un Tavolo infrastrutture che riunisca i soci della Fondazione e gli altri stakeholder territoriali, con l'obiettivo di costruire una visione condivisa sulle priorità del territorio.** Il presupposto metodologico è considerare le infrastrutture come un sistema interconnesso — trasporti, energia, digitale, risorse idriche — da cui dipende uno sviluppo sicuro, sostenibile e integrato del Veneto.

Valorizzando la propria natura partenariale, che favorisce il confronto tra gestori di rete, istituzioni, imprese e mondo della ricerca, VSF intende articolare il lavoro in incontri plenari e approfondimenti verticali sui singoli ambiti, per individuare insieme agli attori del settore le progettualità da sviluppare e far confluire infine in un documento di sintesi delle proposte.

L'avvio dei lavori è previsto per settembre 2026. Un primo momento di analisi sul ruolo strategico delle infrastrutture si è già tenuto il 28 maggio, in occasione del Salone Nautico, con il convegno "Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est", che ha registrato la partecipazione di numerosi stakeholder e soci di VSF.



AREA 3

Venezia Città Campus (VCC)



L'area tematica dedicata a Venezia Città Campus sostiene e promuove le iniziative e gli accordi necessari per sviluppare a Venezia un **cluster urbano dell'economia della conoscenza**. Il percorso, che ha preso avvio dall'iniziale ipotesi di aumento dell'offerta accademica, mira a costruire un ecosistema urbano capace - attraverso attività di didattica e ricerca, accompagnate da interventi infrastrutturali sul patrimonio edificato - di formare, attrarre e trattenere talenti, generando opportunità innovative e ad alto valore aggiunto.

La presenza di lavoratori altamente qualificati consente, infatti, di costruire un tessuto economico variegato, capace di affiancare e diversificare un modello oggi quasi esclusivamente turistico. Ciò permette di generare opportunità oggi negate costruendo una città capace di rinnovarsi e di tutelare e promuovere il benessere della propria comunità. Rafforzare il ruolo di Venezia come polo della conoscenza non solo arricchisce il panorama economico cittadino, ma ne accresce la resilienza e la capacità di innovazione.

Il progetto Venezia Città Campus si configura come un orizzonte operativo di lungo periodo in cui si inseriscono in forma sinergica diverse azioni tra loro integrate: avvio di nuovi corsi universitari, sviluppo di iniziative imprenditoriali e di ricerca, elaborazione di progetti urbani e di trasformazione del costruito.

In ragione del lungo orizzonte temporale necessario alla creazione di un cluster urbano dell'economia della conoscenza, tale progettualità prevede diverse fasi di sviluppo:

- iniziale strutturazione e condivisione delle progettualità, anche attraverso la firma di accordi con diversi partner;
- definizione di una nuova offerta didattica;
- mappatura e indagine qualitativa sulla situazione attuale dell'economia della conoscenza e sui suoi sviluppi futuri;
- sviluppo di un progetto urbano integrato relativo agli spazi residenziali, formativi, di ricerca e incubazione.

Nel primo semestre del 2026, l'attività ha visto VSF impegnata a supportare e facilitare le iniziative dedicate allo sviluppo delle partnership e all'ampliamento dell'offerta didattica da parte delle due università cittadine, oltre a diffondere la conoscenza delle finalità di Venezia Città Campus.

FACILITAZIONE | Ampliamento dell'offerta formativa, Polo dell'Arte e Polo del Restauro *[in corso]*

Soci coinvolti: Accademia di Belle Arti Venezia, Ca' Foscari, Iuav, CNR

Il progetto Venezia Città Campus si sta realizzando in maniera progressiva attraverso l'ampliamento dell'offerta didattica delle università locali. VSF opera per facilitare i progetti formativi avviati nell'area di "Venezia Città Campus", per favorire la trasformazione della città in un reale cluster della conoscenza con l'obiettivo di renderla più attrattiva per studenti e ricercatori e per ampliare la base economica del centro storico lagunare.

Entrambe le università cittadine hanno attivato nuovi corsi di studio: sette, l'Università Iuav di Venezia e undici, l'Università Ca' Foscari Venezia: tre lauree triennali, otto lauree magistrali, una laurea a ciclo unico e sei master post-lauream.

Nuovi corsi di laurea attivati da Iuav

- a. Lauree a ciclo unico:**
 - Architettura. Conservazione proattiva del patrimonio nelle aree a rischio
- b. Lauree magistrali:**
 - Sustainable transportation and smart maritime mobility
 - Renewable energy engineering in coastal environment
 - Curating arts and heritage in an intercultural perspective
- c. Master post-lauream:**
 - Architettura e Salute
 - Progetto digitale BIM
 - Diritto e tecnica per il patrimonio culturale

Nuovi corsi attivati da Ca' Foscari

- a. Lauree triennali:**
 - Ancient civilizations for the contemporary world
 - Italian and mediterranean studies
 - Ingegneria ambientale per la transizione ecologica
- b. Lauree magistrali:**
 - Environmental engineering for the green transition
 - Innovation and marketing
 - Global accounting and finance
 - Scienze pedagogiche per la comunicazione inclusiva mediata dalla LIS
 - Traduzione specialistica, multimediale e per l'accessibilità
- c. Master post-lauream:**
 - Diritto allo studio universitario
 - Future & foresight. Metodi di anticipazione di futuro per imprese e istituzioni
 - Management del patrimonio archivistico e librario nel contesto digitale.

Alcuni dei corsi attivati hanno contribuito alla nascita del Polo del Restauro, sviluppato dall'Università Iuav di Venezia in collaborazione con il CNR, e del Polo dell'Arte, promosso congiuntamente dalle due università veneziane e dall'Accademia di Belle Arti.

I corsi accademici inclusi nel perimetro del progetto Città Campus sono tra loro molto eterogenei nelle tematiche e nei percorsi formativi proposti. Tuttavia, questa varietà restituisce l'impegno dei diversi soggetti coinvolti ad aggiornare e rendere più coerente con le esigenze del territorio e con l'evoluzione del contesto socio-economico e tecnologico, la propria offerta didattica e il proprio ruolo di creatori di conoscenza.

VSF monitora in maniera continua i progressi dei corsi, individuandone potenzialità e criticità.

FACILITAZIONE | Polo del Mare *[in corso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Iuav, CNR

Partner coinvolti: Marina Militare

L'11 marzo, Marina Militare, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia e CNR-ISMAR hanno firmato un accordo di collaborazione finalizzato a sviluppare formazione e ricerca multidisciplinare sulle tematiche inerenti al mare, dando così una veste ufficiale alla nascita del Polo del Mare.

Il mare è un elemento fondamentale, dal punto di vista geopolitico, geoeconomico e ambientale, a cui sono connesse dinamiche significative di sviluppo socio-economico, prosperità e sicurezza.

Venezia, in questo quadro, è un luogo ideale in cui dare vita a un centro di eccellenza in grado di costruire un'offerta formativa di elevata specializzazione nel panorama nazionale ed europeo, valorizzando il suo patrimonio culturale, ambientale e scientifico.

Obiettivo dell'accordo è rafforzare e dare struttura alle collaborazioni bilaterali già esistenti, con percorsi di formazione e ricerca integrati, che accrescano la consapevolezza in merito all'importanza della dimensione marittima e aprano la strada a nuovi orizzonti di conoscenza e profili di formazione innovativi, utili per sfruttare le potenzialità dell'ambiente marino e allo stesso tempo proteggerlo e preservarlo.

In questo contesto, le diverse istituzioni coinvolte operano in maniera sinergica alla realizzazione del progetto con specifiche proposte formative. La **Marina Militare** svolge attività di alta formazione per i propri Ufficiali presso l'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia. Le **Università Ca' Foscari e Iuav** conducono percorsi formativi di primo, secondo e terzo livello. **CNR-ISMAR** svolge attività di ricerca avanzata.

FACILITAZIONE | Progetto urbano adattivo per "Venezia Città Campus"

[in corso]

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Iuav, AdSP MAS, Comune di Venezia

Il progetto riguarda il progressivo sviluppo del masterplan di "Venezia Città Campus", con particolare attenzione alle aree portuali.

Nel corso del 2026, è proseguito in maniera proficua il confronto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia relativamente al masterplan riguardante le aree di San Basilio, Santa Marta e Sant'Andrea. Il documento di progetto elaborato rappresenta un aggiornamento di quello presentato nel 2023, che aveva costituito la base per il concorso di progettazione dedicato allo sviluppo delle stesse aree.

Lo sviluppo attuale del progetto raccoglie le analisi e i contenuti elaborati negli anni precedenti che si integrano nelle finalità complessive di Venezia Città Campus.

FACILITAZIONE | Alloggi per studenti nel Comune di Venezia *[in corso]*

Soci coinvolti: Iuav, Comune di Venezia

Partner coinvolti: ISMM, IPAV

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di alloggi per studenti, grazie alla trasformazione e alla rifunzionalizzazione di immobili esistenti di proprietà, o nella disponibilità, di soggetti pubblici (Marina Militare), con ISMM - Istituto di Studi Militari Marittimi quale ente beneficiario del finanziamento. L'intervento è parte di una più ampia strategia di trasformazione urbana e di rafforzamento della "città

campus" veneziana, con particolare riferimento all'area dell'Arsenale e ai tessuti storici limitrofi, con l'obiettivo di mettere a sistema politiche per il diritto allo studio, specie incrementando l'offerta di alloggi per studenti, con una quota dedicata a quelli meritevoli, ma privi di mezzi. Inoltre, viene promosso il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico esistente e l'equilibrio residenziale della città storica, in modo tale da cercare di ridurre la pressione abitativa sul mercato privato. In tale quadro, l'iniziativa favorisce l'attivazione di un partenariato stabile nel tempo tra istituzioni pubbliche e operatori del settore privato.

Nello specifico, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha approvato la proposta presentata da Università Iuav di Venezia, Comune di Venezia, Marina militare e IPAV per sei nuovi immobili da adibire a residenze studentesche in centro storico, con la possibilità di offrire alla comunità universitaria della città 800 nuovi posti alloggio.

Nel dettaglio:

- IPAV mette a disposizione: a) 625 posti per il complesso dell'Ospedaletto nella zona di Castello, un tempo uno dei più importanti "Ospitali maggiori" della città, di rilevante interesse storico e culturale; b) 20 posti all'Ospizio Badoer, parte integrante del complesso che comprende la Chiesa e Scuola di San Giovanni Evangelista e Palazzo Badoer, considerato il migliore esempio esistente in città di antica edilizia destinata a uso collettivo; c) 20 posti nell'Ospizio Renier Zen in campo dei Gesuiti, nato nel 1200 per dare ricovero a infermi e pellegrini, poi destinato a ospizio per donne indigenti fino ai primi anni Duemila.
- La Marina Militare propone: a) 45 posti nell'ex Convento delle Pizzocchere a San Francesco della Vigna, fino all'Ottocento sede delle terziarie francescane, b) 70 posti nel cinquecentesco Palazzo della Nunziatura, costruito come dimora dal doge Andrea Gritti nei pressi della Chiesa di San Francesco della Vigna.
- La Città Metropolitana di Venezia rende disponibili 20 posti nel Comprensorio Quintavalle, fabbricato novecentesco di edilizia popolare a San Pietro di Castello.

FACILITAZIONE | Alloggi per studenti: collaborazione con ESU Venezia *[in corso]*

Soci coinvolti: Iuav, Regione del Veneto (ESU)

Partner coinvolti: ESU

Riguardo l'ampliamento della disponibilità di residenze per gli studenti, nel corso dei primi mesi del 2026, ESU ha ulteriormente ampliato l'offerta di alloggi per gli studenti universitari a Venezia raggiungendo i 1.591 posti totali, di cui 740 convenzionati.

Nel dettaglio le sedi previste da ESU sono:

- Abbazia (46 posti totali di cui 46 convenzionati)
- Ragusei (20 posti totali di cui 20 convenzionati)
- San Giobbe (230 posti totali di cui 138 convenzionati)
- Crociferi (255 posti totali di cui 153 convenzionati)
- Campus Santa Marta (330 posti totali di cui 183 convenzionati)
- Campus Mestre (142 posti totali di cui 86 convenzionati)
- CX Mestre (568 posti totali di cui 114 convenzionati)





AREA 4 Residenzialità (R)



L'area tematica dedicata alla residenzialità ha l'obiettivo di **promuovere e facilitare iniziative a sostegno della residenzialità e dei servizi destinati a coloro che desiderano stabilirsi permanentemente a Venezia**. L'impegno si concentra su due fronti strettamente connessi: contrastare il crescente fenomeno dello spopolamento e tutelare l'offerta di spazi residenziali e l'accessibilità economica degli immobili dagli effetti distorsivi della domanda turistica, in particolare delle locazioni a breve termine.

Dietro queste sfide si cela una questione più profonda: la progressiva erosione del tessuto sociale veneziano, messa a rischio dalla competizione tra residenti e turisti per le stesse risorse abitative. Agire su questo fronte significa preservare la vitalità di una comunità urbana autentica, garantendo che Venezia rimanga una città vissuta e non solo visitata.

In questa prospettiva, le attività dell'area mirano a promuovere un equilibrio duraturo tra le esigenze abitative della popolazione locale e le pressioni di un mercato immobiliare sempre più condizionato dal turismo, contribuendo a un modello di sviluppo urbano più equo e sostenibile.

Nel corso del primo semestre 2026, sono proseguite le iniziative necessarie a rendere disponibili nuovi spazi di residenza a favore di studenti e professionisti.

FACILITAZIONE | Modello Venezia: l'urbanizzazione pubblica *[concluso]*

Soci coinvolti: Luav, Regione del Veneto (ATER)

Università Luav di Venezia ha realizzato una mappatura di 200 alloggi non ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) posseduti dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia (ATER), definendo per tale patrimonio una schedatura finalizzata a indicare il livello di conservazione e la possibilità di recupero.

In attuazione della convenzione sottoscritta tra ATER Venezia e Università Iuav di Venezia, l'Ateneo ha promosso un avviso per la locazione a canone agevolato/concordato di unità immobiliari ad uso abitativo ubicate nel centro storico del Comune di Venezia. Il bando di assegnazione era riservato a personale docente, tecnico-amministrativo e a ricercatori dell'Università Iuav, con contratto a tempo indeterminato e non titolari di immobili di proprietà o in regime di usufrutto, comodato, diritto di abitazione o nuda proprietà nella Regione del Veneto.

L'assegnazione dei primi 20 alloggi, avvenuta nel febbraio scorso, costituisce un iniziale esperimento nel campo dell'applicazione di sistemi di urbanizzazione pubblica al patrimonio edilizio veneziano. Il progetto può ora procedere nell'utilizzare gli introiti derivanti dalle locazioni per recuperare ulteriori unità immobiliari che possano essere messe a bando ad ampliamento dell'offerta.

EVENTO | Urbanizzazione Pubblica, una strategia di intervento per Venezia e per l'Italia *[in definizione]*

Soci coinvolti: Iuav, Regione del Veneto (ATER)

Il tema del recupero edilizio del patrimonio pubblico o convenzionato è stringente per il futuro della residenzialità nei centri storici e in generale nelle città italiane. Larga parte del patrimonio è, infatti, degradato, con scarse performance energetiche e con evidenti difficoltà nei processi di assegnazione ERP o non ERP. Il rapporto tra Università Iuav di Venezia e ATER Venezia negli ultimi anni ha dimostrato che è possibile costruire rapporti fruttuosi che possano portare al recupero di unità immobiliari altrimenti destinate all'abbandono. L'urbanizzazione pubblica, che sottende l'idea che l'operatore pubblico possa agire come controllore e facilitatore dei fenomeni urbani escludendo fenomeni speculativi, può costituire un'opzione per una visione innovativa della gestione del patrimonio.

Diverse grandi aziende italiane hanno recentemente istituito dei sistemi per la rivitalizzazione del patrimonio costruito aumentandone performance e valore immobiliare: conciliare questi sistemi con la città storica è complesso e comporta spesso, come conseguenza, l'abbandono di larga parte dei centri storici. Coniugare l'urbanizzazione pubblica con sistemi di intervento rigenerativo consentirebbe di immaginare una nuova vita per larga parte del patrimonio veneziano e potenzialmente per una quantità considerevole di edifici in tutta Italia.

A partire da queste considerazioni, è in fase di definizione il programma di un convegno che metta a confronto istituzioni, operatori ERP, università e grandi aziende del settore edilizio attorno al tema del recupero del patrimonio degradato nelle città italiane. A partire dall'esperienza consolidata tra Università Iuav e ATER Venezia, l'iniziativa si propone di esplorare modelli replicabili che coniughino performance energetica, accessibilità abitativa e tutela dei centri storici. L'obiettivo è costruire una visione condivisa dell'urbanizzazione pubblica come alternativa alla speculazione e all'abbandono.





AREA 5

Turismo Sostenibile (TS)



Questa area tematica si propone di **stimolare un dibattito costruttivo e proattivo** tra i membri di VSF e gli altri stakeholder coinvolti, **con l'obiettivo di identificare i temi prioritari riguardanti la gestione sostenibile del turismo veneziano**.

La mappatura e l'attuazione di progetti e interventi, anche in ambito internazionale, rappresentano un passo cruciale per migliorare complessivamente la sostenibilità del fenomeno turistico a Venezia e nel territorio circostante.

L'approccio integrato e strategico permetterà di analizzare le best practice a livello globale e adattarle alle specificità locali, favorendo l'implementazione di soluzioni efficaci.

A tal fine, si fa riferimento a **tre aspetti chiave** che guidano l'azione di questa area tematica:

- la salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale di Venezia;
- la garanzia della qualità della vita dei residenti;
- la valorizzazione dell'esperienza dei visitatori.

Attraverso questi interventi, le attività sviluppate hanno l'obiettivo di supportare un modello di turismo che, non solo risponda alle esigenze economiche della città, ma che contribuisca anche a preservare e valorizzare l'unicità di Venezia come patrimonio mondiale, garantendo un futuro sostenibile per le generazioni a venire.

Nel primo semestre 2026, sono state consolidate le partnership e sono proseguiti il supporto alle istituzioni locali e il confronto tra i diversi soggetti coinvolti nella gestione del turismo a Venezia.

FACILITAZIONE | Partecipazione alla Cabina di regia sul turismo sostenibile

[in corso]

Soci coinvolti: Comune di Venezia, Regione del Veneto

Nel 2025 è stata istituita una **Cabina di regia - di cui fanno parte Regione del Veneto, Comune di Venezia e VSF** - che si riunisce con cadenza periodica con l'obiettivo di garantire una gestione efficace e coordinata delle attività nel settore turistico.

Le **tematiche prioritarie**, individuate in modo condiviso, per favorire una gestione sostenibile del turismo a Venezia **sono tre** e riguardano nello specifico:

- il contributo di accesso;
- le locazioni turistiche;
- le azioni di mitigazione degli effetti del turismo.

Obiettivo del tavolo è il coordinamento delle attività di Regione del Veneto e Comune di Venezia in materia di turismo nella città, oltre al coinvolgimento degli stessi enti in ulteriori iniziative. Nel corso del primo semestre 2026 si sono svolti incontri periodici (l'ultimo il 13 maggio) di confronto e aggiornamento riguardo alle diverse priorità e alle attività avviate dai soggetti coinvolti.

Nella sua più recente seduta, la Cabina di regia ha deciso di avviare un gruppo di lavoro ristretto, coordinato da VSF, dedicato all'analisi dei dati sulle locazioni turistiche, con un focus prioritario su alcuni comuni capoluogo del Veneto, nello specifico Venezia, Verona e Padova. L'obiettivo è realizzare, entro la fine del 2026, uno studio in grado di offrire un contributo concreto alla discussione della Commissione sul Turismo del Consiglio Regionale, attraverso un lavoro di sistematizzazione e confronto delle fonti dati disponibili, così da restituire una prima mappatura quantitativa del fenomeno.

In prospettiva, si prevede che la ricerca sulle locazioni turistiche possa trovare spazio all'interno della collana dei Quaderni di VSF, contribuendo così a consolidarne anche il valore documentale e divulgativo.

NETWORK | Partecipazione all'Osservatorio Turistico Regionale Federato

[in corso]

Soci coinvolti: Regione del Veneto

Nel primo semestre 2026 VSF ha continuato la sua partecipazione all'**Osservatorio Turistico Regionale Federato, quale "casa comune" del sistema turistico veneto**.

Attraverso l'Osservatorio, la Direzione Turismo della Regione del Veneto intende sviluppare un'iniziativa di ricerca dedicata al tema delle locazioni turistiche.

Nel corso del primo semestre, nell'Area Documentale dell'Osservatorio è stata predisposta una sezione specificamente dedicata ai contributi di VSF sui temi del turismo sostenibile, con l'obiettivo di mettere a disposizione di amministratori pubblici, operatori del settore, ricercatori e stakeholder studi e approfondimenti utili a comprendere le trasformazioni del turismo e le sfide connesse alla sostenibilità delle destinazioni, con particolare riferimento a Venezia e al territorio metropolitano e regionale.

La nuova sezione, destinata ad arricchirsi progressivamente, valorizza il patrimonio di conoscenze prodotto dalla Fondazione e consolida la collaborazione con OTRF, favorendo la condivisione di studi, dati e prospettive sulla sostenibilità delle destinazioni turistiche. Il lancio è previsto per il mese di luglio 2026.

FACILITAZIONE | Supporto al progetto Visiva by Giotto *[in corso]*

Soci coinvolti: AlmavivA

VSF supporta **AlmavivA** nello sviluppo e nella definizione del **progetto Visiva by Giotto, piattaforma modulare di data visualization sviluppata per il settore turistico** che integra dati territoriali, turistici e relativi all'uso degli spazi urbani, supportando enti pubblici e operatori nell'interpretazione dei flussi, dell'offerta e delle dinamiche che si sviluppano sul territorio.

Visiva è ideata per aiutare le smart destination non solo ad aumentare l'attrattività turistica, ma a farlo in modo sostenibile, bilanciando i flussi, migliorando l'esperienza turistica, preservando comunità e patrimonio, e favorendo una governance informata e partecipata.

Nel corso del primo semestre 2026 si sono svolti alcuni incontri con il team AlmavivA, con il duplice obiettivo di supportare lo sviluppo del progetto e di condividere, contestualmente, alcuni KPI utili alla misurazione della sostenibilità, non solo turistica. Questi elementi contribuiranno anche alla definizione dei target dei diversi indicatori che andranno a comporre l'Indice di Sostenibilità Urbana Integrato per Venezia (ISVI), sviluppato nell'ambito del progetto Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano.

RICERCA | Incontri tecnici di lavoro per l'acquisizione periodica dei dati *[in corso]*

Soci coinvolti: Comune di Venezia, Università Ca' Foscari, TIM

All'interno del “**Protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività di collaborazione in materia di analisi, misurazione e rappresentazione dello stato della sostenibilità nella città di Venezia mediante impiego di fonti dati del Comune di Venezia**”, con il supporto della **Smart Control Room**, sono state definite le iniziative necessarie per approfondire la disponibilità di fonti dati quantitative e qualitative relative alle tre priorità individuate dalla Cabina di Regia.

Tali informazioni si rendono utili sia per le attività di ricerca dell'area Turismo Sostenibile sia per quelle relative all'area trasversale Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano.

FORMAZIONE | Percorso formativo 4+2 sul turismo a.s. 2027/2028 *[in corso]*

Partner coinvolti: Bassani Group, Fondazione ITS Academy Marco Polo, Fondazione La Biennale di Venezia, Fondazione Teatro La Fenice, Idea Venezia, Istituto Salesiano San Marco, Istituto Superiore Algarotti, M9 - Museo del Novecento, EBLand Srl - ARTantide Gallery

Nel corso del primo semestre 2026, **VSF ha aderito alla rete territoriale promossa dall'Istituto di Istruzione Superiore Francesco Algarotti per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale “Turismo sostenibile e innovazione digitale nel contesto veneziano”**. Tale progettualità si inserisce nell'ambito della riforma nazionale del modello 4+2 che integra istruzione secondaria e percorsi ITS.

L'iniziativa mira a costruire un ecosistema formativo integrato capace di preparare figure professionali in grado di affrontare alcune delle principali sfide del territorio veneziano, tra cui la gestione sostenibile dei flussi turistici, la valorizzazione del patrimonio culturale, l'organizzazione di grandi eventi e l'utilizzo delle tecnologie digitali applicate al turismo.

A seguito dell'adesione al progetto e della firma dell'accordo di rete nel marzo 2026, VSF è entrata a far parte della rete territoriale coinvolta nello sviluppo del percorso. In particolare, **la Fondazione metterà a disposizione competenze e casi studio** relativi alla sostenibilità del turismo a Venezia, ai processi di transizione ecologica e digitale e all'analisi dei flussi turistici e del loro impatto sul territorio.

L'avvio del percorso formativo è previsto per l'anno scolastico 2027/2028.

FORMAZIONE | Workshop Turismo Sostenibile *[concluso]*

Partner coinvolti: Liceo "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo

Nel corso del primo semestre 2026, VSF ha organizzato **tre workshop rivolti a studenti e docenti** coinvolti in programmi di scambio e mobilità **Erasmus+**. Realizzati in italiano e in inglese, i workshop hanno favorito il confronto tra studenti provenienti da diversi contesti europei sul ruolo delle nuove generazioni nella costruzione di città più sostenibili e resilienti.

Le attività hanno inoltre contribuito a rafforzare le relazioni con istituti scolastici europei e a sperimentare nuovi format divulgativi, arrivando a coinvolgere complessivamente **oltre 80 studenti provenienti da Italia, Francia, Svezia e Austria**. Un incontro dedicato al tema del turismo sostenibile, con un'analisi sulla gestione dei flussi turistici, si è tenuto il 24 marzo 2026 nella sede di VSF.

FACILITAZIONE | Progetto smart city *[in definizione]*

Soci coinvolti: Almaviva

VSF supporta Almaviva nello sviluppo, in collaborazione con "Urban Innovators Global" (UIG), di una progettualità che metta insieme alcune città europee per definire **priorità e best practice in ambito smart city**, con l'obiettivo di avviare una partnership allargata capace di creare economie di scala e favorire la partecipazione a bandi finanziati a livello europeo.

Nel corso del 2026 si sono svolti alcuni incontri per ipotizzare un primo percorso comune che coinvolga Venezia e la città di Valencia sui temi della resilienza ambientale, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, dell'over e dello smart tourism e della resilienza urbana.

Il progetto prevede anche il supporto allo sviluppo di una piattaforma di servizi Smart City denominata **"CITIZY"**, che Almaviva metterà a disposizione di VSF per la raccolta, sistematizzazione e visualizzazione dei dati utili allo sviluppo dell'Indice di Sostenibilità Urbana Integrato (ISVI).





AREA 6

Innovazione (I)



L'area Innovazione lavora per fare di Venezia un **living lab per le tecnologie sostenibili**: un luogo dove sperimentazione, imprenditorialità e ricerca si incontrano, attirando competenze accademiche e professionali internazionali. L'obiettivo è costruire massa critica attorno a filiere ad alto valore aggiunto, capaci di generare benefici misurabili sul piano sociale, economico, ambientale e culturale. Non con iniziative isolate, ma con un **approccio integrato che collega ricerca, impresa e territorio**.

Nel primo semestre 2026 il lavoro si è concentrato su un ambito di approfondimento dedicato alle materie prime critiche. Entro fine anno è prevista la progettazione di un secondo filone, dedicato all'intelligenza artificiale. Due tasselli di un percorso che punta a fare di Venezia e del Veneto non solo un polo di innovazione, ma un territorio più resiliente, competitivo e sostenibile.

RICERCA | Rapporto su materie prime critiche: recupero e sostituzione *[in corso]*

Soci coinvolti: BCG, Comune di Venezia, Ca' Foscari

Partner coinvolti: Rara Foundation

La crescente centralità delle materie prime critiche (CRM - Critical Raw Materials) è tra le principali priorità strategiche dell'Unione Europea. L'adozione del Critical Raw Materials Act e la definizione di obiettivi vincolanti al 2030 riflettono la necessità di ridurre la dipendenza da Paesi terzi e di garantire la resilienza delle filiere industriali legate alla transizione energetica e digitale.

In questo contesto, **VSF ha avviato una collaborazione con Rara Foundation**, organizzazione no-profit di ricerca scientifica, per studiare tecnologie pulite e materiali sostenibili che riducano la dipendenza geopolitica dalle terre rare. L'obiettivo della partnership è quello di sviluppare un **progetto di ricerca sulla filiera regionale del recupero, riciclo e sostituzione delle CRM con materiali alternativi, anche**

in un'ottica di maggiore sostenibilità economica e ambientale. Il percorso intende analizzare il posizionamento del Veneto nelle filiere delle materie prime critiche, con il coinvolgimento di istituzioni, imprese e stakeholder del territorio, valutando il grado di esposizione del sistema produttivo regionale e le potenziali criticità e opportunità in termini di valore aggiunto, sostenibilità energetica e occupazione qualificata.

Nel corso del primo semestre 2026, sono stati avviati alcuni contatti con l'Osservatorio Italiano delle Materie Prime Critiche Energia e sono stati raccolti materiali di studio e dati con lo scopo di definire il design della ricerca e i contenuti da sviluppare.

FORMAZIONE | Imprenditori Gen-Next - edizione 2026 *[concluso]*

Soci coinvolti: UniCredit

Nell'ambito della partnership con UniCredit, VSF ha partecipato anche quest'anno all'iniziativa "[Imprenditori Gen-Next](#)", svoltasi durante la Talent Week 2026 (31 marzo - 3 aprile 2026, Padova). Il percorso formativo ha riunito oltre 200 studenti provenienti da 8 università del Nord-Est e 16 aziende del territorio, con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e fornire loro strumenti concreti per capire come fondare una startup, come finanziarla e come farla crescere.

Il format si è articolato in quattro giorni di formazione e confronto, con un hackathon centrale in cui 16 team di studenti hanno affrontato sfide concrete proposte dalle aziende, affiancati da mentor e professionisti, con l'obiettivo di trasformare problemi reali in soluzioni strutturate. Nella giornata conclusiva una giuria di esperti ha premiato i tre progetti più innovativi.

VSF ha partecipato all'evento proponendo una "Innovation Challenge" dedicata alla transizione urbana sostenibile: come incentivare e abilitare l'adozione di comportamenti sostenibili e circolari da parte di chi vive e utilizza quotidianamente la città. VSF ha preso parte all'iniziativa in qualità di mentor, guidando uno dei team nello sviluppo di una soluzione.





AREA 7

Inclusione sociale (IS)



Le attività di quest'area mirano a **creare opportunità accessibili a tutti i cittadini, garantendo adeguato accesso ai servizi, partecipazione attiva alla vita civica e superamento delle disuguaglianze sociali.**

Questo impegno si concretizza attraverso progetti orientati all'integrazione di gruppi di cittadini vulnerabili, con lo scopo di promuovere un ambiente di rispetto, solidarietà e inclusione che rafforzi il tessuto sociale della città.

Le iniziative comprendono programmi educativi, servizi di supporto e progetti comunitari pensati per migliorare la qualità della vita delle persone in situazioni di svantaggio, incoraggiandone la **partecipazione attiva nella costruzione del proprio futuro.**

Particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di sinergie tra istituzioni, associazioni e cittadini, per sviluppare una rete di sostegno inclusiva e partecipativa. Questa rete non si limita a facilitare l'accesso a risorse e servizi, ma promuove un dialogo aperto e una collaborazione continua, essenziali per rispondere alle reali esigenze della comunità.

L'obiettivo finale è costruire una comunità più equa e coesa, in cui ogni persona, indipendentemente dalla propria origine o situazione, possa contribuire attivamente e beneficiare delle opportunità offerte. In questa prospettiva, il coinvolgimento di tutti gli attori sociali è fondamentale per radicare una cultura dell'inclusione e della partecipazione, affinché Venezia diventi un modello di solidarietà e integrazione per le generazioni future.

In questa fase, VSF si è concentrata nello sviluppo di programmi educativi con l'obiettivo di contribuire a diffondere una più ampia cultura della sostenibilità a partire dalle nuove generazioni e dalle loro famiglie così da aumentare la consapevolezza che tale tematica è fondamentale per una società e uno sviluppo realmente inclusivo.

FORMAZIONE | Pillole di sostenibilità *[concluso]*

Soci coinvolti: AdSP MAS, Ca' Foscari, Generali (The Human Safety Net)

Partner coinvolti: Fondazione La Biennale di Venezia, Biennale Educational

Dal 7 al 15 febbraio 2026, nella sede di Ca' Giustinian (Venezia), **VSF ha partecipato al 17° Carnevale Internazionale dei Ragazzi** proseguendo la collaborazione con Fondazione La Biennale di Venezia avviata in occasione della mostra "Intelligent Venice: la più antica città del futuro".

Per l'iniziativa, **VSF ha ideato e realizzato le "Pillole di sostenibilità", un supporto illustrato rivolto a bambini e famiglie** per presentare in forma accessibile i temi della sostenibilità, il ruolo della Fondazione e alcune azioni concrete legate alla tutela della città e della laguna. Nel corso della manifestazione sono state distribuite oltre 500 copie della pubblicazione. L'attività ha inoltre incluso il riutilizzo di due teli espositivi provenienti dalla mostra "Intelligent Venice", trasformati in supporti per le attività educative e laboratoriali rivolte ai partecipanti.

All'interno del programma sono stati realizzati laboratori tematici a cura di Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP MAS), The Human Safety Net e Università Ca' Foscari di Venezia. Le attività hanno coinvolto complessivamente quasi 5.000 partecipanti tra bambini, studenti e famiglie.

FORMAZIONE | Il Pirata col Maldimare *[concluso]*

Soci coinvolti: Generali (The Human Safety Net)

Partner coinvolti: ASviS, Roerso Mondo, Teatroallosso

Il progetto "Il Pirata col Maldimare" ha previsto la realizzazione di due rappresentazioni dell'omonimo spettacolo teatrale nella sede di The Home of The Human Safety Net (13 - 14 maggio), nella cornice del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile).

L'iniziativa è stata sviluppata da VSF e The Human Safety Net (Generali) con l'obiettivo di ampliare il coinvolgimento delle nuove generazioni nelle attività di educazione alla sostenibilità, sperimentando linguaggi e modalità di divulgazione in grado di raggiungere una fascia di pubblico compresa tra i 3 e i 10 anni, generalmente meno coinvolta nelle iniziative della Fondazione.

Lo spettacolo, appartenente al ciclo "Silent Tales - Fiabe Ecologiche", utilizza il teatro immersivo in cuffia per affrontare i temi della tutela dell'ambiente e dell'inquinamento degli ecosistemi marini attraverso una narrazione rivolta a bambini e famiglie. L'iniziativa si inserisce nel percorso sviluppato da VSF per ampliare la propria offerta educativa e promuovere forme di apprendimento esperienziale dedicate al pubblico scolastico e alle famiglie.

Le due rappresentazioni hanno coinvolto circa 230 partecipanti tra studenti e docenti provenienti da una decina di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della città metropolitana di Venezia.

EVENTO | Impresa e Disabilità - Ogni cosa è un miracolo *[concluso]*

Partner coinvolti: Comitato Italiano Paralimpico, Comune di Belluno, Confindustria Belluno Dolomiti, CONI Belluno, Fondazione Efesto, Provincia di Belluno

Il 14 marzo 2026, nella sede del Teatro Dino Buzzati di Belluno, si è svolto l'evento **"Impresa e Disabilità - Ogni cosa è un miracolo"**, promosso da Confindustria Belluno Dolomiti, insieme a Fondazione Efesto, Comitato Italiano Paralimpico del Veneto e CONI Belluno.

L'iniziativa ha riunito testimonianze, performance artistiche e contributi dal mondo dello sport per promuovere una riflessione sui **temi dell'inclusione e della valorizzazione delle persone con disabilità**.

VSF ha supportato e promosso l'evento in considerazione della coerenza con i temi dell'inclusione sociale e del ruolo dello sport quale strumento di partecipazione e coesione nelle comunità. L'evento ha registrato la partecipazione di circa 400 persone.



AREA 8

Cultura della Legalità (CL)



Quest'area, avviata nel 2025, promuove la tutela della legalità e il contrasto alle attività illecite nel centro storico veneziano. Un contesto dalle caratteristiche peculiari: la pressione turistica, la densità di attività commerciali e la compresenza quotidiana di residenti, lavoratori e visitatori rendono il tessuto urbano esposto e difficile da presidiare con i soli strumenti di controllo.

Per questo il campo d'azione va oltre i soci della Fondazione. Cittadini, studenti, lavoratori, operatori economici e turisti sono tutti destinatari di iniziative di informazione e formazione, costruite intorno a un'idea precisa: la legalità non si difende soltanto con l'intervento delle autorità competenti, ma anche con la capacità di ciascuno di riconoscere i fenomeni illeciti e di sapere a chi rivolgersi. Da qui la costruzione di una rete di responsabilità condivisa tra istituzioni, imprese e comunità.

Il lavoro si è concentrato finora sugli istituti superiori cittadini, secondo una logica di lungo periodo: agire sulle nuove generazioni significa incidere sugli atteggiamenti prima che si consolidino, e fare degli studenti non semplici destinatari di un messaggio, ma protagonisti di un cambiamento culturale. I percorsi realizzati hanno puntato ad accrescere la consapevolezza dei fenomeni illeciti e a far conoscere i soggetti istituzionali che li contrastano.

FORMAZIONE | Tutela della biodiversità marina a Venezia *[concluso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, CNR

Partner coinvolti: Arma dei Carabinieri di Venezia, Capitaneria di Porto di Venezia, CITES, Fondazione Vittorio Occorsio, Guardia di Finanza di Venezia, Istituto Superiore Algarotti, Istituto Superiore Vendramin Corner, National Biodiversity Future Center

VSF, assieme alla Fondazione Vittorio Occorsio, ha sviluppato un percorso di educazione civica dedicato alla tutela della biodiversità marina nella Laguna di Venezia, rivolto agli studenti del Polo Tecnico Economico Francesco Algarotti, istituto con una forte specializzazione nell'ambito turistico, e del Polo

Tecnico Professionale Vendramin Corner, scuola superiore con diversi ambiti formativi tra cui quello biotecnologico e quello della cantieristica navale.

Il percorso ha preso avvio il 18 ottobre 2025 con un incontro che ha coinvolto circa 120 studenti ed è stato realizzato in collaborazione con Università Ca' Foscari Venezia, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), National Biodiversity Future Center, Capitaneria di Porto di Venezia, Guardia di Finanza di Venezia, Arma dei Carabinieri di Venezia e CITES.

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati realizzati altri due incontri di approfondimento rivolti a circa 40 studenti. Il primo incontro si è svolto il 26 marzo nella sede dell'istituto superiore Algarotti e ha visto l'intervento di CORILA, dedicato al monitoraggio del gabbiano reale a Venezia e alle implicazioni del fenomeno per la città e il turismo. Il secondo incontro si è svolto il 27 aprile nella sede dell'istituto superiore Vendramin Corner e ha visto la partecipazione del CNR che ha approfondito le caratteristiche ecologiche della laguna, le comunità biologiche presenti nei diversi habitat e gli impatti delle attività antropiche sugli ecosistemi lagunari.

Al termine del percorso, agli studenti è stata proposta la **realizzazione di elaborati coerenti con i rispettivi indirizzi di studio, finalizzati ad approfondire i temi affrontati durante gli incontri e a sviluppare una riflessione personale** sul tema della tutela della biodiversità marina. I contributi prodotti saranno raccolti e valorizzati durante le attività di restituzione del progetto nell'autunno 2026.

VSF ha curato il coordinamento del progetto, il coinvolgimento dei partner scientifici e istituzionali e i rapporti con gli istituti scolastici. Le attività hanno contribuito a consolidare la collaborazione con Fondazione Vittorio Occorsio e National Biodiversity Future Center e costituiscono la base per l'estensione del percorso a ulteriori istituti scolastici nell'anno scolastico 2026/2027. È inoltre prevista la redazione di un report dedicato alle attività realizzate e ai contenuti emersi durante il progetto.





AREA 9

Produzioni culturali innovative (PCI)



Le attività di quest'area hanno preso avvio nel primo semestre 2026 con l'obiettivo di **supportare le iniziative utili a far diventare Venezia un hub globale per sostenibilità, innovazione e cultura, combinando la sua storia con una visione futura come laboratorio internazionale.**

In un contesto urbano dove tradizione, resilienza e tecnologia si fondono, la cultura è fondamentale non solo come patrimonio da proteggere, ma anche come spazio per sperimentare innovazioni, supportare l'industria creativa, promuovere relazioni interdisciplinari, inclusione sociale e sostenibilità.

Le prime attività realizzate si sono concentrate sull'analisi e definizione di attività utili a valorizzare le numerose fondazioni e iniziative culturali presenti in città.

FACILITAZIONE | La rete delle fondazioni culturali a Venezia *[in corso]*

VSF mette in relazione fondazioni, istituzioni culturali e competenze interdisciplinari per favorire nuove collaborazioni tra cultura, scienza, tecnologia e sostenibilità. Nel nuovo Rinascimento veneziano, la cultura e la produzione culturale diventano essenziali motori di sviluppo economico, benessere sociale e promozione della civitas.

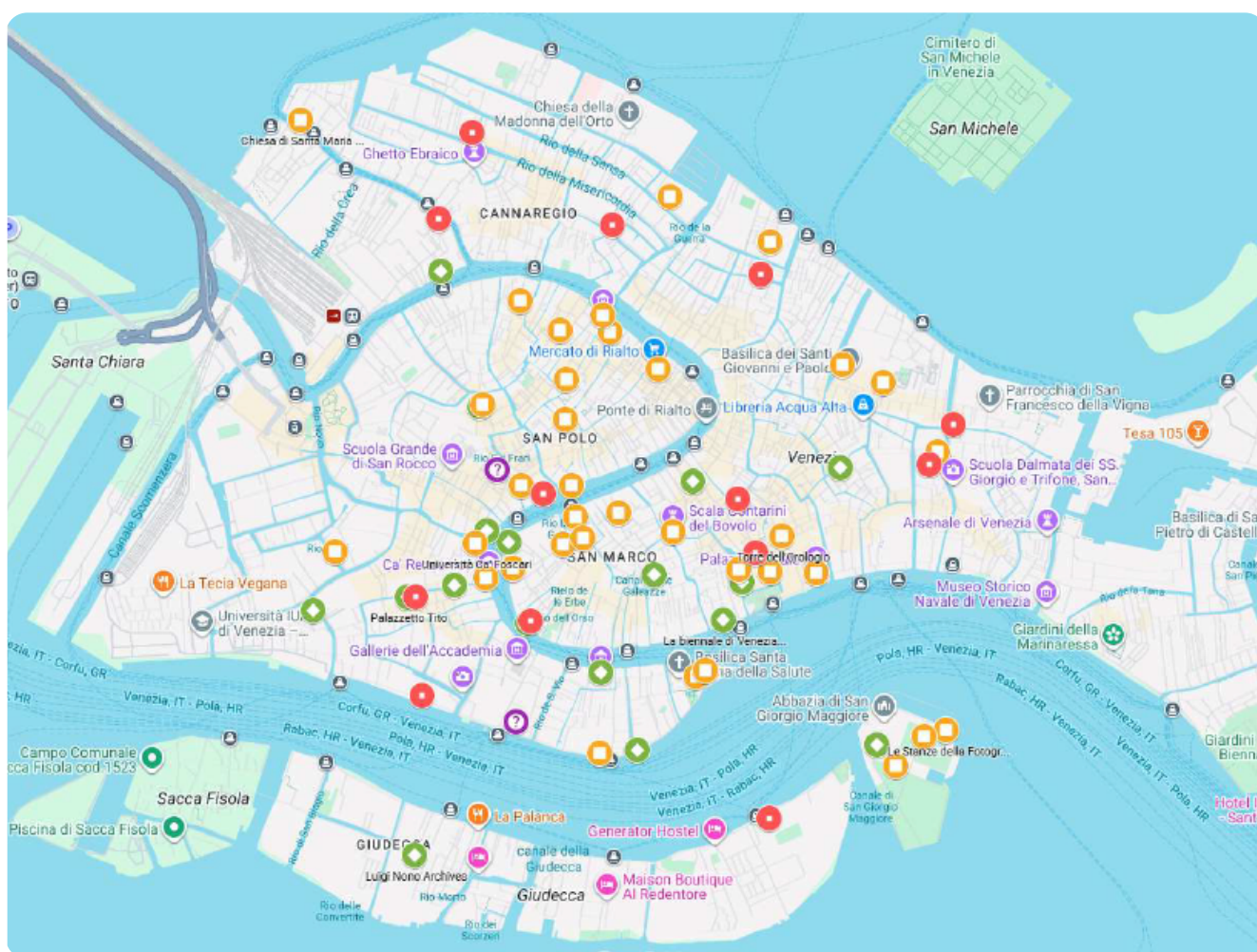
Venezia, per la sua unicità e rilevanza internazionale, rappresenta un luogo di sperimentazione che attira un numero crescente di fondazioni culturali, accanto alle realtà storiche. Tale ricchezza di esperienze, tuttavia, è ancora poco conosciuta e frammentata.

In questo contesto, VSF - a partire dalla mappatura realizzata da Fondazione Querini Stampalia e Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, che ha individuato 54 realtà con status giuridico di fondazione culturale - intende sviluppare una progettualità che faciliti, anche attraverso una piattaforma digitale,

la connessione tra le diverse realtà presenti a Venezia, individuando i nodi e le relazioni principali, le attività comuni e la capacità della rete di generare un significativo impatto complessivo in termini di nuove occasioni professionali, crescita delle competenze, sviluppo di una filiera di produzione culturale e spazio di opportunità anche per i giovani artisti.

Nel corso del 2026, le attività si sono concentrate principalmente sulla ricerca e sull'analisi di studi riguardanti le fondazioni culturali a Venezia, sulla sistematizzazione delle informazioni disponibili, sulla creazione di sinergie con altre istituzioni impegnate in questo ambito e sulla prospettiva di utilizzare dati e connessioni per valorizzare appieno la ricchezza delle opportunità presenti.

Nei prossimi mesi, si intende sviluppare una piattaforma delle fondazioni per rendere disponibili informazioni relative alle loro finalità, iniziative e programmi a favore della città di Venezia e della sua comunità.



C.

ATTUAZIONE DELLE
AREE TRASVERSALI

Oltre alle iniziative delle aree tematiche, la Fondazione sviluppa **quattro aree trasversali** (T1-T2-T3-T4) che comprendono:

- la definizione dello **Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano (T1)**, quale quadro di riferimento condiviso per orientare le progettualità e favorire una visione unitaria dello sviluppo sostenibile del territorio;
- la **promozione e l'utilizzo del protocollo operativo di finanza sostenibile (T2)**, inteso come strumento per facilitare, a favore dei soci della Fondazione e di altri soggetti interessati, l'accesso a strumenti di finanza sostenibile per progetti sul territorio veneziano, in coerenza con il quadro normativo europeo;
- l'organizzazione della **Biennale della Sostenibilità (T3)**, iniziativa biennale attraverso cui VSF promuove a Venezia il confronto internazionale sulle principali sfide dello sviluppo sostenibile, mettendo in dialogo esperienze locali e globali e favorendo lo scambio tra istituzioni, ricerca, imprese e società civile;
- l'**attuazione del ruolo di Venezia come resilience hub della partnership UNDRR-Making Cities Resilient 2030 (T4)**, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento della città come punto di riferimento internazionale sui temi della resilienza urbana e territoriale.

Le aree trasversali sono finalizzate a creare sinergie tra i diversi ambiti di intervento della Fondazione, mettendo in relazione progettualità, competenze e soggetti diversi.

Esse contribuiscono inoltre a rafforzare l'azione della Fondazione, assicurando un approccio integrato e coordinato nell'affrontare sfide complesse, multidimensionali e strettamente interconnesse.



SCENARIO
OBIETTIVO
DI SOSTENIBILITÀ
URBANA



FINANZA
SOSTENIBILE



BIENNALE DELLA
SOSTENIBILITÀ



VENICE
RESILIENCE HUB



T1

Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano

VSF si impegna nella **creazione di un modello integrato e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e culturale) di sviluppo sostenibile per il futuro di Venezia e del suo intorno metropolitano.**

Questo modello di sostenibilità integrata si applica alla città come proiezione della comunità che la vive, la civitas. Per questo motivo, VSF pone al centro delle proprie azioni la Venezia funzionale - ovvero l'area di sedici comuni individuata dal pendolarismo quotidiano - con l'obiettivo di guardare al futuro della città secondo i riferimenti indicati dall'Unione Europea.

All'interno di questo contesto, stanno procedendo le attività del progetto Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano. Tale iniziativa strategica si prefigge di strutturare uno scenario condiviso tra i soci VSF, inteso come visione d'insieme e mappa di trasformazione, guida e indirizzo per la città.

Il progetto mira a **coinvolgere tutti gli attori chiave, garantendo una partecipazione attiva e inclusiva** per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili che possano rispondere alle sfide contemporanee e future. L'attività progettuale è articolata in **tre sottoprogetti**:

SP1 - la storia della resilienza di Venezia, rilettura ragionata della storia di sostenibilità e resilienza ante litteram di Venezia, finalizzata ad individuare i punti cardine di interpretazione del rapporto antropico tra la città e l'ambiente lagunare e le dimensioni che consentono uno scenario di sviluppo sostenibile integrato;

SP2 - l'Osservatorio della sostenibilità urbana, definizione e misurazione degli aspetti quantitativi e qualitativi della Venezia funzionale, quale strumento di monitoraggio del suo livello di sostenibilità urbana nel tempo (in collaborazione con Comune di Venezia - Venis e TIM);

SP3 - lo Scenario di sostenibilità urbana integrata, redazione di un documento condiviso di scenario di sostenibilità integrata a orizzonti temporali progressivi, per supportare i soci istituzionali, che ne detengono la responsabilità e la competenza, nella delineazione del modello di sostenibilità integrata di Venezia, e per far convergere in modo sinergico le attività di VSF e del proprio partenariato.

Nel primo semestre 2026, l'attività si è concentrata sulla definizione delle metodologie di analisi necessarie allo sviluppo dell'Osservatorio e dello Scenario.

SP1 RICERCA | Presentazione del Quaderno Storia della Resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli *[concluso]*

Partner coinvolti: CORILA, IVSLA

Nel corso del primo semestre 2026, si sono svolte **due presentazioni del Quaderno VSF | 3 del 2025 "Storia della Resilienza di Venezia. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli"** con l'obiettivo di condividerne con la cittadinanza i contenuti e proporre una nuova narrazione sulla capacità di innovazione e adattamento della città alle sfide emergenti.

Per la prima presentazione (21 aprile) è stato organizzato un **seminario online**, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, a cui hanno partecipato circa 80 persone, per lo più studenti dell'Ateneo. Durante l'incontro, gli autori del Quaderno hanno tenuto una lezione dedicata ai temi inerenti alla ricerca.

La seconda presentazione (21 maggio) si è svolta presso **La Toletta Spazio Eventi** ed è stata dedicata interamente alla divulgazione e alla discussione sui contenuti dello studio relativi al turismo.

VSF ha realizzato la ricerca in collaborazione con il Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia (CORILA) e l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti (IVSLA), con l'obiettivo di offrire un contributo alla riflessione sulla storia di Venezia. La ricerca, infatti, mette in luce le azioni intraprese dalla città, senza nascondere le criticità, per restituire il quadro complessivo dei cambiamenti economici, sociali, culturali e ambientali avvenuti negli ultimi due secoli e aprire lo sguardo sul futuro verso la costruzione di uno scenario di sostenibilità integrata per Venezia e il suo territorio.

SP1 RICERCA | Analisi dei flussi di presenza nella Venezia funzionale *[in corso]*

Soci coinvolti: Università Ca' Foscari, Comune di Venezia, TIM

VSF è impegnata nella realizzazione di un Osservatorio sui flussi di persone all'interno del territorio di Venezia: dalla Città storica alla Città funzionale, attraverso l'utilizzo dei PMD (passive mobile data). Grazie ai dati delle rilevazioni telefoniche raccolti da TIM per la Smart Control Room (SCR) del Comune di Venezia e forniti direttamente a VSF da TIM, esclusivamente in forma aggregata, è stato possibile stimare le dimensioni analitiche della residenza, dell'occupazione e della visita turistica.

Una prima elaborazione dei dati disponibili ha prodotto un documento di lavoro interno, relativo agli anni 2023 e 2024, utile per definire una metodologia di analisi, e per evidenziare i limiti delle estrazioni di dati finora realizzate, la necessità di alcuni miglioramenti e la possibilità di integrare l'analisi con altre fonti.

Tale documento, inoltre, ha costituito la base per avviare un raccordo delle metodologie di analisi, attraverso un tavolo di confronto con ricercatori appartenenti al partenariato VSF che utilizzano PMD nelle loro analisi. In particolare, ci sono stati due incontri con ricercatori dell'Università Ca' Foscari Venezia impegnati in analoga attività di ricerca, da cui sono emersi ulteriori elementi per migliorare l'analisi.

Nel corso del 2026, è stata aggiornata l'analisi sulle presenze per il periodo 2023-2025, con la costruzione di un quadro analitico aggiornato sulle dinamiche di presenza nell'area denominata "Venezia funzionale", con l'obiettivo di rappresentare in modo più accurato le diverse componenti di popolazione che quotidianamente attraversano, abitano o utilizzano il territorio veneziano: residenti, pendolari, turisti, escursionisti. Attualmente la ricerca è in corso di validazione da parte del presidente del Comitato Scientifico e verrà pubblicata in un nuovo Quaderno VSF "Analisi dei flussi di presenza a Venezia. Rapporto 2026".

SP2 RICERCA | Indice di sostenibilità integrata urbana per Venezia *[in corso]*

Soci coinvolti: Almaviva, BCG

Con riferimento all'Osservatorio della Sostenibilità, è in **corso di sviluppo l'Indice di Sostenibilità Integrata urbana per Venezia (ISVI), che tiene conto di 4 specifici pilastri: economico, sociale, ambientale e culturale**. All'interno di questi ambiti sono stati definiti i possibili dati da monitorare e le fonti dati necessarie e disponibili, anche grazie all'indicazione dei soci che hanno partecipato all'indagine, i cui risultati sono stati pubblicati nel Quaderno VSF | 2 "Scenario di Sostenibilità Urbana Integrata per Venezia e il suo territorio. Analisi dei risultati dell'indagine realizzata presso i soci VSF".

Anche Almaviva si è resa disponibile a condividere il suo patrimonio di fonti dati per la creazione dell'indice composito.

L'obiettivo dell'Indice è **misurare la sostenibilità di Venezia e del suo territorio per valutarne la dinamica** e, quindi, gli ambiti in miglioramento, nei quali le azioni intraprese portano benefici, ed eventuali criticità per le quali è necessario avviare azioni specifiche. Inoltre, attraverso una selezione di indicatori di base, i cui dati sono disponibili per altre città con caratteristiche e sfide simili, è possibile realizzare confronti tra diverse realtà.

A integrazione dell'indice generale, **VSF, insieme a Boston Consulting Group, svilupperà un cruscotto della sostenibilità che, con il coinvolgimento dei soci**, monitori l'impatto delle loro attività a Venezia e nel suo territorio. Questo strumento si integrerà con lo Scenario obiettivo, in fase di costruzione, attraverso un raccordo tra la progettualità del partenariato e le dimensioni e direzioni di sviluppo immaginate per la città.

SP3 RICERCA | Scenario obiettivo di sostenibilità urbana *[in corso]*

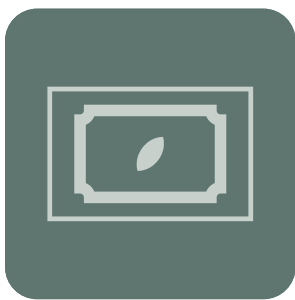
Soci coinvolti: Tutti

Nel corso del 2026, **VSF ha avviato le attività di ricerca e analisi per la costruzione dello Scenario di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano**, con l'obiettivo di costruire una visione di sviluppo futuro condivisa tra i soci di VSF, il mondo della ricerca e i principali attori istituzionali del territorio.

Lo scopo è esplorare uno scenario di sviluppo della comunità veneziana - intesa non solo come Venezia storica insulare, ma come sistema urbano funzionale allargato - capace di svolgere un ruolo da protagonista per il futuro del Veneto e del Nord-Est italiano. Un ruolo fondato sulla capacità di contribuire positivamente all'economia della conoscenza, valorizzando un patrimonio ambientale e culturale unico al mondo, e offrendo al territorio metropolitano circostante un polo di eccellenza nei servizi avanzati.

La riflessione avviata riguarda quattro pilastri della sostenibilità urbana, che costituiscono al tempo stesso i criteri di valutazione degli scenari e le dimensioni dell'ISVI: ambientale, sociale, economica e culturale. In questo quadro, anche a partire da quanto emerso dallo studio della storia della resilienza e dai dati sulle presenze nel territorio di Venezia, **sono state individuate tre leve strategiche su cui costruire ipotesi alternative di sviluppo**, valorizzando le loro interdipendenze: **turismo, laguna ed economia della conoscenza**, a cui si aggiunge il vincolo ambientale e di salvaguardia del patrimonio. Nei prossimi mesi, VSF svilupperà lo scenario per poi sottoporlo al confronto, in primis con il proprio partenariato.





T2

Finanza sostenibile

L'area trasversale finanza sostenibile si propone di supportare soci e partner nella **strutturazione di progetti di sostenibilità** e di **sviluppare strumenti operativi per la valutazione e la gestione dei rischi ESG**.

Nel 2023 VSF ha sviluppato, con il Dipartimento di Economia di Ca' Foscari e lo spin-off KnowShape, il protocollo **"Art. 5 Finance Advisory"**. Lo strumento verifica l'eleggibilità di un progetto alla finanza sostenibile, ne garantisce la conformità alle normative europee e accompagna il proponente dalla documentazione tecnica alla strutturazione del finanziamento. Prevede inoltre KPI ESG volontari, per rafforzare sia la bancabilità dei progetti sia il loro impatto sul territorio.

Successivamente, VSF ha concentrato la sua attività nell'accompagnare le PMI del Veneto nel conoscere e utilizzare strumenti dedicati alla valutazione del rischio di credito in ambito ESG.

FACILITAZIONE | Progetto pilota di monitoraggio del rischio di credito ESG nei rapporti banca-impresa *[in chiusura]*

Soci coinvolti: Confindustria Veneto, UniCredit, Ca' Foscari

Partner coinvolti: Confindustria Belluno, Confindustria Veneto Est, Confindustria Verona, Confindustria Vicenza, IMPROVENET

L'European Banking Authority (EBA) ha sviluppato nuove linee guida per la valutazione dei rischi ESG ai fini dell'accesso al credito.

In questo contesto, VSF ha avviato, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia e il suo spin-off KnowShape, un progetto pilota, con l'obiettivo di **sperimentare uno standard condiviso di valutazione di tali rischi, attraverso un processo di identificazione e quantificazione degli impatti economico-finanziari dei rischi climatici**.

L'iniziativa ha la finalità di favorire un dialogo più trasparente ed efficace tra banche e imprese, supportando le prime nell'integrazione delle nuove informazioni nei processi di valutazione del merito creditizio e le seconde nella comprensione della propria esposizione ai rischi ESG.

Il progetto ha coinvolto un campione di dodici imprese individuate da Confindustria Veneto, in collaborazione con le associazioni territoriali. Nel corso del primo semestre 2026 sono stati completati i report, la cui restituzione alle imprese partecipanti è attualmente in corso.

Per l'autunno è previsto un ciclo di incontri formativi e di restituzione delle attività svolte, che coinvolgerà il mondo imprenditoriale e bancario in un confronto sullo strumento adottato e sulle evidenze emerse dalla sua applicazione. È inoltre prevista la pubblicazione di un rapporto di sintesi delle attività svolte.



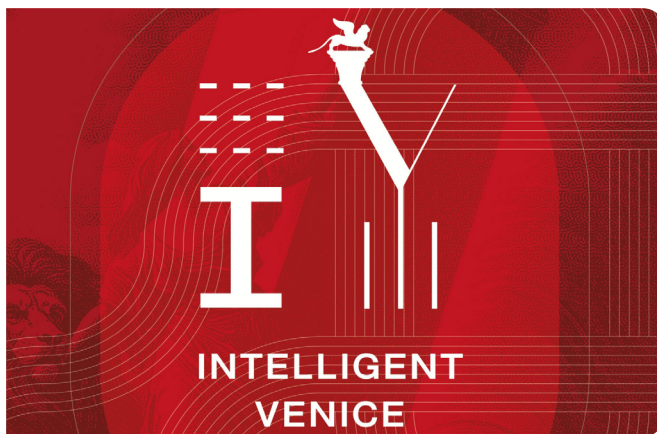
T3

Biennale della Sostenibilità

Promossa e organizzata da VSF con cadenza biennale, la **Biennale della Sostenibilità** è l'iniziativa con la quale la Fondazione porta a Venezia il confronto internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile, partendo dalle esperienze maturate nella città e nel suo territorio e ponendole in dialogo con realtà che, in altre parti del mondo, affrontano sfide analoghe.

Attraverso convegni, workshop, esposizioni, visite e momenti di approfondimento, **con questa iniziativa VSF intende condividere le migliori pratiche di sostenibilità urbana e integrata, favorire lo scambio tra istituzioni, università, centri di ricerca, imprese e società civile e rafforzare il ruolo di Venezia quale luogo di discussione globale sulle principali sfide contemporanee.** In questa prospettiva, VSF si propone come piattaforma stabile di incontro e confronto tra esperienze locali e internazionali, valorizzando il contributo dell'innovazione, della ricerca e della tecnologia alla costruzione di modelli di sviluppo sostenibile.

Le prime due edizioni hanno affrontato temi complementari. Nel 2023, con **"L'era del MOSE"**, l'attenzione si è concentrata sulla capacità di Venezia di rispondere alla sfida dell'adattamento climatico; nel 2025, con **"Urbs et Civitas"**, la riflessione si è estesa al rapporto tra la città fisica e la comunità che la vive, nella prospettiva di un modello urbano integrato e sostenibile.



Nel primo semestre 2026 VSF ha avviato le attività preliminari per la definizione della **Biennale della Sostenibilità 2027**, valorizzando anche l'esperienza maturata con il padiglione "Intelligent Venice" alla Biennale Architettura 2025. Tale esperienza ha confermato il valore del coinvolgimento dei soci e della convergenza di competenze diverse nella costruzione di iniziative fondate su solide basi scientifiche.

Per la terza edizione della Biennale della Sostenibilità, prevista nel 2027, VSF sta sviluppando un concept che assume Venezia e il suo sistema territoriale quale luogo reale di sperimentazione, capace di mettere in relazione la propria eredità storica e la secolare capacità di adattamento con le trasformazioni scientifiche, tecnologiche e industriali in corso. Il percorso intende far emergere come ricerca, innovazione, tutela degli ecosistemi, salvaguardia del patrimonio culturale e transizione energetica possano concorrere alla costruzione di nuove risposte alle grandi sfide che interessano le città contemporanee. Le esperienze maturate a Venezia e nel Veneto saranno poste in dialogo con le pratiche più avanzate sviluppate in altri contesti, rafforzando il ruolo della città come punto di incontro tra reti internazionali, competenze e soluzioni orientate a un futuro sostenibile.

Valorizzazione della BS25

Gli eventi promossi da VSF sono concepiti come piattaforme di lavoro capaci di aprire temi, mettere in relazione competenze diverse e generare continuità. In questa prospettiva, la conclusione della Biennale della Sostenibilità 2025 non ha esaurito il percorso avviato: **i contenuti, i materiali, le esperienze e le relazioni sviluppati nel corso dell'edizione hanno alimentato nel 2026 nuove occasioni di divulgazione, formazione e confronto**. In particolare, “Intelligent Venice. La più antica città del futuro” ha continuato a operare come patrimonio di conoscenze e strumento narrativo attraverso cui presentare Venezia come laboratorio di intelligenza collettiva, resilienza e sostenibilità integrata.

Questa attività di valorizzazione si è sviluppata in contesti e attraverso modalità differenti. In occasione del **17° Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, la collaborazione con la Fondazione La Biennale di Venezia e Biennale Educational è proseguita traducendo l'esperienza espositiva in un'attività educativa: alcuni tessuti residui dell'allestimento di “Intelligent Venice” sono stati riutilizzati nel laboratorio “I Materiali Fantastici”, coniugando economia circolare, creatività e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici.

La mostra è stata inoltre presentata come caso studio durante **“Economia Pulita - Forum città d'arte e cultura”** a Modena, portando, in un contesto di confronto nazionale, la riflessione sviluppata da VSF sul rapporto tra iniziative culturali, flussi di persone, ambiente e comunità. I suoi contenuti sono stati infine ripresi durante **Art Night Venezia**, all'interno della **“Biblioteca Vivente”** promossa da The Human Safety Net, favorendo il dialogo diretto con la cittadinanza sui temi dell'adattamento, della resilienza urbana e del rapporto tra Venezia e l'ambiente lagunare.⁸

Le iniziative realizzate hanno così prolungato la ricaduta della BS25 oltre la sua conclusione, rafforzando le collaborazioni nate o consolidate durante la Biennale e portandone contenuti e metodo all'interno di nuove reti, pubblici e contesti di confronto.



⁸ Per una descrizione dettagliata delle singole iniziative si rinvia al capitolo “Partecipazione a iniziative ed eventi” (pag. 64).



T4

Venice resilience hub

Dal 2023 lo United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR) ha riconosciuto alla Città di Venezia il ruolo di **resilience hub** nell'ambito dell'iniziativa globale **Making Cities Resilient 2030**, che mette a disposizione delle amministrazioni locali strumenti, conoscenze e reti per ridurre il rischio di disastri e rafforzare la resilienza urbana entro il 2030.

Il Comune di Venezia ha affidato a VSF il compito di dare attuazione concreta a questo ruolo. Lo scambio funziona in entrambe le direzioni. Da un lato VSF porta all'interno della rete MCR2030 le buone pratiche maturate a Venezia, a partire dal sistema MOSE per il governo dei flussi di marea, mettendole a disposizione di altre città impegnate in percorsi analoghi. Dall'altro raccoglie le esperienze delle città partecipanti, che diventano spunti utili ad affrontare le diverse sfide di adattamento climatico con cui si misurano il territorio veneziano e quello regionale.

A questo si affianca il monitoraggio della capacità di Venezia di prevenire e affrontare eventi critici e di riprendersi dopo il loro verificarsi, con particolare attenzione alla tutela del patrimonio culturale.

NETWORKING | Eventi internazionali

VSF partecipa a eventi attraverso attività di *practice sharing* e *capacity building*, in particolare riguardo tematiche inerenti il sistema MOSE e competenze ed esperienze relative al tema della gestione resiliente degli spazi lagunari e costieri, della protezione del patrimonio culturale e delle infrastrutture critiche e, infine, dell'analisi e della gestione del turismo.

11° Congresso Europeo delle Autorità Locali (2-3 marzo 2026, Mikołajki, Polonia)

VSF ha partecipato all'11° European Congress of Local Governments "Local Government in Times of Uncertainty - Local Responses to Global Challenges", tenutosi a Mikołajki (Polonia) il 2 e il 3 marzo 2026, promosso dalla Foundation Institute for Eastern Studies.

VSF ha partecipato alla sessione "Climate for Eco-cities, Eco-cities for Climate", dedicata al ruolo della pianificazione strategica urbana nel percorso verso la neutralità climatica, presentando la missione della Fondazione, l'esperienza e le specificità della città di Venezia e il suo ruolo di riferimento globale in materia di resilienza e sostenibilità, anche in relazione alla salvaguardia fisica della città garantita dall'operatività del sistema MOSE.

Barcelona SME Resilience Forum (28-29 aprile 2026, Barcellona, Spagna)

VSF ha partecipato all'evento internazionale "Barcelona Small and Medium-sized Enterprises Resilience Forum", tenutosi a Barcellona (Spagna) il 28 e il 29 aprile 2026, promosso da UNDRR - United Nations Office for Disaster Risk Reduction, dalla Camera di Commercio e dal Comune di Barcellona.

L'iniziativa ha riunito istituzioni locali, associazioni di categoria e partner europei per condividere strumenti e soluzioni innovative e per promuovere collaborazioni volte a rafforzare la resilienza delle PMI ai disastri e ai rischi sistemici.

In questo contesto, VSF, invitata in rappresentanza della Città di Venezia come resilience hub dell'MCR2030 Network, ha presentato **un intervento all'interno del panel "Strengthening SME Resilience: Opportunities and Challenges for Public-Private Partnerships"**, insieme ai rappresentanti di Barcellona, Atene, Yerevan e Moldavia, evidenziando come la salvaguardia di Venezia rappresenti una sfida complessa, che tiene insieme tutela ambientale, patrimonio culturale, vita urbana e attività economiche. In questo percorso, la protezione fisica garantita dal sistema MOSE costituisce una condizione abilitante: mettere in sicurezza la città significa creare le premesse per pianificare uno

sviluppo sostenibile, proteggere le infrastrutture storiche e rafforzare la continuità operativa delle comunità e delle imprese che vivono e lavorano nella città lagunare.

NETWORKING | Evento finale di **EXTRACT PROJECT**

Soci coinvolti: CMV, Generali (The Human Safety Net)

Partner coinvolti: Barcellona Supercomputing Center, CMCC Foundation, Consorzio di bonifica Veneto Orientale, DELTAMED, Euroservis, Pax Tibi, Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio, SAVE

La Città Metropolitana di Venezia (CMV) è partner del progetto **Extract**, finanziato dall'Unione Europea, finalizzato alla creazione di una piattaforma software open source caratterizzata da infrastrutture di dati avanzate e framework di intelligenza artificiale e big data, e dedicata alla gestione delle emergenze in casi estremi.

Il 4 febbraio 2026 si è tenuto l'incontro conclusivo del progetto, con due specifici momenti di approfondimento:

- la **validazione della piattaforma Extract**, nella sede della CMV, con una sessione di prova e validazione dell'app P.E.R. (Percorso di Evacuazione Personalizzato) e di AGILE, con un laboratorio dedicato all'analisi delle vulnerabilità e dei punti critici del territorio metropolitano - in caso di eventi rari ma ad altissimo impatto - coordinato dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici;
- un tavolo tecnico con gli stakeholder e i rappresentanti delle organizzazioni del partenariato di progetto, con l'obiettivo di consolidare gli spunti emersi e valorizzare possibili applicazioni nel contesto metropolitano.

In entrambe le occasioni, **VSF** ha presentato le **iniziative sviluppate all'interno del progetto MCR2030**, in particolare la **validazione del "Disaster resilience scorecard for cities: cultural heritage addendum (Scorecard)"**, uno strumento che consente alle amministrazioni locali di valutare e migliorare la resilienza del patrimonio culturale della città in caso di disastri naturali o antropici. Inoltre, la Fondazione **ha condiviso con gli stakeholder nazionali e internazionali l'esperienza maturata nell'ambito del sistema MOSE**, sia dal punto di vista tecnologico-innovativo, sia sotto il profilo dell'integrazione con un sistema di monitoraggio e utilizzo dei dati con i diversi enti preposti alla salvaguardia della città.

FACILITAZIONE | Partecipazione al Comitato di Pilotaggio Sito UNESCO Venezia e la sua Laguna *[in corso]*

A partire da aprile 2025, **VSF** è stata ufficialmente invitata dal Comune di Venezia a far parte, in qualità di membro permanente, del Comitato di Pilotaggio del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna".

Il Comitato di Pilotaggio, istituito ai sensi della Legge 77/2006 e formalizzato con apposito Atto d'Intesa nel luglio 2007, è composto da un rappresentante per ciascun ente con competenze dirette in materia di tutela e gestione del Sito. Il soggetto referente del Comitato è il Comune di Venezia. Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per coordinare e attuare i progetti previsti dal Piano di Gestione del Sito UNESCO.

In questo contesto, **VSF** è chiamata a contribuire alla discussione condividendo buone pratiche, conoscenze e progetti relativi alla salvaguardia della città e del sito nel suo complesso, e a supportare il Comune insieme agli altri membri del Comitato.

Nello specifico, la Fondazione ha condiviso le attività dell'**Area Trasversale T1**, i progetti relativi a **"Venezia città circolare"** e **"Mobilità nautica sostenibile"**.

L'11 maggio 2026, **VSF** ha avuto la possibilità di presentare a tutti i membri del Comitato l'iniziativa **MCR2030**, il ruolo di Venezia come resilience hub e le attività finora realizzate, rivolgendo ai

partecipanti l'invito a condividere eventi e progetti utili a diffondere competenze e buone pratiche a beneficio della rete internazionale delle città che vogliono migliorare la propria capacità di resilienza.

EVENTO | Resilienza urbana ai cambiamenti climatici: il caso di Venezia

Soci coinvolti: AdSP MAS, Ca' Foscari, Comune di Venezia

Partner coinvolti: CMCC Foundation, CORILA, RAI Veneto, Thetis

VSF ha co-organizzato e patrocinato la quarta edizione del Forum nazionale dedicato a energia e sostenibilità "Duezerocinquezero", tenutosi dal 21 al 23 aprile 2026 al Centro Culturale San Gaetano di Padova. L'evento ha promosso il confronto tra istituzioni, imprese, accademici, professionisti e associazioni di settore su temi cruciali per la transizione ecologica e lo sviluppo del sistema Paese: dall'autonomia energetica, con le sue implicazioni in termini di sicurezza e sostenibilità, alle materie prime critiche, fino all'impatto dell'intelligenza artificiale sui consumi energetici e sull'ambiente.

Il programma dell'evento ha incluso, nella giornata di mercoledì 22 aprile 2026, un **panel organizzato da VSF dal titolo "Resilienza urbana ai cambiamenti climatici: il caso di Venezia"**. Il panel ha esplorato i rischi legati all'innalzamento del livello del mare a potenziali eventi catastrofici, illustrando l'esperienza della città di Venezia nell'affrontare queste sfide attraverso il coinvolgimento di attori pubblici e privati, l'adozione di innovazioni tecnologiche, l'utilizzo dei dati e il confronto internazionale.



FORMAZIONE | Business under pressure: a crisis simulation workshop for SMEs

Soci coinvolti: Alilaguna, Iuav

Partner coinvolti: United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR), Making Cities Resilient 2030 (MCR2030)

Il 5 giugno 2026, nell'ambito della Venice Climate Week 2026 - Planet Aqua, Planet Peace, **VSF ha organizzato nella sede dell'Università Iuav di Venezia il workshop "Business under pressure: a crisis simulation workshop for SMEs"**, realizzato in collaborazione con United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR) e Making Cities Resilient 2030 (MCR2030).

L'iniziativa è stata rivolta a piccole e medie imprese, operatori economici, strutture ricettive, professionisti e stakeholder del territorio con l'**obiettivo di rafforzare la capacità delle organizzazioni di affrontare eventi climatici estremi**, interruzioni infrastrutturali e situazioni di crisi attraverso strumenti di preparazione e formazione per la valutazione dei rischi e la continuità operativa.

Attraverso un'esercitazione simulativa basata su scenari di rischio rilevanti per il contesto veneziano, i partecipanti hanno approfondito le interdipendenze tra imprese, infrastrutture e sistemi territoriali e il ruolo della resilienza come fattore di competitività e sostenibilità economica. Il workshop ha inoltre presentato strumenti e metodologie sviluppati da UNDRR nell'ambito dell'iniziativa internazionale "Making Cities Resilient 2030".

L'iniziativa si inserisce nelle attività che VSF sviluppa per accompagnare il ruolo di Venezia quale **resilience hub della rete MCR2030**, promuovendo il confronto tra istituzioni, imprese e comunità locali sui temi dell'adattamento climatico e della riduzione dei rischi. A seguito del workshop, VSF e UNDRR hanno avviato una riflessione sulla possibilità di replicare l'iniziativa a Venezia, coinvolgendo una platea più ampia di imprese e stakeholder del territorio.



D.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CAPACITY BUILDING

Il progressivo consolidamento delle aree progettuali di VSF ha fatto emergere un patrimonio di contenuti tecnico-scientifici, casi studio, metodologie e competenze che può essere tradotto in percorsi formativi rivolti a destinatari diversi. Nel Programma di Indirizzo 2026 la Fondazione ha scelto di strutturare maggiormente quest'area di intervento, valorizzando le competenze presenti nel partenariato e le conoscenze sviluppate attraverso i propri progetti.

La formazione rappresenta, in questa prospettiva, uno strumento per trasferire e rendere applicabili le esperienze maturate a Venezia e nel Veneto, rafforzando la capacità di imprese, amministrazioni pubbliche, professionisti, scuole e comunità di affrontare le transizioni in corso. L'obiettivo non è soltanto diffondere conoscenze sui temi della sostenibilità, ma favorire il confronto tra ricerca, formazione, istituzioni e attori economici e sociali e accompagnare lo sviluppo di competenze coerenti con le esigenze del territorio.

Nel primo semestre 2026 le attività hanno coinvolto destinatari diversi e si sono sviluppate su scala locale, regionale e internazionale. Una parte significativa dei percorsi è stata realizzata nell'ambito delle singole aree tematiche e trasversali, in quanto funzionale al loro sviluppo e alla diffusione delle conoscenze, degli strumenti e dei risultati elaborati dalla Fondazione. Le attività possono essere ricondotte ad alcune principali tipologie.

Formazione per imprese, tecnici e professionisti

Nell'**Area Idrogeno**⁹, VSF ha realizzato il percorso "Sostenibilità, filiere e idrogeno: capire la transizione, cogliere le opportunità", rivolto alle PMI venete e dedicato ai fattori ESG, alla resilienza aziendale e alle tecnologie, ai mercati e alle opportunità connesse alla filiera dell'idrogeno.

Nell'**Area Transizione energetica e ambiente**¹⁰ è proseguita la collaborazione con la Regione del Veneto per la promozione e la creazione di competenze sul Green Public Procurement, rivolta a pubbliche amministrazioni, imprese e professionisti.

Nell'ambito delle attività afferenti a **Venice resilience hub**¹¹, il workshop simulativo "Business under Pressure" ha approfondito strumenti e metodologie per la valutazione dei rischi, la preparazione alle situazioni di crisi e la continuità operativa delle imprese, con particolare riferimento agli eventi climatici estremi e alle interdipendenze tra attività economiche, infrastrutture e sistemi territoriali.

⁹ Per la descrizione dettagliata si rinvia alla sezione Idrogeno pag. 22.

¹⁰ Per la descrizione dettagliata si rinvia alla sezione TEA a pag. 24

¹¹ Per la descrizione dettagliata si rinvia alla sezione Venice resilience hub a pag. 55

Formazione tecnico-professionale e mobilità studentesca

Nell'**Area Turismo sostenibile**, VSF ha aderito alla rete territoriale promossa dall'Istituto di Istruzione Superiore Francesco Algarotti, che riunisce istituti scolastici e di formazione, fondazioni culturali e operatori del settore turistico, per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 "**Turismo sostenibile e innovazione digitale nel contesto veneziano**". L'iniziativa si inserisce all'interno della riforma nazionale che integra l'istruzione secondaria con i percorsi degli ITS Academy e mira a preparare figure professionali capaci di affrontare alcune delle principali sfide del territorio veneziano, tra cui la gestione sostenibile dei flussi turistici, la valorizzazione del patrimonio culturale, l'organizzazione di grandi eventi e l'impiego delle tecnologie digitali applicate al turismo. A seguito della firma dell'accordo di rete, avvenuta nel marzo 2026, VSF contribuirà mettendo a disposizione competenze e casi studio relativi alla sostenibilità del turismo a Venezia, alle transizioni ecologica e digitale e all'analisi dei flussi e dei loro impatti sul territorio. L'avvio operativo del percorso è previsto per l'anno scolastico 2027/2028.

Nell'ambito della stessa area, VSF ha inoltre organizzato workshop rivolti a studenti e docenti coinvolti in programmi di mobilità **Erasmus+**, dedicati alla sostenibilità urbana, alla gestione dei flussi turistici, alla resilienza e al ruolo delle nuove generazioni nella trasformazione delle città. Le attività hanno favorito il confronto tra partecipanti provenienti da diversi Paesi europei e lo sviluppo di modalità formative adatte a contesti internazionali.

Mentoring e accompagnamento all'imprenditorialità giovanile

Nell'Area Innovazione, VSF ha partecipato all'edizione 2026 di "Imprenditori Gen-Next", promossa con UniCredit durante la Talent Week di Padova. La Fondazione ha proposto una Innovation Challenge dedicata alla transizione urbana sostenibile e ha affiancato, in qualità di mentor, uno dei gruppi di studenti nello sviluppo di una soluzione volta a favorire l'adozione di comportamenti sostenibili e circolari da parte di chi vive e utilizza quotidianamente la città¹².

A questa esperienza si è affiancata un'ulteriore attività di mentoring rivolta al team Enactus UniPd e al progetto Purifas.

Enactus Italy National Competition 2026

Socio coinvolto: Generali (The Human Safety Net)

Partner coinvolti: Fondazione Enactus Italia ETS; Università degli Studi di Padova

Su iniziativa di The Human Safety Net di Generali, che ha favorito il contatto tra VSF e il team Enactus UniPd, la Fondazione è stata coinvolta per offrire mentoring al progetto Purifas. Nell'ambito di questo percorso, il 1° aprile 2026 VSF ha incontrato gli studenti, fornendo indicazioni per la messa a punto e la presentazione del progetto e per la valorizzazione del suo potenziale imprenditoriale e di impatto.

Enactus è un programma internazionale che accompagna studenti universitari e degli ITS nello sviluppo di progetti imprenditoriali capaci di generare effetti positivi sul piano sociale, ambientale ed economico. Purifas è una startup pre-seed che sviluppa un sistema basato su un sensore innovativo e un software predittivo e di elaborazione dei dati, finalizzato a rendere più rapido, accessibile e automatizzabile il rilevamento dei PFAS nelle acque.

Il 20 maggio 2026 il progetto ha ottenuto il primo posto nella categoria Advanced della Enactus Italy National Competition 2026, qualificando il team dell'Università degli Studi di Padova a rappresentare l'Italia alla Enactus World Cup 2026, in programma in Brasile.

¹² Per la descrizione dettagliata si rinvia alla sezione Innovazione a pag. 39.

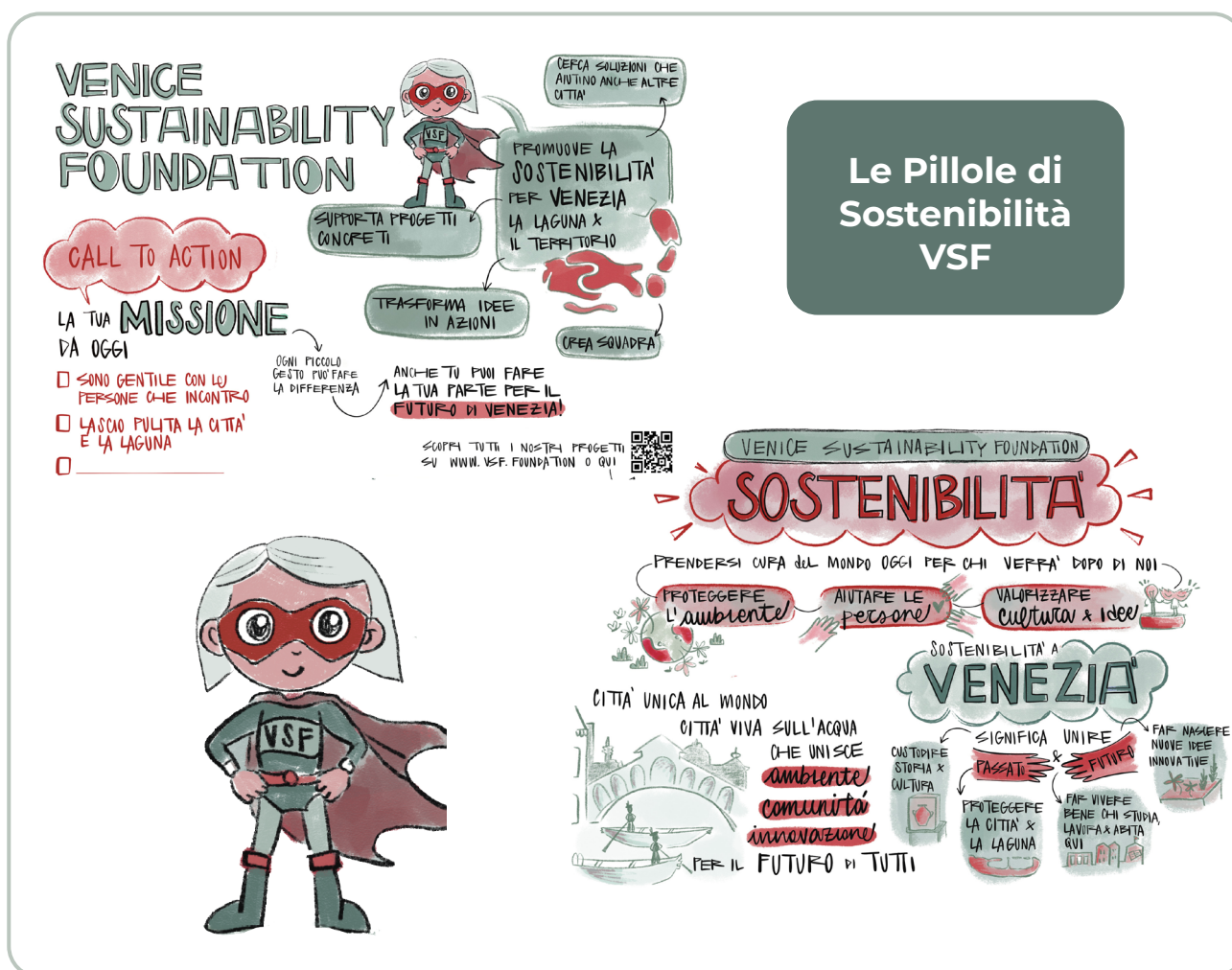
Educazione alla sostenibilità per scuole, bambini e famiglie

Le attività rivolte alle nuove generazioni hanno utilizzato contenuti, linguaggi e modalità differenziati in relazione all'età dei partecipanti.

Nell'**Area Inclusione sociale**¹³, le "Pillole di sostenibilità", realizzate in occasione del Carnevale Internazionale dei Ragazzi, hanno presentato in forma accessibile i temi della tutela della città e della laguna, affiancando contenuti divulgativi e attività laboratoriali. Il progetto teatrale "Il Pirata col Maldimare" ha invece proposto un'esperienza immersiva dedicata alla tutela dell'ambiente e degli ecosistemi marini, ampliando l'offerta educativa della Fondazione alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Nell'**Area Cultura della legalità**¹⁴, il percorso sulla tutela della biodiversità marina nella Laguna di Venezia ha coinvolto gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, mettendo in relazione conoscenze scientifiche, educazione civica, sostenibilità e responsabilità individuale e collettiva. Gli incontri con ricercatori ed esperti sono stati accompagnati dalla produzione di elaborati coerenti con gli indirizzi di studio degli istituti partecipanti.

Attraverso queste iniziative, VSF consolida il proprio ruolo di soggetto capace di mettere in rete competenze multidisciplinari e di trasformare le conoscenze sviluppate nei propri progetti in percorsi rivolti a imprese, professionisti, studenti e comunità. Venezia e il suo territorio diventano così non soltanto oggetto di studio, ma contesto concreto nel quale sviluppare, sperimentare e trasferire modelli di sostenibilità, resilienza e gestione del territorio.



¹³ Per la descrizione dettagliata si rinvia alla sezione Inclusione Sociale a pag. 41.

¹⁴ Per la descrizione dettagliata si rinvia alla sezione Cultura della Legalità a pag. 42.

Capacity building e cooperazione internazionale

Accanto alle attività formative sviluppate all'interno delle diverse aree progettuali, VSF ha avviato la definizione di iniziative di **capacity building** e **cooperazione internazionale**. L'obiettivo è valorizzare e trasferire le competenze e le esperienze maturate a Venezia e nel Veneto, promuovendo al contempo reti di apprendimento e confronto sui temi della sostenibilità, della resilienza climatica e della transizione energetica.

Capacity building internazionale nell'ambito del Piano Mattei

Soci coinvolti: CNR, VIU

VSF sta lavorando con il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** e **Venice International University (VIU)** alla definizione di una proposta di **capacity building internazionale** nell'ambito del **Piano Mattei**, delineando un primo schema di collaborazione volto a trasformare competenze ed esperienze sviluppate a Venezia e nel Veneto in percorsi applicativi di formazione e confronto rivolti a funzionari pubblici e interlocutori istituzionali africani.

I temi preliminarmente individuati riguardano la **resilienza climatica, l'adattamento all'innalzamento del livello del mare e la gestione dei territori costieri, la tutela del patrimonio culturale e la protezione delle infrastrutture critiche**. La proposta valorizza il contributo del partenariato di VSF e, in particolare, le competenze di VIU nella progettazione dei percorsi formativi, nelle metodologie didattiche, nella formazione dei formatori e nella realizzazione di attività in presenza presso il campus di San Servolo. Il progetto proseguirà con un confronto tra il CNR e la Cabina di Regia del Piano Mattei, finalizzato a definire i successivi sviluppi della collaborazione.

Euro-Mediterranean workshop on renewable energy and climate literacy

Socio coinvolto: THSN

Partner coinvolti: Echoes Cooperation

VSF ha avviato un confronto con **Echoes Cooperation**¹⁴ per valutare una possibile collaborazione all'interno dell' "**Euro-Mediterranean workshop on renewable energy and climate literacy**", previsto a Venezia il 17 e 18 ottobre 2026.

Il workshop è concepito come un **percorso formativo partecipativo e interculturale** rivolto a giovani rappresentanti della società civile provenienti da diversi Paesi dell'area mediterranea. Attraverso contributi di esperti, confronto tra pari e attività di co-progettazione, i partecipanti approfondiranno i temi del cambiamento climatico, delle energie rinnovabili, della cittadinanza sostenibile e dell'azione delle comunità, condividendo esperienze e sviluppando possibili iniziative comuni.

La proposta valorizza Venezia come luogo di formazione, dialogo e cooperazione internazionale sui temi della sostenibilità e della resilienza.



¹⁴Echoes Cooperation è un'organizzazione non profit nata in Italia e attiva a livello internazionale, che promuove la cooperazione, la formazione esperienziale e la partecipazione giovanile attraverso progetti europei, programmi di mobilità, attività formative e iniziative di inclusione sociale e sviluppo sostenibile.

E.

PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E NETWORKING

Nel corso del primo semestre del 2026, la promozione dei contenuti e il rafforzamento delle relazioni istituzionali hanno rappresentato due dimensioni importanti attraverso cui VSF ha contribuito a diffondere una visione integrata della sostenibilità, valorizzando Venezia come spazio di confronto e innovazione.

Le attività di comunicazione - digitali, editoriali e mediatiche - sono state sviluppate in modo coordinato con il networking istituzionale, con l'obiettivo di **dare visibilità ai progetti in corso**, favorire nuove collaborazioni e ampliare il **dialogo** con interlocutori locali, nazionali e internazionali.

Queste azioni hanno contribuito a consolidare il posizionamento della Fondazione nei principali ambiti di riferimento, rafforzando il legame tra le iniziative promosse e una rete sempre più ampia di soggetti attivi nei campi della ricerca, della governance, dell'impresa e della società civile.

Il capitolo si articola nelle seguenti sezioni:

- **Potenziamento della presenza di VSF su piattaforme e canali social**, analisi della crescita e dell'impatto comunicativo dei profili di VSF su LinkedIn, Instagram e del sito web ufficiale.
- **Monitoraggio e consolidamento della presenza di VSF sui mezzi di stampa**, quantificazione della copertura mediatica e della presenza della Fondazione nei principali mezzi di informazione a livello locale, nazionale e internazionale.
- **Pubblicazioni**, presentazione dei prodotti editoriali e dei contributi scientifici redatti e curati dalla Fondazione nel corso dell'anno.
- **Principali incontri** con delegazioni, enti e organizzazioni internazionali.
- **Partecipazione a iniziative ed eventi**, ricognizione degli appuntamenti a cui VSF ha preso parte.
- **Pubblico raggiunto**, sintesi dei dati quantitativi relativi all'audience e ai target intercettati.
- **Stipula di accordi e patrocini**, prospetto delle collaborazioni istituzionali e operative siglate nel corso del semestre e finalizzate allo sviluppo sostenibile della città di Venezia e del suo territorio.
- **Rete internazionale di relazioni**, elenco dei soggetti con cui VSF ha sviluppato legami strategici.

Potenziamento della presenza di VSF su piattaforme e canali social

Da gennaio sono stati pubblicati 82 post sul canale [LinkedIn](#) della Fondazione, con un progressivo aumento delle interazioni e una crescita continua della base di *follower*, che ha superato le 2.130 unità a fine giugno (+12% da dicembre 2025).

Il profilo [Instagram](#) di VSF, ha registrato, nel periodo preso in esame, un progressivo consolidamento della propria base di utenti, superando la soglia dei 370 follower. Tra gennaio e giugno, l'attività editoriale ha visto la pubblicazione di 82 post, orientati alla definizione e al mantenimento di un'identità visiva coordinata per la Fondazione.

L'approccio comunicativo è stato strutturato per coniugare il rigore istituzionale con le dinamiche proprie delle piattaforme digitali, puntando sull'efficacia del messaggio e sulla diversificazione dei formati, in particolare attraverso l'integrazione di contenuti dinamici.

Parallelamente, è proseguita l'attività di aggiornamento del [sito web](#), sempre più utilizzato come spazio di documentazione, informazione e approfondimento sulle attività della Fondazione e dei suoi partner.

Queste attività hanno permesso di consolidare la visibilità della Fondazione in relazione alle principali iniziative promosse e sostenute da VSF, contribuendo al tempo stesso a sensibilizzare un pubblico più ampio sui temi della sostenibilità e dello sviluppo integrato.

Monitoraggio e consolidamento della presenza di VSF sui mezzi di stampa

La Fondazione ha proseguito l'attività di monitoraggio sistematico della rassegna stampa, con l'obiettivo di rilevare la presenza di notizie relative a VSF nei principali mezzi di informazione a livello locale, nazionale e, in alcuni casi, internazionale. L'attività ha riguardato sia testate generaliste sia testate specializzate, oltre che alcune emittenti televisive.

Nel periodo in esame sono state registrate oltre 50 citazioni che riguardano la Fondazione, tra articoli di stampa e servizi televisivi. Le uscite sono state focalizzate sugli eventi promossi e su alcuni progetti con rilevanza pubblica a livello territoriale. La copertura mediatica, pur con livelli di visibilità variabili, ha contribuito a mantenere l'attenzione sui temi promossi dalla Fondazione e sul suo impegno per una visione integrata della sostenibilità a Venezia e in Veneto.

Pubblicazioni

VSF sviluppa le proprie attività di ricerca, accompagnandole con una produzione editoriale a supporto dei diversi filoni progettuali e differenziando i canali di comunicazione in base ai pubblici di riferimento.

La collana **Quaderni VSF** raccoglie i risultati delle analisi promosse dalla Fondazione.

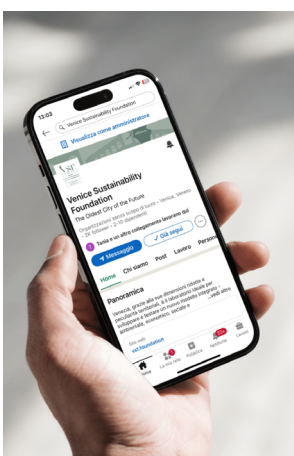
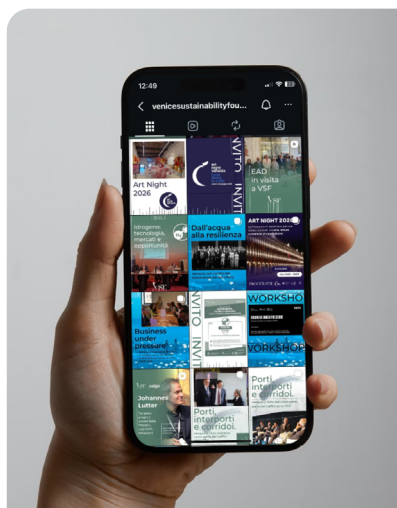
Sono in fase di pubblicazione due nuovi studi, dedicati ai flussi di presenza a Venezia e alla mobilità nautica sostenibile nella Venezia insulare.



Accanto alla produzione scientifica, la VSF ha realizzato strumenti informativi rivolti a un pubblico più ampio. In occasione del 17° Carnevale Internazionale dei Ragazzi sono state distribuite le ["Pillole di sostenibilità per i più giovani"](#): una cartolina illustrata pensata per avvicinare bambine e bambini ai temi della tutela dell'ambiente, della comunità e del contesto urbano.

Completano la produzione editoriale del semestre il rapporto di attività 2025 e i materiali di sintesi delle conferenze organizzate dalla Fondazione. Tutti i documenti sono consultabili e scaricabili dal sito di VSF, nella sezione dedicata o nelle pagine delle singole attività:

- [Rapporto di attività VSF 2025](#)
- [Cronaca della conferenza BS25 "Turismo smart e sostenibile. Impatti, approcci, soluzioni"](#) (5 dicembre 2025)
- [Cronaca della conferenza "Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est"](#) (28 maggio 2026).



Principali incontri

VSF ha partecipato a numerosi incontri istituzionali con delegazioni e rappresentanti di enti e organizzazioni internazionali. Tali occasioni hanno rappresentato momenti di confronto e dialogo, consentendo di presentare la missione, le attività e i principali progetti della Fondazione a interlocutori qualificati e avviare attività di cooperazione.

Di seguito gli incontri avvenuti:

- 8 aprile | Istituto Affari Internazionali (IAI) - Incontro con il Direttore Marco Simoni
- 8 aprile | World Energy Council Italia (WEC) - Incontro con il Segretario Generale Michele Vitiello
- 23 aprile | SIOI (Società Italiana per la Organizzazione Internazionale) - Incontro con il presidente Ambasciatore Riccardo Sessa
- 7 maggio | Incontro con Fahd Al-Kanaan, Vice Ministro della Cultura per le Relazioni Culturali Internazionali dell'Arabia Saudita
- 7 maggio | Incontro con Mohammed Yassin Saleh, Ministro della Cultura della Siria
- 14 maggio | Incontro con Mathis Bouw, CEO di One Architecture and Urbanism, Mohamed Sefiani, Sindaco di Chefchaouen (Marocco), Mauricio Rodas, già Sindaco di Quito (Ecuador) e Professore University of Pennsylvania, Andrea Vivero, CEO di Meridio Consulting
- 3 giugno | Organisation Méditerranéenne de l'Énergie et du Climat (OMEC) - Incontro con il Direttore Generale Houda Ben Jannet Allal
- 10 giugno | Environment Agency Abu Dhabi - incontro con il segretario generale H.E. Shaikha Al-Dhaheer
- 24 giugno | Copenhagen Institute for Futures Studies (CFIS) - incontro con il CFO Jonasson Lasse
- 27 giugno | Incontro con il Console Onorario del Principato di Monaco a Venezia Anna Licia Balzan e con il Presidente della Prince Albert II of Monaco Foundation Marco Colasanti



Partecipazione a iniziative ed eventi

VSF ha proseguito il proprio impegno nel consolidare e ampliare la rete di relazioni partecipando attivamente a un numero crescente di eventi pubblici, conferenze e momenti di confronto, sia in contesti nazionali che internazionali. Questa attività di roadshow istituzionale ha avuto un duplice obiettivo: da un lato, rafforzare la visibilità e il posizionamento della Fondazione nel dibattito pubblico e nei contesti strategici per la sostenibilità urbana; dall'altro, presentare la missione e i progetti di VSF a interlocutori qualificati - istituzioni, enti territoriali, centri di ricerca, imprese - attivando nuovi canali di dialogo e collaborazione.

Le iniziative incluse in questo settore comprendono sia eventi promossi direttamente dalla Fondazione, sia occasioni di partecipazione su invito, alcune delle quali già richiamate in altre sezioni di questo documento. In molti casi, tali appuntamenti hanno rappresentato l'opportunità per condividere le principali linee di attività della Fondazione.

Di seguito si riportano gli eventi organizzati da VSF o a cui la Fondazione ha preso parte, suddivisi per ambito territoriale di riferimento (internazionale, nazionale, locale).

Eventi internazionali



Il 26 gennaio 2026 si è svolto a Bruxelles l'**European Tourism Day**, evento annuale organizzato dalla Commissione Europea per fare il punto sugli sviluppi delle politiche turistiche comunitarie e discutere le priorità in vista della futura Strategia UE per il Turismo Sostenibile. In rappresentanza della Fondazione, Damiano De Marchi ha seguito i lavori della giornata, cogliendo l'appuntamento come occasione di aggiornamento sulle linee di indirizzo europee e di networking internazionale con i principali attori del settore.

Venice Sustainability Foundation ha partecipato alla [giornata di confronto tecnico dedicata alla gestione delle emergenze in caso di eventi catastrofici](#) (4 febbraio, Venezia), promossa dalla Città Metropolitana di Venezia nella sede di Ca' Corner e alle Procuratie Vecchie. L'iniziativa, incentrata sulla ricerca di soluzioni innovative e sulla presentazione dei **progetti europei Horizon EXTRACT e AGILE**, mirava a individuare le vulnerabilità urbane e a definire strumenti avanzati per affrontare eventi rari ad altissimo impatto. Nel corso del tavolo tecnico pomeridiano, che ha riunito i rappresentanti dei progetti, stakeholder locali e partner internazionali, è intervenuto Alessandro Costa; in questa occasione, il direttore di VSF ha esposto le attività della Fondazione evidenziando il ruolo di Venezia come resilience hub nell'ambito della rete globale MCR2030 di UNDRR, che riunisce città e istituzioni impegnate nel rafforzamento della capacità di prevenzione e risposta ai rischi.

La Fondazione ha collaborato alla realizzazione del [17° Carnevale Internazionale dei Ragazzi](#) (7- 15 febbraio, Venezia), rinnovando la partnership con la Fondazione La Biennale di Venezia e con Biennale Educational. L'iniziativa ha visto VSF partecipare in veste di partner tecnico e di contenuto per il Laboratorio pratico artistico "I Materiali Fantastici", dedicato alle scuole dell'infanzia e primarie. Per l'occasione, sono state messe a disposizione sia [pillole informative](#) sui temi della sostenibilità, sia una fornitura di stoffe residue dall'allestimento della mostra "Intelligent Venice".

La più antica città del futuro" (Progetto speciale di VSF per la Biennale Architettura 2025), traducendo l'impegno istituzionale in un'azione concreta di economia circolare. I giovanissimi partecipanti sono stati invitati a creare un "materiale innovativo", ispirandosi anche a prodotti di riciclo, immaginando nuove idee che possano aiutare l'essere umano ad adattarsi ai cambiamenti climatici.

In qualità di partner istituzionale, VSF ha rinnovato la propria presenza all'11° **European Congress of Local Governments** (2 - 3 marzo, Mikołajki, Polonia), l'appuntamento annuale organizzato dalla Foundation Institute for Eastern Studies. Il congresso, incentrato quest'anno sul tema "Local Government in Times of Uncertainty - Local Responses to Global Challenges", ha riunito amministratori locali e stakeholder internazionali per favorire il confronto su politiche pubbliche e buone pratiche a supporto dello sviluppo sostenibile. Alessandro Costa è intervenuto nel panel "[Climate for Eco-cities, Eco-cities for Climate](#)", svoltosi alla presenza di esperti e rappresentanti istituzionali di Moldavia, Ungheria e Polonia. Nel corso del dibattito, dedicato al ruolo della pianificazione strategica urbana nel percorso verso la neutralità climatica, il direttore di VSF ha illustrato la missione della Fondazione, evidenziando come la sostenibilità di Venezia sia strettamente legata alla sua salvaguardia fisica, dal 2020 garantita grazie al sistema MOSE.

Il dialogo con le nuove generazioni è stato al centro del workshop svoltosi all'interno del progetto di scambio italo-francese "[La ville de demain: la città sostenibile ideale](#)" (10 marzo, Venezia). L'iniziativa, ospitata dall'Università Iuav di Venezia a Palazzo Ca' Tron, ha coinvolto studenti del Liceo Copernico di Brescia e del Liceo Mounier di Grenoble. In questa cornice Francesca Ingrosso e Tabarek Fadhil hanno dialogato con i ragazzi per approfondire le sfide concrete della sostenibilità urbana e illustrare come queste vengano affrontate nel contesto veneziano, presentando la visione e i progetti della Fondazione. L'attività si è poi conclusa alle Procuratie Vecchie, dove le classi hanno potuto visitare la sede di VSF per approfondire la missione della Fondazione nel cuore della città.

VSF ha ospitato nella propria sede un [gruppo di studenti dell'istituto superiore "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo e delle classi partner di Göteborg \(Svezia\), in visita con il programma Erasmus+](#) (24 marzo, Venezia). Durante l'incontro Francesca Ingrosso e Tabarek Fadhil hanno introdotto la missione della Fondazione, mentre Damiano De Marchi ha guidato gli studenti nell'analisi delle dinamiche del turismo smart e sostenibile. Il confronto, arricchito dalle riflessioni dei partecipanti, è stato l'occasione per presentare i progetti attuati da VSF in questi anni.

All'interno del progetto europeo INTERREG EUROMED MED4REGEN, VSF ha partecipato alla [tavola rotonda "Strategy Validation"](#) (25 marzo, Venezia), tenutasi a Palazzo Badoer. L'iniziativa, volta a definire nuovi modelli di turismo rigenerativo nell'area del Mediterraneo, ha puntato a superare il concetto di sola riduzione dell'impatto ambientale per favorire azioni capaci di produrre benefici diretti per i territori e le comunità residenti, valorizzando il ruolo delle istituzioni culturali. Al tavolo di lavoro, organizzato dall'Università Iuav di Venezia e dal Museo M9, ha portato il suo contributo Damiano De Marchi, che ha condiviso l'esperienza e i progetti della Fondazione nell'area tematica Turismo sostenibile.

Il consolidamento del ruolo di Venezia quale resilience hub della rete globale MCR2030 (UNDRR) è stato il fulcro della partecipazione di VSF al **Barcelona Small and Medium-sized Enterprises Resilience Forum** (28 - 29 aprile, Barcellona, Spagna). L'iniziativa internazionale, promossa da UNDRR con la Camera di Commercio e il Comune di Barcellona, ha riunito partner europei per condividere strumenti e strategie dedicati alla resilienza delle PMI. VSF è intervenuta nel panel "[Strengthening SME Resilience: Opportunities and Challenges for Public-Private Partnerships](#)". Nel corso della sessione, Alessandro Costa si è confrontato con i delegati di Barcellona, Atene, Yerevan e Moldavia, illustrando la specificità del modello veneziano di adattamento climatico.

L'intervento del direttore di VSF ha evidenziato come la protezione fisica della laguna, oggi garantita dal sistema MOSE, rappresenti una condizione abilitante imprescindibile per tutelare l'ambiente e il patrimonio culturale e assicurare la continuità operativa delle imprese del territorio, offrendo così una best practice concreta da condividere a livello globale con le altre città della rete MCR2030.

In linea con le attività di monitoraggio e analisi delle migliori pratiche globali per lo sviluppo sostenibile dei territori, VSF ha preso parte alla prima edizione del **Food Capitals Summit** (18 - 21 maggio, Castelldefels, Spagna). L'evento ha riunito oltre 70 delegati - tra cui rappresentanti istituzionali, diplomatici, accademici e leader del settore turistico - di circa 30 città e 20 nazioni. Al centro dei tavoli di lavoro è stato posto il ruolo della gastronomia urbana quale driver strategico per rafforzare l'identità locale, favorire l'inclusione sociale, accrescere l'attrattività turistica e attivare percorsi di cooperazione internazionale. Hanno partecipato per VSF Alessandro Costa e Tania Schiavon

Palazzo Badoer ha ospitato un [workshop dedicato alla sostenibilità ambientale](#) che ha coinvolto gli studenti delle classi IV e V dell'Istituto Tecnico Girardi di Cittadella e dell'Istituto HTM Anichstraße di Innsbruck, in visita a Venezia con il programma Erasmus+ (21 maggio, Venezia). L'iniziativa, organizzata da VSF e che ha visto la partecipazione di Francesca Ingrosso, si inserisce nel programma di attività didattiche e di sensibilizzazione che la Fondazione rivolge alle nuove generazioni per analizzare i fenomeni legati al cambiamento climatico e trattare i temi dell'economia circolare, della tutela della biodiversità e della sostenibilità urbana, partendo dalla dimensione territoriale.

All'interno della **Venice Climate Week 2026 - Planet Aqua, Planet Peace** (3 - 8 giugno), VSF ha organizzato, nella Sala Due Colonne dell'Università Iuav di Venezia, il workshop [“Business under pressure: a crisis simulation workshop for SMEs”](#) (5 giugno, Venezia), rivolto a PMI, commercianti, imprenditori, strutture ricettive, musei, operatori culturali, professionisti, soggetti tecnici e stakeholder territoriali. L'iniziativa, curata da Francesca Ingrosso, è stata realizzata in collaborazione con UNDRR e MCR2030. Guidati da Yigyeong Oh (UNDRR) e Ignasi Fontanals (UNDRR e Resilient Systems Hub), i partecipanti sono stati coinvolti in una simulazione interattiva dedicata alla gestione dell'emergenza da parte delle imprese. A partire da uno scenario concreto - ondata di calore a 45°C, blackout elettrico e bassa marea con effetti sulla mobilità lagunare - i partecipanti si sono misurati con una domanda: quanto è pronta un'attività a reagire? Divisi in gruppi, si sono confrontati con scenari di crisi applicati ad alcune attività tipiche del tessuto veneziano - un boutique hotel, un museo, un'agenzia di eventi - assumendo ruoli operativi e lavorando su decisioni rapide legate a sicurezza, logistica, comunicazione e continuità operativa. Nella giornata conclusiva della Venice Climate Week, VSF ha anche preso parte alla tavola rotonda “Planet Aqua Roundtable - From the Hydrosphere Pact to Collective Action” (8 giugno, Venezia). In questa occasione, Alessandro Costa è intervenuto nel dibattito lanciato dalla Commissaria europea Jessika Roswall, richiamando il ruolo di Venezia come laboratorio internazionale di resilienza e sostenibilità.

Dal 26 al 28 giugno si è tenuta a Venezia la XIII edizione del [Trofeo Principato di Monaco - Le Vele d'Epoca in Laguna](#). L'evento, promosso dal Console Onorario del Principato di Monaco Anna Licia Balzan, organizzato dallo Yacht Club Venezia, in collaborazione con il Salone Nautico di Venezia e Ve.La S.p.A., e patrocinato da VSF, ha coniugato la dimensione sportiva e culturale della vela classica con la tutela dell'ecosistema lagunare. Nella serata del 27 giugno, presso la Palazzina Canonica in Riva Sette Martiri - sede del Gateway della Biodiversità e dell'Istituto di Scienze Marine del CNR - si è svolta la cena di benvenuto della manifestazione. Nel corso dell'evento sono stati richiamati i futuri obiettivi e i progetti di salvaguardia ambientale promossi dall'ente monegasco. Alla serata ha partecipato Alessandro Costa.

Eventi nazionali



Nella cornice della quinta edizione del **Forum nazionale sull'energia e la sostenibilità "Duezerocinquezero"** (21 - 23 aprile, Padova), VSF ha organizzato il panel ["Resilienza urbana ai cambiamenti climatici: il caso di Venezia"](#). L'evento, svoltosi nella seconda giornata dedicata alle materie prime critiche e all'industria e introdotto da Silvia Oliva, ha messo al centro l'impatto della crisi climatica sulla città lagunare, approfondendo le strategie necessarie alla salvaguardia della popolazione, del tessuto economico e del patrimonio culturale.

Nello specifico, il panel ha analizzato i rischi connessi all'innalzamento del livello del mare e alla gestione di eventi meteo-marini estremi, evidenziando il modello veneziano basato sulla convergenza tra attori pubblici e privati, sull'innovazione tecnologica e sull'analisi dei dati in un'ottica di confronto internazionale. La partecipazione al Forum ha consentito inoltre a VSF di inserirsi nel dibattito nazionale su grandi temi sistemici quali l'autonomia energetica, le materie prime critiche e la transizione ecologica delle città.

In occasione del **Salone Nautico di Venezia 2026**, di cui la Fondazione è partner, si è tenuta il 28 maggio, nella Sala degli Squadratori dell'Arsenale, la conferenza ["Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est"](#). L'appuntamento, organizzato da VSF, ha promosso una riflessione approfondita sul ruolo strategico di Venezia, del sistema portuale dell'Alto Adriatico e delle infrastrutture logistiche del Nord-Est, analizzati alla luce dei nuovi equilibri geopolitici e delle rapide trasformazioni che stanno interessando le rotte commerciali su scala globale. I lavori si sono aperti con la prolusione del Presidente di VSF, Renato Brunetta, seguita dagli interventi introduttivi di Luigi Brugnaro, già Sindaco di Venezia, e Simone Venturini, Sindaco di Venezia. L'incontro si è articolato in tre sessioni di approfondimento. Il primo panel, "Il nuovo contesto geopolitico e le ricadute economiche e commerciali", ha offerto una lettura dello scenario internazionale e delle implicazioni sulle catene di approvvigionamento globali. A seguire, la prima tavola rotonda, "Venezia, Veneto e l'Alto Adriatico: sfide e opportunità", si è concentrata sul ruolo dei nodi infrastrutturali regionali e sulle strategie per rafforzare la competitività del sistema. La seconda tavola rotonda, "Non solo porti: un sistema infrastrutturale integrato per la sostenibilità dello sviluppo del Veneto", ha dato voce alle visioni dei soci e dei partner di VSF, ampliando il confronto ai processi di innovazione che coinvolgono reti ferroviarie e autostradali, nonché operatori della logistica, riguardo la transizione energetica e digitale. Al termine dei lavori, si sono tenuti gli interventi conclusivi di Renato Brunetta e di Paolo Costa, Presidente del Comitato Scientifico di VSF.

VSF ha preso parte alla tappa modenese della sesta edizione di ["Economia Pulita - Forum città d'arte e cultura"](#) (29 maggio, Modena), il ciclo di incontri strutturato come tavolo di confronto permanente tra istituzioni, mondo accademico, tecnici e imprese sui temi dello sviluppo economico sostenibile. L'appuntamento, ospitato dalla Camera di Commercio di Modena e organizzato da Economia pulita, si è focalizzato sulle nuove traiettorie del turismo nelle città d'arte medie e sul ruolo della cultura quale motore di crescita e coesione sociale. All'interno della sessione pomeridiana denominata "Eventi culturali e sostenibilità", Damiano De Marchi ha illustrato il caso studio di "Intelligent Venice. La più antica città del futuro", come esposizione finalizzata ad attivare una riflessione sul rapporto tra flussi di persone, ambiente e comunità.

Eventi locali



VSF ha preso parte al convegno [“Il ruolo della comunità per lo sviluppo di strategie turistiche”](#) (15 gennaio, Asolo, Treviso), evento conclusivo del **percorso formativo "Patentino dell'Ospitalità - Terre di Asolo e Monte Grappa"**. L'iniziativa, realizzata da Ascom-Confcommercio Treviso in collaborazione con Twissen e SL&A Turismo e Territorio, mirava a rafforzare le competenze di operatori turistici, imprese e cittadini, valorizzando la cultura dell'accoglienza e la qualità dei servizi turistici locali. Tra i relatori ha portato il suo contributo Damiano De Marchi con l'intervento “Turismo Smart e Sostenibile: lezioni da Venezia”, durante il quale ha presentato la Fondazione e le sue attività a istituzioni e operatori impegnati nello sviluppo del settore turistico del territorio, con declinazioni sportive, enogastronomiche e culturali.

La Fondazione è stata ospite del [Rotary Club Verona Sud](#) (27 gennaio, Verona), per un incontro dedicato alla presentazione di VSF. Silvia Oliva ne ha illustrato gli obiettivi e le iniziative, evidenziando le ricadute a livello regionale. L'interesse dei partecipanti si è concentrato in particolare sui temi del turismo sostenibile, della resilienza climatica delle città d'arte e della residenzialità, tutti aspetti fondamentali per una Venezia che sia di esempio per altre realtà urbane chiamate a rispondere a sfide analoghe.

Il Quaderno VSF | 4 [“Venezia città circolare”](#), realizzato in collaborazione con BCG, è stato presentato dalla Fondazione durante un incontro, tenutosi nella sede del Gruppo Veritas (20 febbraio, Mestre, Venezia). Per VSF sono intervenuti Alessandro Costa e Silvia Oliva, insieme a Eleonora Tieri (BCG) e a Davide Crippa (luav), membro del team della startup “Non si butta via niente”. Dall'incontro è emersa l'idea di evidenziare cinque punti per una proposta condivisa da presentare alla nuova amministrazione comunale.

Presso la Biblioteca "Dante Alighieri" nell'antico Arsenale di Venezia, la Marina Militare e i soci di VSF - Università Ca' Foscari Venezia, Università Luav di Venezia e CNR-ISMAR - hanno siglato un accordo di collaborazione finalizzato allo sviluppo di attività di formazione e ricerca multidisciplinare sul mare (11 marzo, Venezia). L'intesa pone le basi per la nascita del Polo del Mare, un centro di eccellenza concepito per strutturare un'offerta formativa di elevata specializzazione nel panorama nazionale ed europeo. L'obiettivo del Polo sarà di attrarre studenti e ricercatori, valorizzando lo straordinario e unico patrimonio culturale, ambientale e scientifico di Venezia nel campo degli studi marittimi.

Nell'ambito delle iniziative legate alle Paralimpiadi Milano Cortina 2026, la città di Belluno ha ospitato l'evento "[Impresa e Disabilità - Ogni cosa è un miracolo](#)", svoltosi al Teatro Dino Buzzati (14 marzo, Belluno) e a cui ha presenziato Alessandro Costa. L'appuntamento, patrocinato da VSF, è stato promosso da Confindustria Belluno Dolomiti insieme alla Fondazione Efestò, al Comitato Italiano Paralimpico del Veneto e al CONI Belluno. Attraverso il dialogo tra imprenditori e rappresentanti del mondo dello sport e della cultura, la serata ha celebrato lo spirito paralimpico e valorizzato il talento delle persone con disabilità come motore di coesione e sviluppo sociale.

La sinergia tra università, impresa e nuove generazioni è stata al centro del percorso "[Imprenditori Gen-Next](#)" (31 marzo - 3 aprile, Padova), iniziativa coordinata da UniCredit e Clover Venture nella cornice della Talent Week 2026. L'appuntamento ha riunito oltre 200 studenti di 8 università del Nord-Est e 16 aziende del territorio in una sessione di quattro giorni di formazione e creatività, culminata in un hackathon focalizzato sulla nascita di nuove startup. Al centro dei tavoli di lavoro anche le attività di VSF, con Luca Farina, che in veste di mentor ha guidato una delle squadre nello sviluppo della specifica Innovation Challenge della Fondazione: incentivare e abilitare comportamenti sostenibili e circolari nella vita urbana quotidiana.

Un nuovo "Rinascimento per Venezia" che intreccia il recupero degli spazi fisici e la valorizzazione del capitale umano. Con questa visione il Presidente di VSF, Renato Brunetta, è intervenuto all'[inaugurazione del restauro dell'ex Convento delle Terese](#) (9 aprile, Venezia), una delle sedi dell'Università Luav di Venezia. Nel suo discorso il Presidente ha inserito il recupero del complesso in un disegno più ampio di trasformazione urbana, fondato sulla sinergia tra università, istituzioni e imprese. Richiamando la necessità di coniugare urbs e civitas, Brunetta ha evidenziato il ruolo del progetto "Venezia Città Campus" per attrarre competenze internazionali, citando l'intervento di restauro compiuto alle Terese come esempio concreto di transizione capace di unire tutela storico-architettonica, innovazione tecnologica ed efficienza energetica.

All'interno dell'area trasversale Scenario obiettivo di sostenibilità urbana per Venezia e il suo intorno metropolitano, VSF ha organizzato il seminario online "[STORIA DELLA RESILIENZA DI VENEZIA. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli](#)" (21 aprile, online). L'incontro, organizzato insieme al Campus Treviso dell'Università Ca' Foscari Venezia, è nato per presentare il nuovo Quaderno VSF e analizzare l'evoluzione del rapporto tra urbs e civitas. Il dibattito, arricchito dai contributi degli autori del volume Silvia Oliva, Damiano De Marchi, Pierpaolo Campostrini (CORILA) e Carlo Urbani (IVSLA), ha affrontato nodi cruciali per il futuro della città quali residenzialità, turismo, economia e infrastrutture. L'obiettivo dell'evento è stato quello di offrire un contributo concreto per integrare la salvaguardia del patrimonio storico-culturale con lo sviluppo della comunità locale, promuovendo un approccio alla pianificazione basato sui dati (data-informed) e sulle nuove opportunità tecnologiche.

La tutela della biodiversità e lo studio dell'ecosistema lagunare sono stati al centro di una [lezione](#) organizzata da VSF e rivolta ad alcune classi dell'[Istituto Vendramin Corner](#) (27 aprile, Venezia) che ha visto la partecipazione di Francesca Ingrosso.

L'incontro, condotto da Irene Guarneri (CNR-ISMAR), ha approfondito la storia e l'evoluzione morfologica della Laguna di Venezia, focalizzandosi sul funzionamento delle maree, sul sistema MOSE, sui fenomeni combinati di subsidenza ed eustatismo e sulle relazioni tra gli organismi che abitano la laguna.

VSF ha organizzato, in collaborazione con UniCredit, il [percorso formativo "Sostenibilità, filiere e idrogeno. Capire la transizione, cogliere le opportunità"](#), curato da Luca Farina. Il ciclo di incontri, finalizzato ad accompagnare le PMI e i professionisti veneti verso l'integrazione dei fattori ESG e dei nuovi modelli energetici nella loro attività, si è sviluppato attraverso tre appuntamenti sul territorio, beneficiando del patrocinio di Confindustria Veneto, Unioncamere del Veneto e delle Camere di Commercio ospitanti. I lavori si sono aperti con il primo modulo dal titolo **"Identificare, misurare e comunicare gli effetti economico-finanziari dei fattori ESG"** (27 aprile, Padova), nella sede della CCIAA di Padova e con il contributo tecnico di Andrea Giacomelli (Ca' Foscari). Il percorso è poi proseguito con la seconda tappa, **"ESG, resilienza e trasformazione del modello di business: il ruolo delle banche nella sostenibilità"** (19 maggio, Verona), svoltasi nella sede della CCIAA di Verona in cui il confronto tra Gianluca Leonardi (UniCredit), Daniele Sartori (Logistica Uno) e Pietrogiovanni Cerchier (9tech) ha evidenziato come sicurezza energetica, economia circolare, digitalizzazione e AI stiano ridefinendo il modo in cui le imprese affrontano la transizione, trasformando gli ESG in una leva strategica per rafforzare la continuità operativa, la resilienza e la competitività. Il ciclo si è concluso con il terzo appuntamento, **"Idrogeno: tecnologia, mercati e opportunità"** (9 giugno, Venezia Mestre) nella sede della CCIAA di Venezia Rovigo, dove Alexander Luigi Kramp (UniCredit) e Fabrizio Dughiero (Università di Padova) hanno analizzato sfide e soluzioni per il futuro energetico del territorio: dalle tecnologie di produzione, come l'elettrolisi alimentata da fonti rinnovabili e la pirolisi del metano, alle applicazioni più promettenti nei settori industriali ad alto impatto ambientale.

Nell'ambito della rinnovata collaborazione tra la Fondazione e The Human Safety Net sui temi dell'educazione alla sostenibilità rivolta alle nuove generazioni, si è tenuto in due giornate, nella sede delle Procuratie Vecchie, lo spettacolo teatrale ["Il Pirata col Maldimare"](#) (13 - 14 maggio, Venezia). L'iniziativa, inserita nel calendario ufficiale del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS e parte del ciclo "Silent Tales - fiabe ecologiche di Roerso Mondo", è stata organizzata da VSF in collaborazione con THSN. L'evento, che ha visto la partecipazione di Francesca Ingrosso, ha coinvolto 170 bambini, provenienti da scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado, in un'esperienza sensoriale immersiva, focalizzata sulla sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente marino e al rispetto della natura.

Alla Toletta Spazio Eventi, Damiano De Marchi ha [presentato il Quaderno VSF|3 "La storia della resilienza di Venezia"](#) (21 maggio, Venezia). L'intervento si è focalizzato sul turismo sostenibile, argomento cardine nel dibattito cittadino e pilastro delle attività della Fondazione. La presentazione del quaderno è stata supportata dall'esposizione di dati statistici inediti, utili a delineare le dimensioni, le tendenze e le prospettive attuali del settore. L'evento ha ospitato alla fine un dibattito con i partecipanti, nella tradizione degli appuntamenti della Toletta.

VSF ha partecipato alla quindicesima edizione di **"Art Night Venezia"** (20 giugno, Venezia), promossa dall'Università Ca' Foscari Venezia in collaborazione con il Comune di Venezia e la Regione del Veneto. La Fondazione ha preso parte alla ["Biblioteca Vivente"](#) di The Human Safety Net, ospitata alle Procuratie Vecchie, un'iniziativa che favorisce il dialogo e lo scambio attraverso il confronto diretto con i "libri viventi".

In questa occasione l'architetto Marco Marino, curatore della mostra Intelligent Venice. La più antica città del futuro, ha rappresentato VSF raccontando Venezia come laboratorio di intelligenza collettiva, nato dal dialogo tra uomo e natura. Il suo intervento ha evidenziato come le strategie di adattamento sviluppate nei secoli continuino a offrire spunti sui temi della resilienza e della sostenibilità.

Pubblico raggiunto

Il pubblico raggiunto attraverso l'organizzazione e la partecipazione agli eventi nel primo semestre è stato stimato in oltre 2.000 persone, presenti fisicamente in occasione di conferenze, workshop e incontri pubblici promossi o co-organizzati dalla Fondazione. Si tratta di un'audience composta da rappresentanti istituzionali, stakeholder territoriali, accademici, professionisti e cittadini interessati ai temi della sostenibilità e dell'innovazione urbana¹⁵.

Va inoltre considerata la partecipazione online, sia attraverso lo streaming degli eventi che attraverso la diffusione digitale dei contenuti tramite sito web, social media e canali dei partner. Sebbene non quantificabile in modo puntuale, questa componente rappresenta un ulteriore e crescente canale di coinvolgimento, che contribuisce a rafforzare la diffusione dei progetti e la visibilità della Fondazione su scala ampia e diversificata.



¹⁵ A questo dato si aggiungono inoltre le presenze complessive a forum ed eventi plurigiornalieri all'interno dei quali la Fondazione si è inserita con sessioni e attività dedicate, come il 17. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (7 - 15 febbraio), che ha contato quasi 5.000 partecipanti, e il Forum Duezerocinquezero (21 - 23 aprile) con più di 1.000 partecipazioni.

Stipula di accordi e patrocini

Accordi

Nel quadro delle iniziative rivolte al potenziamento delle competenze territoriali, il 4 marzo VSF ha formalizzato l'adesione all'accordo per l'avvio della "Filiera formativa 4+2 - Turismo sostenibile e innovazione digitale nel contesto veneziano" per l'anno scolastico 2027/2028. Il progetto, coordinato dall'IIS Algarotti, delinea un percorso formativo tecnologico-professionale integrato. Con la propria partecipazione, la Fondazione intende promuovere un allineamento strategico tra l'offerta didattica e le reali esigenze del mercato del lavoro, contribuendo alla preparazione di professionisti qualificati capaci di rispondere alle sfide cruciali del territorio legate a digitalizzazione, valorizzazione dei beni culturali e gestione del turismo sostenibile.

L'intesa è stata formalmente siglata da una rete di partner: I.I.S. "Francesco Algarotti" di Venezia, Fondazione FP INE - IS SFP San Marco di Mestre, Fondazione ITS Academy "Marco Polo", Fondazione La Biennale di Venezia, Venice Sustainability Foundation, Idea Venezia Srl (Venice Marathon), M9 - Museo del Novecento, Fondazione Teatro La Fenice, EBLand Srl - ARTantide Gallery e Bassani Group.

Patrocini

Il patrocinio rappresenta una forma di riconoscimento del valore pubblico e dell'interesse generale delle attività sostenute e si inserisce tra gli strumenti con cui la Fondazione sostiene la diffusione di progettualità coerenti con la propria missione.

Nel primo semestre 2026, la Fondazione ha concesso il proprio patrocinio a una serie di iniziative promosse da enti, istituzioni e organizzazioni che condividono i valori e gli indirizzi strategici di VSF in materia di sostenibilità ambientale, innovazione e sviluppo urbano responsabile.

- Cortometraggio "Dente di Cinghiale", MEDITERRANEO CINEMATOGRAFICA (regia di R. Cervato);
- [11th European Congress of Local Governments](#), 2 - 3 marzo, Foundation Institute for Eastern Studies;
- [Impresa e Disabilità - Ogni cosa è un miracolo](#), 14 marzo, Confindustria Belluno Dolomiti, Fondazione Efesto, Comitato Italiano Paralimpico del Veneto e CONI Belluno;
- Visioni di pianificazione e riqualificazione per Venezia Porto Marghera, 20 marzo, Roberto Pescarollo (RPR Studio - Venezia);
- [Forum Duezerocinquezero](#), 22 aprile, Duezerocinquezero, WST e Advertendo;
- URBS SCRIPTA - Festival dei graffiti di Venezia, 14 - 17 maggio, Associazione culturale Urbs Scripta;
- [Venice Climate Week 2026](#), 3 - 8 giugno, Venice Climate Week;
- Trofeo Principato di Monaco Vele d'Epoca 26, 26 - 28 giugno, Consolato del Principato di Monaco a Venezia.

Attraverso queste collaborazioni, VSF supporta iniziative di qualità che contribuiscono, in forme diverse, a promuovere una cultura della sostenibilità applicata ai contesti urbani e territoriali.

La Fondazione ha infine ricoperto il ruolo di **partner istituzionale** del [Salone Nautico di Venezia](#), evento di rilevanza nazionale per il settore della nautica e occasione di confronto sui temi relativi a innovazione, sostenibilità e sviluppo dell'economia del mare. L'evento è promosso dal Comune di Venezia e organizzato da Vela in collaborazione con la Marina Militare Italiana.

Rete internazionale di relazioni

Nel corso dei suoi primi tre anni di attività, VSF ha progressivamente costruito una rete articolata di relazioni a livello internazionale. Tale rete è il risultato sia della partecipazione attiva della Fondazione a numerosi eventi globali, sia della capacità di attrarre partner e interlocutori internazionali all'interno delle proprie iniziative. Questo capitale relazionale rappresenta un patrimonio da preservare, valorizzare e alimentare, in quanto fondamentale per il posizionamento strategico di VSF e per la qualità delle proposte progettuali in fase di sviluppo.

Le relazioni attivate coprono un ampio spettro di ambiti: dalle organizzazioni multilaterali alla ricerca accademica, dal dialogo con istituzioni europee alle reti urbane globali, fino al coinvolgimento di enti di innovazione, cooperazione ambientale e pianificazione urbana.

Di seguito un elenco dei principali soggetti con cui VSF ha sviluppato relazioni, suddivisi per area di appartenenza:

Organizzazioni e agenzie internazionali delle Nazioni Unite

UNESCO - United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization: <https://www.unesco.org>

UNEP - United Nations Environment Programme: <https://www.unep.org>

UNECE - United Nations Economic Commission for Europe: <https://unece.org>

UNFCCC - United Nations Framework Convention on Climate Change: <https://unfccc.int>

UNIDO - United Nations Industrial Development Organization: <https://www.unido.org>

UNDRR - United Nations Office for Disaster Risk Reduction: <https://www.undrr.org>

MCR2030 - Making Cities Resilient 2030: <https://mcr2030.undrr.org>

World Heritage Centre (UNESCO): <https://whc.unesco.org>

ICOMOS - International Council on Monuments and Sites: <https://www.icomos.org>

ICCROM - International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property: <https://www.iccrom.org>

Istituzioni europee

DG Energy - Commissione Europea: <https://energy.ec.europa.eu>

Comitato Europeo delle Regioni (CoR): <https://cor.europa.eu>

Istituto Europeo di Tecnologia - EIT: <https://eit.europa.eu>

Reti internazionali e piattaforme multilaterali

IRENA - International Renewable Energy Agency: <https://www.irena.org>

UN Global Compact: <https://www.unglobalcompact.org>

World Economic Forum: <https://www.weforum.org>

World Energy Council: <https://www.worldenergy.org>

World Ocean Council: <https://www.oceancouncil.org>

World Monuments Fund: <https://www.wmf.org>

Green Hydrogen Organization: <https://www.greenh2.org>

Global Sustainable Tourism Council: <https://www.gstc.org/>

Ocean Sewage Alliance: <https://oceansewagealliance.org>

Climate Policy Initiative: <https://www.climatepolicyinitiative.org>

ACR+ - Association of Cities and Regions for Sustainable Resource Management: <https://www.acrplus.org>

C40 Cities Climate Leadership Group: <https://www.c40.org>

ICLEI - International Council of Local Governments for Sustainability: <https://www.iclei.org>

Eurocities: <https://eurocities.eu>

EURICUR - European Institute for Comparative Urban Research: <https://ees.kuleuven.be/eng/euricur/>

EUniverCities Network: <https://eunivercitiesnetwork.com/>

European heritage hub¹⁶: <https://www.europeanheritagehub.eu/>
 Earth DNA: <https://earthdna.org>
 Europa Nostra: <https://www.europanostra.org>
 International Hydropower Association (IHA): <https://www.hydropower.org>

Istituzioni accademiche e centri di ricerca

African School of Regulation: <https://africanschoolregulation.org/>
 Università di Lovanio (Belgio): <https://www.kuleuven.be>
 Erasmus University Rotterdam (Olanda): <https://www.eur.nl>
 University of Applied Sciences Amsterdam (Olanda): <https://www.amsterdamuas.com>
 University of New South Wales, Sydney (Australia): <https://www.unsw.edu.au>
 University of Southern Denmark (Danimarca): <https://www.sdu.dk/en>
 Western Sydney University (Australia): <https://www.westernsydney.edu.au>
 University of Technology Sydney (Australia): <https://www.uts.edu.au>
 Texas A&M University (Stati Uniti): <https://www.tamu.edu>
 Global Campus of Human Rights: <https://www.gchumanrights.org>
 Future Food Institute: <https://www.futurefoodinstitute.org>
 Holcim Foundation for Sustainable Construction: <https://www.holcimfoundation.org>
 Jeollanamdo Institute for Talent & Lifelong Education (Corea): <https://www.jne.go.kr/eng/main.do>
 MARIN - Maritime Research Institute Netherlands (Olanda): <https://www.marin.nl>
 The Tokyo Rinkai Disaster Prevention Park (Giappone): <https://www.tokyorinkai-koen.jp/en/>
 The Economist Intelligence Unit: <https://www.eiu.com>
 Foundation Institute for Eastern Studies (Polonia): <https://www.isp.org.pl/en>

Enti nazionali, consolati e agenzie pubbliche

Ambasciata di Francia in Italia: <https://it.ambafrance.org>
 Consolato di Danimarca a Venezia: <https://italy.um.dk>
 Innovation Norway (Norvegia): <https://en.innovasjon norge.no/>
 Enova SF (Norvegia): <https://www.enova.no/>
 Rijkswaterstaat - (Olanda): <https://www.rijkswaterstaat.nl/en>
 Circular - Agència de Residus de Catalunya (Spagna): <https://residus.gencat.cat/en/inici/index.html>
 Eastern Midlands Regional Waste Management Office (Irlanda): <https://mywaste.ie/>
 Camera di Commercio Austriaca (Austria): <https://www.wko.at/>

Città e governi locali

City of Barcelona (Spagna): <https://www.barcelona.cat>
 Valencia Innovation Capital (Spagna): <https://valenciainnovationcapital.com/?lang=en>
 City of Biarritz (Francia): <https://www.biarritz.fr>
 Aix-Marseille-Provence Metropolis (Francia): <https://www.ampmetropole.fr>
 City of Porto (Portogallo): <https://www.cm-porto.pt>
 City of Aveiro (Portogallo): <https://www.cm-aveiro.pt>
 Câmara Municipal de Lisboa - Dep de Higiene Urbana (Portogallo): <https://www.lisboa.pt>
 City of Sausalito (Stati Uniti d'America): <https://www.sausalito.gov>
 City of Sydney (Australia): <https://www.cityofsydney.nsw.gov.au>
 City of Rotterdam (Paesi Bassi): <https://www.rotterdam.nl>

Associazioni professionali e di settore

RICS - Royal Institution of Chartered Surveyors - <https://www.rics.org>
 ICOMIA - International Council of Marine Industry Associations: <https://www.icomia.org>
 WindEurope: <https://windeurope.org>

¹⁵ Da maggio 2026 VSF è membro dell'Advisory Council

ATTIVITÀ ADDIZIONALI

FINANZIAMENTO | RE-SURE: Resilient Communities through Integrated Safety & Security *[in corso]*

Soci coinvolti: CMV

Partner coinvolti: Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, CMCC Foundation, LOGOS Ricerca e Innovazione, Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo

La Fondazione partecipa, in qualità di partner operativo, al partenariato che ha presentato, nel giugno 2026, la proposta progettuale coordinata dalla Città Metropolitana di Venezia, "RE-SURE: Resilient Communities through Integrated Safety & Security", **nell'ambito del Programma European Urban Initiative Call 4**.

La proposta intende creare un ecosistema integrato di resilienza metropolitana, denominato RE-SURE, che combina: una piattaforma dati basata sull'intelligenza artificiale, capace di aggregare dataset climatici, idrologici e sociali in un unico livello di "risk intelligence"; un Living Lab metropolitano per la co-progettazione intersettoriale e la validazione delle soluzioni e un programma di preparazione della comunità - la RE-SURE Academy - che coinvolge cittadini, volontari e operatori pubblici come attori attivi della resilienza. L'iniziativa ha l'obiettivo di integrare monitoraggio ambientale, modellazione climatica, dati sulla vulnerabilità sociale e coinvolgimento della comunità in un unico sistema operativo di governance, all'interno di uno dei territori metropolitani europei più esposti ai rischi climatici e che affronta un deficit strutturale di resilienza derivante dalla frammentazione dei dati.

All'interno del partenariato, **VSF è chiamata a rendere disponibile la sua solida rete europea e le sue competenze nella governance della sostenibilità**, supportando il posizionamento a lungo termine dei risultati di RE-SURE all'interno dei quadri delle politiche urbane dell'UE e contribuendo alla diffusione e alla trasferibilità del progetto. La valutazione delle proposte progettuali da parte dell'Autorità di Gestione del Programma è prevista indicativamente per fine 2026.

DIVULGAZIONE | ART NIGHT VENEZIA 2026 *[concluso]*

Soci coinvolti: Ca' Foscari, Comune di Venezia, Generali (The Human Safety Net)

Sabato 20 giugno 2026, durante l'**Art Night Venezia 2026**, organizzata da Comune di Venezia e Università Ca' Foscari di Venezia, **VSF** ha partecipato alla Biblioteca Vivente nella sede di The Home of The Human Safety Net alle Procuratie Vecchie.

L'evento, sviluppato **in collaborazione con The Human Safety Net**, ha proposto al pubblico un **percorso di dialogo informale attraverso testimonianze e racconti dedicati ai temi relativi a inclusione, partecipazione e costruzione di comunità sostenibili**.

Per VSF è intervenuto l'architetto Marco Marino, curatore della mostra "Intelligent Venice. La più antica città del futuro", che ha accompagnato i partecipanti in una riflessione sul rapporto tra Venezia, ambiente lagunare e strategie di adattamento sviluppate nel corso della storia della città. L'intervento ha valorizzato i contenuti e le esperienze raccolte nel corso della mostra, evidenziando il ruolo di Venezia come caso studio internazionale sui temi della resilienza urbana e della sostenibilità.

L'attività ha consentito di portare i contenuti sviluppati da VSF nell'ambito di "Intelligent Venice" all'interno di un contesto di dialogo aperto alla cittadinanza, favorendo il confronto diretto con il pubblico sui temi dell'adattamento climatico e della sostenibilità urbana.

EVENTI | Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est *[concluso]*

Soci coinvolti: AdSP MAS, Alilaguna, AlmamivA, CAV, Comune di Venezia e società partecipate (Vela), DBA Group, Fincantieri, FS, Eni, TIM

Partner coinvolti: ISMM

Il 28 maggio, nella Sala degli Squadratori all'Arsenale, VSF ha organizzato, in collaborazione con Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, Comune di Venezia e Vela e con il supporto di Alilaguna, Eni e Salone Nautico, la conferenza **"Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est"**.

Obiettivo dell'incontro - articolato in un panel introduttivo incentrato sull'attuale contesto geopolitico, una prima tavola rotonda dedicata a sfide e opportunità per Venezia e l'Alto Adriatico e una seconda focalizzata sulla necessità di un sistema infrastrutturale coordinato per lo sviluppo sostenibile del Veneto - è stata la riflessione sul ruolo e sulla capacità che il territorio veneziano e quello regionale devono e possono assumere come gateway da e per l'Est a favore non solo del Nordest italiano, ma di tutto il Centro Europa.

Sono emerse, come elementi caratteristici nell'attuale contesto di trasformazione delle rotte globali, la necessità di superare l'idea dei porti come infrastrutture isolate e l'importanza di dare concretezza alla rete adriatica tra i porti di Venezia, Ravenna, Trieste, Capodistria e Fiume, nella consapevolezza che questa integrazione offre la giusta scala competitiva in termini di costi di transito verso l'Est in confronto ai porti tirrenici e del Mediterraneo occidentale.

Inoltre, è stata condivisa la necessità di agire con progetti, azioni e strumenti che connettano i porti agli altri nodi infrastrutturali - in particolare gli interporti del Nordest e gli aeroporti - grazie ad adeguati collegamenti ferroviari e autostradali (in particolare la direttrice verso Slovenia, Balcani e l'Europa dell'Est). La discussione ha, infine, fatto emergere quanto questa integrazione sia indispensabile per garantire una crescita economica del territorio locale e nazionale.



APPENDICE

A. Calendario I semestre

Titolo	Tipologia	Data	Luogo	Organizzatore
European Tourism Day	Networking	26 gen	Bruxelles, Belgio	Commissione europea
Convegno finale del Patentino dell'Ospitalità - Terre di Asolo e Monte Grappa	Convegno	15 gen	Asolo Golf Club, Treviso	Ascom-Confcommercio Treviso, Twissen e SL&A Turismo e Territorio
Invito al Rotary Club Verona Sud	Presentazione	27 gen	Verona	Rotary Club Verona Sud
Giornata di approfondimento sui progetti europei Horizon EXTRACT e AGILE	Workshop	4 feb	Ca' Corner e The Home of THSN, Procuratie Vecchie, Venezia	Città Metropolitana di Venezia
17. Carnevale Internazionale dei Ragazzi	Workshop	7 - 15 feb	Ca' Giustinian, Venezia	Biennale Educational
Presentazione Quaderno VSF 4 "Venezia città circolare" al Gruppo Veritas	Incontro	20 feb	Sede Gruppo Veritas, Venezia Mestre	Comune di Venezia e Gruppo Veritas
11th European Congress of Local Governments	Conferenza Internazionale	2 - 3 mar	Mikołajki, Polonia	ISW
VSF ospita Climate Policy Initiative	Incontro	11 mar	Sede VSF, Venezia	CPI
Impresa e Disabilità - Ogni cosa è un miracolo , in occasione delle Paralimpiadi Milano Cortina 2026	Patrocinio	14 mar	Teatro Dino Buzzati, Belluno	Confindustria Belluno Dolomiti, Fondazione Efesto, Comitato Italiano Paralimpico del Veneto e CONI Belluno

Titolo	Tipologia	Data	Luogo	Organizzatore
4° compleanno di VSF Pubblicazione del Rapporto di attività VSF 2025	Pubblicazione	14 mar	Online	VSF
Visioni progettuali di riqualificazione urbana per Porto Marghera	Patrocinio	20 mar	Venezia Heritage Tower, Marghera, Venezia	Roberto Pescarollo (RPR Studio - Venezia)
Workshop sul turismo sostenibile con studenti dell'istituto superiore Marco Casagrande di Pieve di Soligo e provenienti dalla città svedese di Göteborg (Erasmus+)	Workshop	24 mar	Sede VSF, Venezia	ISS Marco Casagrande Pieve di Soligo
Tavola rotonda "Strategy Validation", nell'ambito del progetto europeo INTERREG EUROMED MED4REGEN	Tavola rotonda	25 mar	Palazzo Badoer, Venezia	Iuav e M9
Lezione sulla tutela della biodiversità nella Laguna di Venezia Algarotti	Docenza	26 mar	Istituto di Istruzione Superiore Francesco Algarotti, Venezia	VSF , FVO e CORILA
Imprenditori Gen-Next - edizione 2026	Attività	31 mar - 3 apr	Padova	UniCredit e Clover Venture
Inaugurazione ex Convento delle Terese, sede Iuav	Inaugurazione	9 apr	Ex Convento delle Terese, Venezia	Iuav
STORIA DELLA RESILIENZA DI VENEZIA. Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli ultimi due secoli Presentazione Quaderno VSF 3	Seminario online	21 apr	Online	VSF e Campus Treviso - Università Ca' Foscari Venezia
Forum Duezerocinquezero Panel VSF "Resilienza urbana ai cambiamenti climatici: il caso di Venezia"	Seminario	22 apr	Padova	VSF , Advertendo, Duezerocinquezero, WST

Titolo	Tipologia	Data	Luogo	Organizzatore
Lezione sulla tutela della biodiversità nella Laguna di Venezia Vendramin Corner	Docenza	27 apr	Istituto di Istruzione Superiore Vendramin Corner, Venezia	VSF e CNR-ISMAR
Prima tappa percorso formativo "SOSTENIBILITÀ, FILIERE E IDROGENO. Capire la transizione, cogliere le opportunità"	Corso	27 apr	Camera di Commercio, Padova	VSF e UniCredit
Barcelona SME Resilience Forum	Forum	28 - 29 apr	Barcellona, Spagna	UNDRR, Camera di Commercio e Città di Barcellona
Incontro con Center for Finance del Montenegro	Incontro conoscitivo	5 mag	Sede VSF, Venezia	VSF
Inaugurazione della mostra WAVES Sanlorenzo Arts	Attività soci	5 mag	Casa SANLORENZO, Venezia	SANLORENZO
Il Pirata col Maldimare (Silent tales) nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile (ASviS)	Attività	13 - 14 mag	The Home of THSN, Procuratie Vecchie, Venezia	VSF e THSN
Visita delegazione dell'Arabia Saudita	Incontro	14 mag	Palazzo Ducale, Venezia	Comune di Venezia
The Food Capitals Summit	Summit	18 - 21 mag	Castelldefels, Spagna	The Food Capitals by Délice Network
Seconda tappa percorso formativo "SOSTENIBILITÀ, FILIERE E IDROGENO. Capire la transizione, cogliere le opportunità"	Corso	19 mag	Camera di Commercio, Verona	VSF e UniCredit
Venezia e il turismo: presentazione Quaderno VSF 3. "Storia della resilienza di Venezia"	Presentazione	21 mag	Libreria Toletta, Venezia	VSF e La Toletta spazio eventi
Workshop sulla sostenibilità ambientale per studenti dell'Istituto Tecnico Girardi di Cittadella e dell'Istituto HTM Anichstraße di Innsbruck (Erasmus+)	Workshop	21 mag	Palazzo Badoer, Venezia	VSF

Titolo	Tipologia	Data	Luogo	Organizzatore
Salone Nautico di Venezia	Evento	27 - 31 mag	Arsenale, Venezia	Comune di Venezia e Vela
Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est	Conferenza	28 mag	Sala degli Squadratori, Venezia	VSF nell'ambito del Salone Nautico di Venezia, con AdSP MAS, Comune di Venezia e Vela
30° anniversario di VIMM	Cena di gala	28 mag	The Home of THSN, Procuratie Vecchie, Venezia	VIMM e Generali
Economia Pulita	Forum	29 mag	Camera di Commercio, Modena	Economia Pulita. Futuro, impresa e sostenibilità
VCW 2026 Business under pressure: a crisis simulation workshop for SMEs	Workshop	5 giu	Tolentini, Venezia	VSF nell'ambito di VCW 2026
VCW 2026 Planet Aqua Roundtable - From the Hydrosphere Pact to Collective Action	Tavola rotonda	8 giu	Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio, Venezia	VCW
Terza tappa percorso formativo "SOSTENIBILITÀ, FILIERE E IDROGENO. Capire la transizione, cogliere le opportunità"	Corso	9 giu	Camera di Commercio, Venezia Mestre	VSF e UniCredit
Visita Delegazione Environment Agency Abu Dhabi (EAD)	Incontro	10 giu	Sede VSF, Venezia	APCO
Art Night Partecipazione di VSF alla Biblioteca Vivente di THSN	Attività	20 giu	The Home of THSN, Procuratie Vecchie, Venezia	VSF , THSN e Ca' Foscari
Trofeo Principato di Monaco Vele d'Epoca 26	Patrocinio	26 - 28 giu	Arsenale, Venezia	Consolato del Principato di Monaco di Venezia

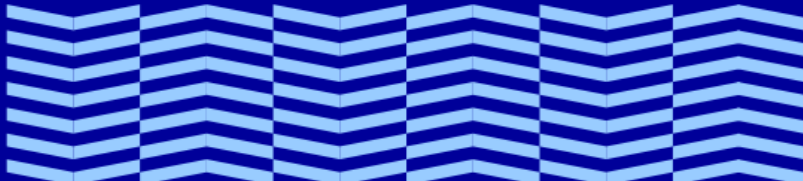
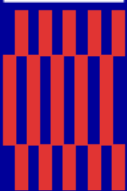
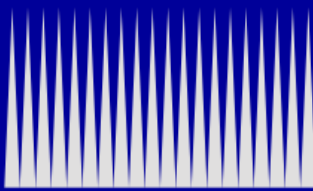
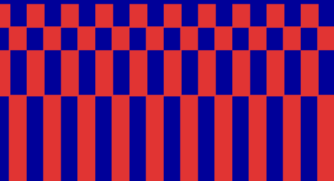
B. Eventi I semestre 2026

**PROGRAMMA
FAMIGLIE 2026**



La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

il  **CARNE**
 **VALE** 
DEi  **PACA**
 **ZZi** 



11° European Congress of Local Governments
“Local Government in Times of Uncertainty – Local Responses to Global Challenges”

3 Marzo 2026

Panel di discussione

“Climate for Eco-cities, Eco-cities for Climate”

- **Alessandro Costa**, Direttore Generale VSF
- **Nicolae Arnaut**, Direttore dell’Ufficio Nazionale per l’Attuazione dei Progetti Ambientali (Moldavia)
- **Mónika Besenyei**, Direttrice del Climate Policy Institute (Ungheria);
- **Łukasz Rodek**, CEO di RDLS (Polonia)
- **Tomasz Balcerowski**, Presidente di EKOINBUD (Polonia)



**CONFINDUSTRIA
BELLUNO DOLOMITI**
CRESCERE INSIEME

in sinergia con

**FONDAZIONE
EFESTO**
Dare più
spazio
all'educazione

**COMITATO ITALIANO
PARALIMPIADI**
ITALIAN PARALYMPIC
COMMITTEE

**REGIONE
VENETO**

ITALIA CONI
COMITATO
REGIONALE
VENETO
Belluno

**IMPRESA e DISABILITÀ
OGNI COSA È UN MIRACOLO**
Un festival di idee, arte e umanità

con il patrocinio di

**Comune
di Belluno**

**Provincia
belluno
dolomiti**

VSF
VENICE
WORLD SUSTAINABILITY
CAPITAL FOUNDATION

**The Human
Safety
Net**

VSF
VENICE
WORLD SUSTAINABILITY
CAPITAL FOUNDATION

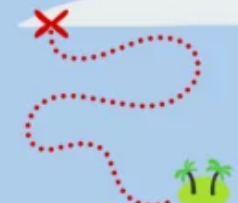
IL PIRATA COL MAL DI MARE

**Silent Tale - Fiaba ecologica
di Marco Gnaccolini con la regia di Pietro Chiarenza**

**FESTIVAL
DELLO
SVILUPPO
SOSTENIBILE
2026**

**OBIETTIVI PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

4 ENERGIA PULITA
10 MIGRAZIONE
11 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
14 VITA SANA



Relazione introduttiva

Carlo Carraro, Rettore emerito e Professore di Economia Ambientale | Università Ca' Foscari di Venezia - presentazione

Panel di discussione

Venezia e gli impatti connessi ai cambiamenti climatici

Jonathan Spinoni, Ricercatore | CMCC Foundation - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Il piano di gestione della Città per il contrasto dei cambiamenti climatici

Massimiliano De Martin, Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente | Comune di Venezia

Dati e strumenti per il monitoraggio dei rischi e degli eventi connessi al cambiamento climatico

Alvise Papa, Dirigente Smart Control Room | Comune di Venezia

Il sistema MOSE per la salvaguardia di Venezia

Pierpaolo Campostrini, Direttore Generale | CORILA

Prospettive e progetti di sostenibilità del Porto di Venezia

Paolo Menegazzo, Responsabile Area Pianificazione Strategica Trasportistica | Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

Esperienze internazionali di resilienza urbana

Elisa Andreoli, Responsabile Unità Studi e Progetti Ambiente e Territorio | Thetis

Modera

Alessia Zambon | RAI Veneto



VENICE
WORLD SUSTAINABILITY
CAPITAL FOUNDATION

STORIA DELLA RESILIENZA DI VENEZIA

QUADERNO
2025.03

Sfide e trasformazioni economiche, sociali e urbanistiche degli
ultimi due secoli

Pierpaolo Campostrini, Damiano De Marchi, Silvia Oliva, Carlo Urbani



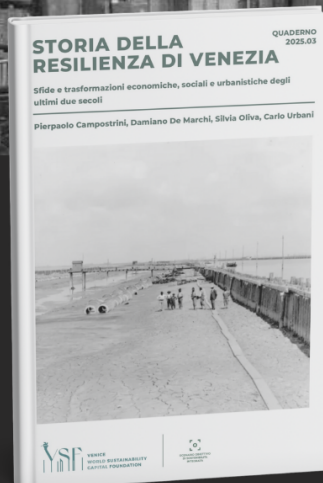
21 aprile 2026, 11.00
Centro SELISI
SEMINARIO ONLINE

Intervengono

**Silvia Oliva, Damiano De Marchi, Pierpaolo
Campostrini, Carlo Urbani**

Un viaggio nell'evoluzione di una città unica:
dall'analisi degli ultimi duecento anni alle sfide
del futuro. Esploreremo come Venezia abbia
ridefinito il rapporto tra uomo, laguna e territorio,
affrontando temi cruciali come economia, turismo
e infrastrutture.

Un'occasione per riflettere sulle criticità passate e
delineare un nuovo modello di sviluppo sostenibile
e data-informed, capace di proteggere il patrimonio
senza dimenticare la sua comunità.



Incontro con
Damiano De Marchi

GIOVEDÌ 21 MAGGIO
ore 18:00

laTOLETTA
SPAZIOEVENTI

SOSTENIBILITÀ, FILIERE E IDROGENO

Capire la transizione, cogliere le opportunità



Un percorso formativo rivolto a imprenditori di PMI e professionisti

Con il patrocinio di



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

PROGRAMMA

Modulo 1 | Identificare, misurare e comunicare gli effetti economico-finanziari dei fattori ESG

PADOVA, lunedì 27 aprile 2026, dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Camera di Commercio di Padova | Sala Convegni (secondo piano), Piazza dell'Insurrezione, 1A - Padova

Formatore: Andrea Giacomelli, Professore di ESG Risk Management, Università Ca' Foscari Venezia

Modulo 2 | ESG, resilienza e trasformazione del modello di business: Il ruolo delle banche nella sostenibilità

VERONA, martedì 19 maggio 2026, dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Camera di Commercio di Verona | Sala Artigianato e Agricoltura, Corso Porta Nuova, 96 - Verona

Formatori: Gianluca Leonardi, ESG Italy - Transition Expert Region Nord Est, UniCredit; Daniele Sartori, Head of Group Business Controlling & ESG, Logistica Uno; Pietrogiovanni Cerchier, CEO & Founder, 9tech

Modulo 3 | Idrogeno: tecnologia, mercati e opportunità

VENEZIA, martedì 9 giugno 2026, dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Camera di Commercio di Venezia | Auditorium Marino Grimani, Via Forte Marghera, 151 - Venezia Mestre

Formatori: Alexander Luigi Kramp, M&A Director, UniCredit; Fabrizio Dughiero, Professore ordinario di Elettrotecnica e di Electromagnetic Processing of Materials, Università di Padova



Porti, interporti e corridoi. Venezia e l'Alto Adriatico come porta dei traffici verso l'Est

28 maggio 2026, *in occasione del Salone Nautico di Venezia*
Sala degli Squadratori, Arsenale di Venezia

Registrazione

9.00 - 9.30

Apertura lavori

9.30 - 9.45

Introduce i lavori e conduce l'incontro **Dario Di Vico**, Corriere della Sera

Prolusione

9.45-10.00

- **Renato Brunetta** - Presidente, VSF e CNEL

Interventi introduttivi

10.00 - 10.30

- **Alberto Stefani**, Presidente, Regione del Veneto
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco, Comune di Venezia
- **Simone Venturini**, Sindaco eletto, Comune di Venezia

Panel | Il nuovo contesto geopolitico e le ricadute economiche e commerciali

10.30 - 11.15

Qual è l'attuale prospettiva economica e politica e quali sono gli impatti del nuovo contesto geopolitico per quanto riguarda la sicurezza delle rotte marittime, delle forniture energetiche e dei flussi di merci da e per l'Est? Quale ruolo per l'Europa e per l'Italia.

- **Il contesto geopolitico tra sicurezza energetica, economica e politica**
Antonio Villafranca - Vice Presidente per la Ricerca, ISPI
- **Porti e corridoi per i mercati europei**
Paolo Costa - Senior Partner, C+3C Sistemi e Strategie e Presidente Comitato Scientifico, VSF
- **Salvaguardia delle rotte marittime**
Ammiraglio di Divisione Domenico Guglielmi - Comandante, Istituto di Studi Militari Marittimi (ISMM) e Presidio militare di Venezia

Prima tavola rotonda | Venezia, Veneto e l'Alto Adriatico: sfide e opportunità

11.15 - 12.15

Analisi e prospettive circa la capacità competitiva dei nodi infrastrutturali del Veneto e dell'Alto Adriatico nel raccogliere le sfide e le opportunità emergenti dal nuovo contesto internazionale. Progetti, relazioni, sinergie, infrastrutture, intermodalità.

- **Alessandro Panaro** - Direttore Head Maritime & Energy, SRM
- **Roberto Mantovanelli** - Segretario Generale, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia
- **Nicola Boaretti** - Direttore, Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa
- **Roberto Tosetto** - Direttore, Interporto di Padova
- **Davide Bassano** - Direttore Sostenibilità, Gruppo SAVE

Seconda tavola rotonda | Non solo porti: un sistema infrastrutturale integrato per la sostenibilità dello sviluppo del Veneto

12.15 - 13.15

Come stanno operando i diversi stakeholder infrastrutturali per garantire e favorire lo sviluppo sostenibile del Veneto e più in generale del Nord Est?

- **Umberto Vassallo** - Direttore Tecnico, CAV
- **Stefano Frisoni** - Direttore Commerciale FS Logistix
- **Stefania Timperi** - Head of Market Intelligence and Opportunity Identification, Eni
- **Giorgio Ceron**, Project Manager, Fincantieri
- **Andrea Bersani** - Responsabile Sales Local Government & Health Nord Est, TIM Enterprise
- **Dario Ferrillo** - Direttore BU Transport Infrastructure and Logistics, Almaviva
- **Matteo Codognotto** - Executive Director, Codognotto Group
- **Giuseppe De Marchi** - Digital Operations Director, DBA Group
- **Damaso Zanardo** - Presidente, Fondazione ITS Marco Polo e VeMarS

Conclusioni

13.15 - 13.30

A cura di **Renato Brunetta** e **Paolo Costa**

SI RINGRAZIA



IN COLLABORAZIONE CON





VCW2026

BUSINESS UNDER PRESSURE

A crisis simulation workshop for SMEs

Workshop

Sala Due Colonne Tolentini - Università Iuav di Venezia
5th June 2026, 11.00 am - 1.00 pm | Venice Climate Week

Nell'ambito della Venice Climate Week 2026 - Planet Aqua, Planet Peace, di cui Venice Sustainability Foundation è partner, VSF promuove e organizza il workshop "Business under pressure: a crisis simulation workshop for SMEs" (Business sotto pressione: un workshop simulativo per PMI), in programma venerdì 5 giugno 2026, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, presso la Sala Due Colonne ai Tolentini, Università Iuav di Venezia.

La Venice Climate Week 2026, che si terrà a Venezia dal 3 all'8 giugno, pone al centro il tema dell'acqua come elemento decisivo per il futuro delle città, dei territori e dei sistemi economici, in una prospettiva di adattamento, resilienza e cooperazione internazionale.

In questa cornice, il workshop offrirà un'occasione di approfondimento e confronto su come le piccole e medie imprese possano rafforzare la propria capacità di affrontare emergenze climatiche, interruzioni infrastrutturali e crisi improvvise attraverso strumenti di preparazione, pianificazione della continuità operativa e valutazione dei rischi.

Attraverso un esercizio di simulazione, i partecipanti saranno coinvolti in scenari dinamici di crisi esplorando il ruolo che imprese, istituzioni e attori locali possono svolgere insieme per migliorare la continuità operativa e contribuire alla costruzione di sistemi territoriali più resilienti.

Il workshop è rivolto a PMI, commercianti, imprenditori, strutture ricettive, musei, operatori culturali, professionisti, soggetti tecnici e stakeholder territoriali interessati ai temi della resilienza, della continuità operativa e dell'adattamento ai rischi climatici.

Interverranno Yigyeong Oh, Disaster Risk Reduction and Resilience Implementation Expert presso lo United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR) - Regional Office for Europe and Central Asia (ROECA), e Ignasi Fontanals, SME Resilience & City Ecosystems Consultant presso UNDRR e fondatore di Resilient Systems Hub.

L'iniziativa è realizzata con il supporto dell'Università Iuav di Venezia e Alilaguna, in collaborazione con i partner istituzionali United Nations Office for Disaster Risk Reduction (UNDRR) e Making Cities Resilient 2030 (MCR2030).

PLANET AQUA

VENICE CLIMATE WEEK
3 – 8 JUNE 2026

VSF al
"Planet Aqua Roundtable
– From the Hydrosphere
Pact to Collective Action"



**l'arte
libera
la notte**
sabato 21 giugno 2025



Università
Ca' Foscari
Venezia



**LE
CITTÀ
IN
FESTA**



REGIONE DEL VENETO

Crediti Immagini e Fotografie

La Fondazione pag. 10

Paolo Monti, Servizio fotografico: Venezia, 1969. Pubblicazione: "Edoardo ARSLAN, Venezia gotica: architettura civile gotica veneziana, Milano, Electa, 1970". L'immagine proviene dal Fondo Paolo Monti, di proprietà BEIC e collocato presso il Civico Archivio Fotografico di Milano.

Area 2 TEA pag. 23

Immagine di copertina di frimufilms da [Magnific](#)

Area 2 TEA pag. 27

Immagine nautica sostenibile - elaborazione di Anna d'Este

Area 3 VCC pag. 28

Foto copertina Università Iuav di Venezia

Area 3 VCC pag. 31

Foto Università Ca' Foscari di Venezia

Area R pag. 33

Immagine di copertina frimufilms da [Magnific](#)

Area 5 TS pag. 37

Immagine presa dal <https://osservatorioturismoveneto.it/>

Area 7 IS pag. 40

Courtesy La Biennale di Venezia - foto di Luca Chiandoni

Area 8 CL pag. 42

Immagine di copertina di wirestock da [Magnific](#)

Area 9 PCI pag. 44

Immagine di copertina frimufilms da [Magnific](#)

Area 9 PCI pag. 45

Mappa Courtesy Venice School of Management

Scenario Obiettivo pag. 47

Costruzione dell'acquedotto di Venezia Ph Archivio Veritas

Biennale Sostenibilità pag. 52

1 - foto di Pierpaolo Campostrini

Biennale Sostenibilità pag. 53

1,2 - Courtesy La Biennale di Venezia - foto di Luca Chiandoni

Eventi Internazionali pag. 65

1 - Courtesy La Biennale di Venezia - foto di Luca Chiandoni
6 - © Barcelona City Council - CC BY-NC-ND
7 - da https://transport.ec.europa.eu/news-events/main-events/european-tourism-day-2026/photo-gallery_en

Eventi locali pag. 69

1 - © Claudio Muzzetto
4 - Università Iuav di Venezia
6 - © Anna Vidotto

Tutte le altre immagini sono di proprietà della Fondazione o libere da diritti di utilizzo.

A questo rapporto ha contribuito lo staff di Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità | Venice Sustainability Foundation | VSF, in particolare:

Coordinamento editoriale | Alessandro Costa e Tania Schiavon

Redazione | Silvia Oliva, Tania Schiavon, Beatrice Dal Bello, Tabarek Fadhil

Progetto grafico | Tania Schiavon, Beatrice Dal Bello, Donatella Fachini

Impaginazione | Donatella Fachini



S. Marco 176, Calle del Cappello Nero, 30124, Venezia

www.vsf.foundation